ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 82

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 12.000, sem. 6250, trim. 3500 - Estero (tariffe post. ric.): anno L. 22.000 ... sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: ROMA, VIA NOMENTANA 349 - Centralino telefonico automatico 57-78

# STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 7 - Mercoledì 8 Aprile 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-472 Genova, via 12 ottobre 194/r, tel. 565-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 250 cent. mm. (larghezza colonna 1/7 pagina) (lunedì 300); posiz. e date prestabilite extra 30% - Finanziari, Legali L. 300 (festivi 700), 8 cent. - Necrologie L. 500, partecipaz. L. 650 per parola - Echi Cronaca e Sportivi L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ. voli ricerche - Estero aumento tariffe 25%: Copie arretrate prezzo doppio - Estero ed Oltremare (spedizione via aerea): Africa (eccetto Egitto) e Arabia (ecc. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; Canada cents 30; Congo fr. 10; Danimarca kr. 2,10; Egitto (navi) p. 60; Francia n. fr. 0,80; Germania Or. dr. 0,60; Grecia dr. 8; Inghilterra sh. 1; Irlanda sh. 1; Islanda kr. 70; Jugoslavia dinari 45; Libano p. 50; Libia mill. 4; Malta d. 3; Norvegia kr. 1,10; Olanda cents 30; Polonia zl. 4; Portogallo esc. 5; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,80; Spagna pes. 0,40; Tunisia mill. 40; Turchia l.t. 1,50; U.S.A. cents 35

### La situazione si aggrava di ora in ora

# Belgio: tensione e angoscia per lo sciopero dei medici

**Diecimila sanitari (su dodicimila) si astengono dal lavoro ormai da sette giorni - Un bambino di diciotto mesi è morto per la mancata assistenza: la notizia ha dolorosamente colpito tutta la popolazione - Cortei di protesta nei centri minerari - In Olanda e in Francia i medici belgi che sono fuggiti dal loro Paese per evitare il rischio d'una «mobilitazione» di carattere militare, sono invitati ad andarsene - Appello della Croce Rossa a quanti abbiano «nozioni sanitarie» a presentarsi nelle cliniche**

NOTRE SANG
NOTRE SEUL CAPITAL
PAS DE
PAS DE
PAS DE

# CRONACA CITTADINA

Due ore di caos alla stazione di Villanova d'Asti

## Operai bloccano per protesta i treni della Roma-Torino

**La manifestazione per chiedere che il convoglio in arrivo da Alessandria al mattino fermi al Lingotto - Sospesa la circolazione anche sui binari della linea verso il Sud - Diretti e direttissimi in forte ritardo**

La linea ferroviaria Torino-Roma è rimasta bloccata dalle 6,44 alle 8,50 di stamattina a Villanova d'Asti per protesta da un numeroso gruppo di operai. Il treno diretto «102», (che parte da Alessandria alle 5,55 del mattino, transita da Asti alle 6,16 e raggiunge, con la sola fermata di Villanova d'Asti — appunto alle 6,44 — la stazione di Porta Nuova alle 7,18) è stato fermato da una gran parte dei suoi 700 viaggiatori. Gli operai chiedono che il diretto venga sempre da la fermata alla stazione del Lingotto, per favorire tutti coloro che debbono recarsi al lavoro nelle fabbriche della zona di Torino-Sud.

Oltre al «binario» dei treni diretti a Torino, i manifestanti hanno fermato la circolazione anche sul quello adiacente, su cui viaggiano i treni in partenza da Torino. Questa seconda interruzione è durata fin verso le 7,30, quando i carabinieri e i dirigenti delle Ferrovie li hanno convinti a liberare il blocco. Hanno così subito ritardi l'accelerato per Alessandria delle 8,59 e il diretto per Acqui (partito da Torino alle 7,15).

Sull'altro lato ai capi creati notevoli inconvenienti del traffico. Nella stazione di Villanova veniva fermato pure l'accelerato «1086» (Alessandria 6,24 - Torino 7,50) il diretto «47» proveniente da Roma ed in arrivo a Porta Nuova alle 7,45 doveva arrestare il treno a Villanova, e Baldichieri fra tutte cercare il direttissimo «129» (in arrivo a Torino alle 8): anche questi veniva sospeso in partenza dal diretto «108» (Asti 7,45 - Torino 8,34) e non veniva fatto proseguire il direttissimo «120» proveniente dalle Puglie che doveva arrivare a Porta Nuova alle 9,20.

Discussioni animatissime, nella stazione di Villanova d'Asti. I tecnici delle Ferrovie cercavano di convincere gli operai a desistere dal blocco.

Vi riuscivano dopo due ore: alle 8,50 il diretto «108» poteva riprendere il viaggio verso Torino, seguito dall'accelerato «1086» e poi a mano a mano dagli altri treni.

Il 23 maggio dell'anno scorso *Specchio dei tempi* aveva pubblicato una lettera, firmata da oltre duecento operai, che diceva testualmente: «*Siamo della stazione Lingotto e Miraflori. Per recarci al lavoro non abbiamo un treno comodo, ma solo la corriera, unico mezzo di collegamento con il treno diretto n. 104 Alessandria-Torino, con partenza alle ore 5,50* (n.d.r.: 5,55 con il nuovo orario, andato in vigore pochi giorni dopo la pubblicazione di quella lettera). *Premesso ciò, chiediamo che detto treno si fermi alla stazione Lingotto almeno 30 secondi essendoci i mezzi di trasporto che garantiscono di giungere al lavoro alle 7,45 usufruendo i tram speciali. Speriamo che questa nostra richiesta venga presa in seria considerazione*».

A questa lettera la direzione delle Ferrovie aveva risposto sostenendo di non poter aderire alla richiesta, data le «caratteristiche del treno, che vuol essere un servizio celere per quegli operai che abitano più distanti e che, arrivando a Porta Nuova alle 7,18, hanno ancora la possibilità di raggiungere agevolmente i posti di lavoro nella zona sud della città. Una fermata al Lingotto, precisava inoltre la direzione delle Ferrovie, avrebbe comportato, fra tempo perso per rallentare, fermarsi e ripartire, un arrivo a Torino 5 o 6 minuti più tardi, che avrebbe potuto mettere in difficoltà i lavoratori della zona Nord ed Ovest della città, e soprattutto quelli (che risultano piuttosto numerosi) che proseguono alle 7,20 con l'accelerato per Susa.

Stamattina, quando il treno è giunto a Villanova, di sono scesi circa 150 operai, che hanno bloccato la linea; altri erano il medesimo cinquantina.

Alcuni dei passeggeri scesi dal treno che ne avevano l'autorità hanno cercato di convincere gli operai a desistere dal blocco, ma senza successo. Nel frattempo erano giunti sul posto i responsabili del compartimento di Torino, che hanno avuto un lungo colloquio con i dirigenti sindacali aziendali.

## Il valore dei terreni quadruplicato in 5 anni

Nel corso dell'elaborazione del progetto della nuova legge urbanistica — secondo l'agenzia Italia — è stato accertato dagli Uffici tecnici comunali che in cinque anni (dal 1958 al 1963) il prezzo delle aree è aumentato, in media, del trecento per cento. Pubblichiamo le quotazioni dei terreni rilevate in Torino e nella «cintura» nel 1958. La indichiamo in lire per metro quadrato. Tra parentesi riportiamo quelle del 1963.

Via Nizza-Corso Allamano: corso (Lire); via Biscaretti: 4915 (1154); Villaretto: 1450 (453); Grugliasco 12 mila (2000); Settimo 2001 (1100); Collegno 1001 (300); Piossasco 1674 (900); Orbassano 2146 (544); Nichelino 1314 (415); Rivoli 2168 (450).

Forti arrivi di frutta e verdura

## All'ingrosso molta merce e prezzi buoni

**Le quotazioni di stamane - La tendenza al ribasso non ha sensibili ripercussioni sui prezzi al dettaglio**

Verdura e frutta continuano ad affluire abbondanti sui mercati all'ingrosso. Ieri ne sono arrivati complessivamente 19.061 quintali. Questa mattina i grossisti hanno scaricato 48 vagoni e 13 autotreni. Un quantitativo leggermente inferiore a quello di ieri: ma sopperisce alla richiesta del mercato al consumo. E' una situazione favorevole che si verifica da dicembre. L'abbondanza della merce tiene fermi i prezzi.

Riportiamo alcune quotazioni rilevate stamane sui mercati generali:

● VERDURA — Costo: 60 lire al chilo; carote: 70 lire; carciofi della Sardegna: 30 lire cadauno; lattuga trocadero: 110 lire al chilo; cime di rapa: 90 lire; finocchi: 50.

● FRUTTA — Mele renette: 140 lire al chilo; pere passa grassana: 150 lire; arance «tarocchi» 150 lire al chilo, «sanguinelle» 120 lire, «bionde» 60 lire al chilogramma.

Dal confronto con le quotazioni di quindici giorni addietro si rileva che nell'imminenza della Pasqua si sono verificati dei rialzi, provocati — dicono gli esperti — dalla maggiore richiesta di merce. Ma subito dopo le feste i prezzi all'ingrosso sono scesi a livelli ancora più bassi di quelli di metà marzo.

Quale l'andamento al minuto? Stamane abbiamo rilevato le quotazioni sui mercati rionali e nei negozi:

● VERDURA — Costo: da 180 a 200 lire al chilo; carote: dalle 100 alle 130 lire; carciofi della Sardegna: 40 lire cadauno (sui mercati se ne trovano mazzi da 3 o 4 a 100 lire, ma si tratta di merce di qualità meno pregiata, da cuocere); lattuga trocadero: dalle 200 alle 300 lire al chilo; finocchi: da 120 a 150 lire al chilo.

FRUTTA — Mele renette: 200 lire; pere passa grassana: 150-200 lire; arance «tarocchi» da 250 a 300 lire al chilo; «sanguinelle» da 150 a 180, «bionde» 100-140 lire al chilogrammo.

Le massaie osservano che i prezzi al minuto sono aumentati prima di Pasqua; ma, a differenza di quelli all'ingrosso, non sono ancora scesi. Rimangono fermi sui livelli raggiunti. Ancora una volta si deve constatare che le quotazioni al dettaglio sono più «vischiose» e quando hanno subito aumenti stentano a ribassare. Tuttavia, da dicembre ad oggi non si sono verificate delle «punte» preoccupanti ed i consumatori sono abbastanza soddisfatti dell'andamento del mercato ortofrutticolo. E' un settore importante. Il costo della verdura e della frutta incide in modo sensibile sulla mensa dei torinesi. La stabilità dei prezzi in questo campo calmiera il mercato alimentare dei generi di prima necessità e mantiene basso l'indice della spesa per il vitto nei calcoli sul costo della vita.

Da alcuni giorni sono comparsi sui mercati all'ingrosso le «primizie» primaverili. Asparagi della Sardegna a 1500 lire al chilo, dell'Antigiano a 1000 lire; fragole di Ischia a 3500-4000 lire al chilo. Al minuto gli asparagi costano dalle 1000 alle 1200 lire al chilogramma ed i cestini contenenti due etti di fragole sono offerti ai consumatori a 1000 lire cadauno. Ma si tratta di «rarità» che non influiscono sul mercato, sebbene non mancheranno gli acquirenti.

Sciagura all'alba in corso Unione Sovietica angolo corso Lepanto

## Con la moto si schianta in un'auto che non rispetta la linea dello stop

**Il giovane, padre di un bimbo di due anni, è morto dissanguato - Lo sventro mentre si recava in fabbrica**

Ferdinando Bertolla

Un operaio, che si recava al lavoro in Vespa, è morto investito da un'auto, verso le 5,45 di stamane, in corso Unione Sovietica, all'incrocio con corso Lepanto. Il mancato rispetto delle precedenze ha determinato la sciagura.

La vittima è Ferdinando Bertolla, 27 anni, via Oddino Morgari 11, originario di Massa Carrara, sposato e padre di un bimbo, Ettore, di due anni. Si stava recando alla Fiat Mirafiori e percorreva corso Unione Sovietica.

L'asfalto era ancora umido per la pioggia caduta anche stanotte. Probabilmente in motoretta, forte del diritto di precedenza che regge su corso Unione Sovietica, viaggiava a forte velocità. All'incrocio con corso Lepanto una *Volkswagen* targata To 404195 e condotta dal signor Giuseppe Cavecchia, 43 anni, via Balme 50, impiegato, non si è accorta della fine della stop. Il muso dell'auto di 8 sporta solo di poco.

Il Bertolla ha cercato di evitare l'urto tentando di sterzare a sinistra. Non ha avuto fortuna. Nonostante la manovra (due veicoli si sono urtati). La moto è schizzata via compiendo una lunga traiettoria ed è finita sulla corsia di sinistra, contro la banchina alberata.

Il piccolo veicolo si è accartocciato, alcuni pezzi di metallo si sono sparsi intorno come se fosse capitato. Attorno al corpo del Bertolla si è allargata una vasta macchia di sangue. Il guidatore dell'auto sconvolto ed in preda a choc era quasi incapace di soccorrere la vittima.

Un automobilista di passaggio si è fermato: il signor Mario Scaglia, abitante in corso Verona 1. Il ferito perdeva sangue copiosamente. A tutta velocità l'auto dello Scaglia, una Simca 1000, l'ha portato alla Molinette. Ogni soccorso è stato vano. Il Bertolla si è spento pochi minuti dopo il ricovero, mentre era in sala operatoria, per emorragia dovuta a sfondamento delle gambe.

I carabinieri del pronto intervento sono giunti sul posto poco dopo la sciagura ed hanno effettuato gli accertamenti ed i rilievi necessari a stabilire le responsabilità. La famiglia della vittima è stata avvertita telefonicamente della disgrazia e la moglie del Bertolla accompagnata da una zia è accorsa al capezzale del marito. Credeva fosse soltanto ferito. La notizia della morte l'ha gettata in uno stato di disperazione profonda.

★ E' morto stanotte al Maria Vittoria l'operaio Nicola Sparacio, di 38 anni, abitante a Grugliasco in via Cravero n. 69. Ieri alle 14 era stato investito in via Asiago angolo via Germanio da un camioncino dell'Enel.

★ In via Pesti, all'altezza del numero 12, lo scolaro Roberto Tonio, di 8 anni, residente in via Stradella 12 è stato investito mentre attraversava di corsa, da un camioncino guidato da Michele Carello, di 60 anni, abitante in corso Racconigi 14.

★ All'assistenza Martini è stato ricoverato stamane, con prognosi riservata, il pensionato Andrea Lizzo, domiciliato in via Boccardo 22. Percorreva in bicicletta via Stradella; all'angolo con via Pranzaino si è scontrato con un'auto guidata da Santa Scibilia, di 24 anni, abitante in via della Verbena 104.

Ettore, di due anni, il bimbo dell'operaio ucciso

Corte d'Assise: la sentenza sul delitto di Chivasso

## L'operaio uxoricida per gelosia condannato a otto anni di carcere

**Inoltre dovrà scontare altri 3 anni in una casa di cura e di custodia - Riconosciuta la seminfermità mentale e l'attenuante di aver agito per «motivi di particolare valore morale e sociale»**

Pietro Sobrero piange mentre ascolta la sentenza

Il dramma, in Corte d'Assise, si concluso contro l'operaio Pietro Sobrero, di 38 anni, nativo a Frassino (Cuneo) che, il 18 giugno dello scorso anno, in un impeto di gelosia uccise la moglie Antonietta Rambaldo, di 34 anni.

La Corte (presidente Moscone, giudice togato Rizzi, cancelliere Santoriello) ha rinviato in camera di consiglio pretrattasi per oltre tre ore, ha pronunciato la sentenza dichiarando il Sobrero colpevole di uxoricidio e condannandolo a otto anni di reclusione. (Il sono stati concessi il beneficio della semiinfermità mentale e, con le attenuanti generiche, anche quella di aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale. A pena espiata il Sobrero sarà assegnato ad una casa di cura e di custodia per un periodo non inferiore ai tre anni.

La tragedia avvenne in via Cappuccini 12 a Chivasso, dove il Sobrero abitava con la giovane moglie veneta, da Curtarolo di Padova, e i due bambini Angelo di 9 anni e Claudio di 5. I primi screzi: dopo circa 3 anni di vita coniugale, gli nacquero da innocenti frasi del figlioletto maggiore: «Il bambino mi diceva che la mamma si tratteneva con un uomo, un giovanotto, e si accompagnava con lui, non solo per strada, ma anche nei campi». Poi il tormento del dubbio andò aumentando fino al tragico epilogo che, ha condotto il Sobrero davanti ai giudici popolari, chiamati a pronunciare la sua condanna.

Singhiozzando Pietro Sobrero ha udito la voce sulla del suo Angelo rispondere alla domanda del presidente Moscone: «Mi ricordo di aver visto la mamma in compagnia di un giovanotto. Qualche volta si va anche accompagnati». Come un film gli è tornato alla rovescia mentre il bambino rivolgeva lo sguardo smarrito al padre, seduto in mezzo ai carabinieri. Pietro Sobrero ha rivissuto i terribili istanti del 13 giugno. Dopo aver simulato la partenza per la fabbrica, si nascose dietro un cespuglio, dal quale si scorge la facciata della casetta. Ad un tratto, sul balcone, vide la moglie che gettava le braccia al collo di un uomo. Si alzò e diede in una esplosione di rabbia. Lo sconosciuto fuggì. Antonietta era in cucina. Afferrò una sedia e colpì alla schiena. La donna cadde: l'uomo, atterrito, fuori di senno, l'afferrò alla gola, puntò il ginocchio sul petto della sventurata spezzandole cinque costole. Infine le fracassò il capo abbattendolo più volte sul pavimento.

Secondo gli argomenti trattati dal p.m. dott. Bono, nella sua requisitoria, l'inchiesta dibattimentale non ha offerto la prova della infedeltà da parte della vittima. Nella condotta di Antonietta Rambaldo, per il rappresentante dell'accusa non si sono riscontrati fatti tali da giustificare la violenta reazione del marito. Il dott. Bono ritiene che, nel caso del Sobrero, non ricorrano gli estremi previsti dall'art. 587, e quindi di si possano invocare i «motivi d'onore». Non basta credere al tradimento, bisogna averne la piena certezza. Per Pietro Sobrero, colpevole di omicidio volontario, con premeditazione delle attenuanti generiche e del vizio parziale di mente (a base della perizia psichiatrica del dott. Mossa, il p.m. ha chiesto la condanna a 10 anni e 6 mesi di reclusione, oltre l'internamento in casa di cura.

I difensori, avvocati Domenico Alosa, di Chivasso, e Gino Oberti, del nostro Foro, si sono battuti riferendosi a precedenti sentenze della Cassazione per le quali, anche fatti di sangue analoghi a quello di Chivasso, e che presentavano modalità meno convincenti sotto il profilo d'ira e d'avento tradito» furono considerati in base al testo di-spenso articolo 587, con la conseguenza di una pena non superiore ad un massimo di sette anni.

Hanno affermato i patroni che il Sobrero «era convinto che la moglie lo tradisse» e che il tradimento anche se qualche incertezza sia rimasta sulla pretesa relazione tra il giovane ed allante calabrese, Armando Colobino (riconosciuto dal piccolo Angelo), è la vittima.

«In subordine» gli avvocati dell'uxoricida hanno prospettato la tesi della provocazione dello «stato d'ira» e dello squilibrio psichico per invocare una pena più mite di quella proposta dal pubblico ministero.

## Rievocata la figura di Emanuele Artom

**A Palazzo Madama: il martirio del giovane intellettuale ebreo nelle commosse parole dell'on. Maria Ivaldi - Tradito da una spia, fu catturato dai nazisti e torturato con odio bestiale - Morì senza rivelare nulla che potesse compromettere i compagni di lotta partigiana**

La prof. Amalia Artom, madre del fladulo

La figura di Emanuele Artom, il giovane partigiano catturato e ucciso vent'anni fa dai nazifascisti dopo atroci torture, è stata commemorata stamane a Palazzo Madama dall'on. Carlo Musso Cipolla. L'ampia sala, che fa da cornice al salone del Senato subalpino era gremita di folla. Erano presenti gli studenti delle scuole medie che s'ittiola al nome del partigiano scomparso e una classe del liceo d'Azeglio dov'egli compì gli studi classici. Confusa tra il pubblico, la madre di Emanuele, la professoressa Amalia, ch'è anche preside della scuola dedicata al figlio.

Il sindaco Ing. Anselmetti ha ricordato «l'alto valore che la commemorazione di questo martire della libertà può avere soprattutto per i giovani». E l'avv. Dina Lattes, presidente della comunità israelitica, ha detto: «*La manifestazione da noi promossa non è solo la rievocazione di un eroico partigiano israelita, ma un primo contributo della nostra comunità alla celebrazione del centenario della Resistenza*».

L'on. Maria Ivaldi ha poi pronunciato con parole commosse e toccanti, vibrando del '44, quando il giovane ebreo cadde vittima di un bestiale odio di razza. Emanuele Artom era un appassionato studioso: si occupava di storia, di archeologia e problemi ebraici. La sua figura schiva, magra, di chi è abituato a passare lunghe ore sui libri, manteneva un carattere fermo e tenace.

Dopo l'8 settembre, lavece di riparare in Svizzera, scelse la «necessità di essere presente» ed entrò nelle prime formazioni partigiane di Giustizia e Libertà, dove ben presto gli affidarono l'incarico di «commissario politico» in Val Germanasca. Fu verso la fine di marzo del '44 ch'egli cadde, durante un rastrellamento, nelle mani dei fascisti. Una spia cui Artom aveva salvato la vita lo tradì rivelando che quel giovane era ebreo e comandante partigiano.

Seguirono giorni di indescrivibili torture. Fascisti e nazisti si scatenarono con furia bestiale: bastò, con il volto gonfio per le percosse, Artom non si piegò mai a rivelare notizie che potessero compromettere i compagni di lotta. Lo portarono, all'inizio di aprile, alle «Nuove» ed «ebbe un braccio» della Gestapo e qui gli aguzzini nazisti infierirono con nuove sevizie. Il giovane ebreo, che aveva allora 29 anni, morì. I suoi parenti e i familiari non ne videro neppure la salma.

«*La scelta del nome di Emanuele Artom* — ha detto l'on. Maria Ivaldi — *fra i migliori degni del nostro ricordo è particolarmente giusta perchè in lui tradizione riunite alcune delle fondamentali caratteristiche degli uomini migliori che operarono nel periodo che stiamo commemorando. Egli era il giovane intellettuale antifascista che, vincendo ogni remora, compresa quella del dubbio di amare che le stringeva al genitori, seppe con tenacia ogni difficoltà per farsi partigiano, guerrigliero, e che fu questo per portare nell'impeto della cieca protesta la lucidità cosciente del dovere civile e politico da compiere*». L'oratore, dopo aver letto alcuni brani del diario di Emanuele Artom, ha aggiunto: «*Egli rappresenta anche il perseguitato ebreo, uno dei più di sei milioni di creature immolate sul sanguinoso altare della ferocia nazista*».

Se il sapone irrita la vostra pelle ...

...usate senza esitare il «PAIN DERMATOLOGIQUE DE VICHY» che pulisce a fondo la epidermide, con delicatezza, ma senza gli inconvenienti del sapone.

Esso contiene il 75% di sostanze lavanti non alcaline ed il 25% di crema di bellezza. Il «Pane dermatologico di Vichy», garantito senza sapone, lava meglio del sapone, con la dolcezza di una crema. Il «Pane dermatologico di Vichy» è un prodotto di Eaucia vendesi esclusivamente in farmacia.

SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofa-letto
Via del Mille 20 - T. 82.625

Il bollettino sulla salute dei torinesi

## Malattie infantili in forte aumento

**Andamento delle infettive: in due mesi quadruplicati i casi di morbillo - Seguono parotite, scarlattina e varicella**

L'Ufficio di Igiene e Sanità della città di Torino ha comunicato la statistica mensile relativa ai casi di malattie infettive che si sono verificati nel Comune durante il mese di marzo. I dati registrano un sensibile aumento in certi tipi di malattia, che presentano caratteri tipici di ricorrenza stagionale, come il morbillo, la scarlattina e la parotite. Le cifre non devono quindi destare allarme: ascrivono a ricordare che l'andamento deve essere controllato, in attesa che le mutate condizioni atmosferiche riportino la situazione alla normalità. Ed ecco le cifre ufficiali di marzo (tra parentesi quelle relative ai casi verificatisi rispettivamente in febbraio ed in gennaio):

Morbillo 317 (155-80); scarlattina 116 (67-77); parotite 173 (91-71); varicella 108 (67-72); pertosse 15 (17-8); meningite cerebro-spinale 3 (0-0); epatite virale 9 (13-10); enterobatteriosi 1 (0-0); difterite 3 (5-0); febbre tifoide 1 (2-0); brucellosi 2 (5-0); tricofitosi 1 (7-0).

## Negozi, auto e bar: tutto serve ai ladri

**Per la seconda volta nel giro di qualche mese, i ladri hanno svaligiato una delle vetrine del negozio di cancelleria Vaglino, in via Lagrange. Il colpo è stato compiuto nel corso della notte. Il proprietario, rag. Francesco Vaglino, ha scoperto il furto all'apertura del negozio.**

I ladri hanno infranto il cristallo di una delle vetrine su via Lagrange il cui valore si aggira intorno ai cento milioni. Hanno preso borse di pelle, penne stilografiche e articoli vari di cancelleria per un valore ancora imprecisato.

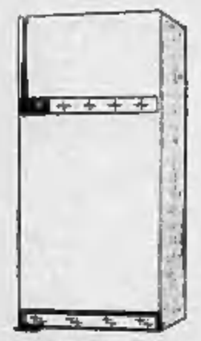
★ Mezzanotte: l'impiegato Lorenzo Cartesi, di 24 anni, abitante in corso Orbassano 378, scende dall'alloggio di un amico e scopre che gli è stata rubata la «500», parcheggiata accanto al marciapiede. L'amico mette a sua disposizione la propria vettura per fare un giro di perlustrazione: vedono la «500» in via Settembrini.

Insegnito e bloccato l'auto, i tre giovanotti che erano sopra scappano a piedi, ma non vieno raggiunti e consegnati al commissariato Mirafiori. E' il pregiudicato Renzo Drago, di 21 anni, abitante in corso Agnelli 156.

★ Mentre i proprietari — i coniugi Mesgnin — dormivano profondamente nel loro alloggio, i ladri hanno divelto la serranda del loro bar, al pianterreno di corso Trapani 154, spaccato il cristallo di una vetrina e fatto man bassa di liquori. Nonostante il bottino, i proprietari non hanno sporto nulla. Il danno — rilevano — ascende a 200 mila lire.

Westinghouse

TELEVISORI da tavolo e portatili, con comandodistanza, controlli stabilizzati, sintonia elettronica, indicatore luminoso di programma e sonoro consettetopressnza



FRIGORIFERI da 110 a 500 litri con circolazione d'aria.

WESTMAN
DI VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli, indagini, interviste. Corso Peschiera, Torino 10 - Tel. 813.004

## Coltello alla gola e rapinato

**Concede un passaggio in auto a due sconosciuti e ci rimette il portafogli**

Il commerciante Lorenzo Semprini, di 36 anni, abitante a Rimini in via Tripoli 138, ha denunciato alla polizia che stanotte è stato rapinato da due sconosciuti.

Verso l'una è tornato all'albergo dove alloggia da qualche giorno (è a Torino per affari) e percorreva con la sua «500» corso Massimo d'Azeglio. All'angolo con corso Marconi vedeva due giovanotti che gli facevano grandi gesti con la mano. Si fermava e i due si avvicinavano al finestrino. Dicevano di aver perso l'ultimo pullman che doveva portarli a Moncalieri, dove asserivano di abitare, e gli domandavano un passaggio. Il Semprini li accontentava e i due si sistemavano l'uno sul sedile posteriore, l'altro al suo fianco. Poco dopo la vetturetta superava il ponte delle Molinette e svoltava in corso Moncalieri dirigendosi verso il Fioccardo.

Ma a questo punto il commerciante doveva frenare bruscamente: giusto ordinavano i giovani che, tratti di tasca due affilati coltelli, gliell avevano puntati alla gola. «Veramente — diceva l'uno — non intendiamo affatto andare a Moncalieri. Vogliamo, invece, il tuo portafogli». Il Semprini spaventato subodiva e la consegnava prontamente: dentro, insieme alla patente c'era soltanto un biglietto da 500 lire. Si rammaricava che non avesse altro denaro solo dopo averlo perquisito attentamente. Fu quello che gli sedevano vicino si metteva al volante e fattolo sedere al suo fianco, gli domandava, con cortesia, dove voleva essere portato. «Alle all'albergo" Due Mondi" in via Saluzzo — rispondeva il rapinato — ma, vi prego, prendetevi anche la macchina ed volete, solo non fatemi del male».

Non è accaduto altro: portata l'utilitaria davanti all'hotel i due rapinatori sono scesi e si sono allontanati di corsa. Il Semprini, recatosi subito al commissariato a denunciare il fatto, ne ha descritto la fisionomia. La Mobile si sta occupando del caso.

# Come nacque il socialismo in Italia

Nell'approssimarsi, a una decina di anni dalla prima, una nuova edizione del suo limpido e ben documentato studio sulle origini di *Il movimento operaio italiano attraverso i suoi congressi* (Editori Riuniti), dai primi convegni delle società piemontesi nel decennio cavouriano a quel congresso di Genova del l'agosto 1892 che dette vita al Partito dei lavoratori italiani, Gastone Manacorda ha tenuto nel debito conto i più recenti lavori critici su quel movimento. I quali, negli ultimi anni, hanno compiuto tali passi in avanti e rimescolato e chiarito tanti problemi da costituire uno dei settori più vivaci dell'odierna storiografia italiana.

Nella nuova introduzione il Manacorda ricorda come il partito socialista italiano si sia andato via via formando, e sia poi nato ufficialmente, nel trentennio intercorso tra il congresso di Eisenach, (1869), che vide nascere la socialdemocrazia tedesca, e quello di Minsk (1898), in cui prese forma organizzata il partito socialdemocratico russo. Ma a questa medietà cronologica non fece riscontro un'altrettanto viva medietà delle condizioni economico-sociali.

Esso nacque infatti con una relativa precocità: ché il processo di sviluppo dell'industria italiana ebbe il suo vero punto di partenza solo nel 1896 e i suoi effetti sociali si fecero sentire solo nei primi anni del nuovo secolo. Non lagna la sua base operaia: costituita essenzialmente da tipografi, ferrovieri e muratori e solo in minor misura dal proletariato di fabbrica, in cui regnava ancora la distinzione per mestieri di origine corporativa e il vecchio persisteva tenace nel nuovo. Ma già viva in esso la fede nel socialismo, forte la carica politica e spiccava la tendenza a fare delle Camere e delle «Borse del lavoro» anche col sussidio dei municipi con il fine di regolare il collocamento, strettamente organi efficienti della lotta di classe. E molto importante il contributo del movimento bracciantile: con la sua carica quasi religiosa, millenaristica, di fede in un avvenire migliore, con quel suo «vago socialismo» che nelle coscienze rurali cresce sempre più a prendere il posto del «regno» cristiano.

Si può dire anzi che in Italia il movimento socialista sia nato con una base più contadina e bracciantile che operaia. Alla crisi agraria del decennio 1887-96 si collegano, infatti, l'emigrazione in massa, l'esplosione d'un grande movimento contadino nella Valle padana (dove sorgono le prime leghe di resistenza, le prime società cooperative, i primi circoli socialisti), la disgregazione progressiva del trasformismo e il definitivo trionfo, nella nostra politica economica, del protezionismo. Non a caso il «grandioso risveglio» delle masse rurali doveva apparire a Turati, in coperto dei primi grandi scioperi agricoli dell'età giolittiana, come «una vera nuova Italia che si aggiunge alla vecchia e si affaccia alla storia, un formidabile contingente di otto o dieci milioni di italiani che cominciano a farsi, secondo il voto patriottico di Massimo d'Azeglio».

Né va dimenticata la fervida reazione di simpatie e di interesse che il socialismo incontrò, in quegli anni, nei nostri ambienti intellettuali, e di cui resterà viva testimonianza gli studi di Antonio Labriola, del Croce, del Merlino, del Supino, del Loria, del Colajanni, del giovine Nitti, e gli scritti del De Amicis e di tanti altri. Fu il periodo in cui l'accezione del termine «socialismo» raggiunse la massima ampiezza e l'idea socialista affascinò anche spiriti di formazione liberale e che non aderirono poi al socialismo. E si poté parlare, a proposito delle leggi sociali tedesche o della *Rerum novarum*, di socialismo del Kaiser o del papa; e dare il nome di «socialismo cattolico» al movimento dei cattolici verso il proletariato, e così via. Contemporaneamente, anche la classe dirigente borghese prendeva coscienza, con Giolitti, del fenomeno e della sua portata storica e affermava la propria capacità di contenerlo entro lo schema liberale.

Gli studi più recenti hanno, in sostanza, confermato che una parte decisiva nel coordinare tali diverse aspirazioni e inquietudini di rinnovamento e nel guidarle spettò il socialismo la svolse, insieme ad Anna Kuliscioff (divenuta nel 1885 la sua compagna), Filippo Turati. Il quale proprio in quegli anni dava vita, a Milano, alla «Critica sociale» (destinata a resistere, almeno per un decennio, e il congresso scritto «permanente del partito») e a una Lega socialista con un programma fondamentalmente marxista; corrispondeva attivamente, da un lato, con l'Engels, dall'altro, con Antonio Labriola, accogliendone vivo del dibattito politico e ideale, di tenere efficacemente il passo col dibattito europeo.

Si spiegano così le oscillazioni e gli interni contrasti del movimento contadino della Valle padana, pur svolgesi secondo precise forme associative, anche nell'età giolittiana. Dopo aver toccato nel 1901 la cifra-record di 222.000 scioperanti, esso vide, sino dal 1903, diradarsi sotto i colpi della controffensiva padronale le proprie file: tanto che nel 1905, a due anni dalla sua costituzione, la Federazione nazionale dei lavoratori della terra riduceva le proprie funzioni a quelle, moderate, di un segretariato. Solo dieci anni dopo, grazie a un lento faticoso lavoro di recupero, essa riusciva a toccare la cifra di 159.000 iscritti.

Tuttavia, in alcune zone, come l'Emilia, fu la campagna a «rossa» e a muovere, con i braccianti, alla conquista delle città e a impiantare il proprio ingranaggio a intere province e regioni. Si venne così a colmare l'esse osservava il Procacci nell'ultimo fascicolo di «Studi storici») quella frattura, così pronunciata agli esordi del movimento contadino, tra leghe e organizzazioni proletarie delle città, tra campagna e capoluogo, tra classe e partito. E al riformismo di tipo bracciantile delle leghe mantovane dell'ultimo Ottocento si andò sostituendo un riformismo più nutrito di sostanza politica: un riformismo realizzatore, ideologia d'un movimento operante in silenzio, ma in profondità.

**Paolo Serini**

# IL PAESE DEL PREGIUDIZIO

# Le superstizioni del palcoscenico

**Anche Verdi credeva alla jettatura - Un tragico scherzo di Heine a Bellini nel salotto della principessa Belgioioso - Non offrite violette a Vanda Osiris, farebbero una brutta fine - Una strana usanza degli attori inglesi - Le tredici lettere dei titoli degli spettacoli alle Folies Bergère - La tv e la parola di Cambronne**

*Credete nella jella? E, nella fattispecie, credete agli jettatori? Sì, sì... robe da donnicciole, d'accordo. Però Giuseppe Verdi che era Giuseppe Verdi non si vergognò di ammettere questa sua debolezza. Diceva agli amici:*

*— C'è un tale che non nomino il quale, alla prima di Luisa Miller, trasmutò il successo del primo atto nel naufragio degli atti seguenti. Basta che compaia dietro le quinte a braccia aperte per congratularsi con me... Da quel momento fu la fine: si stancò un fondale che spezzò un braccio al direttore di orchestra; i cantanti si lasciarono cadere dal panico; l'orchestra andò a rotoli... Insomma, fu una vera rovina!*

*Ora potete immaginarvi con che cuore rivisse Verdi parecchi anni dopo, mentre si trovava a Parigi per allestire il Don Carlos, quando un mattino gli annunciarono che quel tipo di cui sopra era venuto per salutarlo.*

*Il Maestro fu preso da tale turbamento che gli cadde la bracca d'acqua che teneva in mano frazionando alcuni minuti, e scatole di vetro ripose sulla toeletta. Il fracasso svegliò la moglie di Verdi: temendo una disgrazia, la Strepponi si precipitò già dal letto e, addormentata, con un gesto così improvviso che si slogò un piede. Verdi non seppe trattenere un impeto d'ira. Tutto inzuppato d'acqua com'era, si slanciò fuori della stanza urlando:*

*— Ma cosa vuole questa? Vada via!... Via di qua, mascalzone della malora!*

*Il poveretto fuggì a precipizio, pensando certo fra sé: «Questi artisti, che gente balorda! In fondo, volevo soltanto fargli gli auguri per il Don Carlos». E non dubitò mai che, se l'opera andò poi bonissimo, fu appunto per i suoi mancati auguri.*

*Il teatro è il tempio della superstizione e, come si è visto, anche una mente superiore come Giuseppe Verdi non seppe sottrarsene. Temeva soprattutto il malefico fascino della jettatura, ed in ciò non faceva che seguire le orme di Giovacchino Rossini, di Pergolesi, di Mozart. Théophile Gautier ritenne Offenbach jettatore, Bellini a sua volta dava del mentecatto ad Heine, che aveva conosciuto a Parigi nel salotto della principessa Belgioioso. Ebreitatore non eccettuato, il poeta — sapendo Bellini superstizionissimo — una sera si atteggiò a jettatore.*

*— Sì, godete, divertitevi pure — disse con voce lugubre al giovane musicista — approfittatevi a vivere, perché il vostro immenso genio vi condanna a morire nel fiore degli anni, come Mozart e Raffaello.*

*— Per carità! — esclamò Bellini facendo gli scongiuri. — Primaipessa, mandatelo via!*

*— Del resto — riprese Heine, come per consolarlo — potrebbe anche darsi che voi non siate un genio... Sperimo che ci sia dell'esagerazione, nella vostra fama...*

*Ma Bellini gustava poco questi scherzi di cattivo genere, e per tutta la sera non rivolse la parola al poeta. La principessa, per ristabilire la pace fra i due ospiti, li invitò entrambi a pranzo per qualche giorno dopo. Giunse Heine, ma non il musicista.*

*— Ha proprio paura della jettatura — disse un invitato.*

*In quella, arrivò un biglietto dove Bellini informava di essere malato. E quattro giorni dopo morì.*

*— Io glielo avevo predetto — disse Heine, scuotendo il capo. E poi soggiunse: — La morte è forse l'ultima nostra superstizione.*

*Questo aneddoto, che ho tratto dai Souvenirs di Jouhaud, dimostra non soltanto la morbosa sensibilità del compositore siciliano, ma la enorme importanza che la jettatura occupa nell'ambiente teatrale: arma terribile, usata dai colleghi per togliere di mezzo chi è più bravo di loro. Contro di essa lottò invano per tutta la vita un noto drammaturgo italiano.*

*Nel corso di un'inchiesta relativa a questo fenomeno, Tristan Bernard se la cavò con una boutade: «Non credo alla jella, perché credere alla jella porta jella». Ad ogni buon conto, alle «prime» delle sue commedie usava sempre a portata di mano un piumetto di cigno di struzzo, non si sa mai!*

*In palcoscenico vigono superstizioni internazionali: vietato aprire l'ombrello; vietato applaudire in prova una scena o un attore; vietatissimo far girare una seppiola facendo perno su una gamba di sedia; quando cade «la parte» bisogna arrotolare i fogli e sbatterli per tre volte sulle tavole del boccascena: senza questa precauzione, la parte non la si memorizzerebbe mai a memoria. Rara disgrazia infine appoggiare i gomiti a un tavolo e portare contemporaneamente le mani al viso (questa, secondo me, è una superstizione inventata da un regista acerbo: infatti, così facendo, si cancella dal volto ogni espressione).*

*Una sera mi trovavo nel camerino della Osiris, e un mio ammiratore con molti sorrisi le offrì in omaggio un magnifico mazzo di violette. Vidi la Vandissima impallidire, nonostante il fitto velo di cera spalmato sul viso. Non appena il giovanotto uscì, prese il bouquet delicatamente con due dita, quasi nello stanzino vicino e lo buttò nella tazza del water. Tirò la catena. Quindi ritornò sorridente fra noi a chiacchierare del più e del meno.*

*Anche Macario è stato vittima di questa superstizione delle violette; ma poi se n'è liberato da quando il quadro di una sua rivista, ispirato a tale fiore, ottenne un successo strepitoso. Da Sica invece aborre non soltanto la mammola ma il suo colore, dinanzi al quale fugge inorridito, come se vedesse un fantasma.*

*A quanto assicura Lucio Ridenti, gli attori inglesi sono assai più superstiziosi dei nostri. Per esempio, da noi chi entra in palcoscenico durante le prove è possibile di multa e basta; in Inghilterra — e parte in multa — fischiettare durante le prove preannuncia un «forno» sicuro. Da noi, infilare nel proprio camerino è ammesso; in Inghilterra rappresenta l'augurio di una malattia all'attore che occupa il camerino confinante. In Italia le prime rappresentazioni di un lavoro hanno sempre luogo di venerdì; in Inghilterra, neanche morti si presenta al giudizio del pubblico in questo giorno, così come non è ammissibile una commedia che abbia tredici personaggi: uno degli attori morirebbe. Ma l'usanza più strana del comici inglesi riguarda le scarpe (si ricollega forse agli antichi coturni?). Chi entra in scena, se ne comprano naturalmente un paio nuovo, per la scena. Ebbene, quelle scarpe le dovrà calzare per tutta la vita, compresa anche cento anni: durante le prime rappresentazioni, nei debutti e all'inizio di ogni scrittura.*

*Una superstizione del genere l'ha Giovannini, il quale — alla «prima» di ogni suo spettacolo — indossa un abito che gli portò buono alla prima della rivista Cantachiaro. Da allora, ahimè, sono trascorsi vent'anni, e il corpo si è terribilmente ingrossato. Quell'abito lino a fuori moda gli è stretto — non c'è cristiano! — e non vale spostare i bottoni.*

*Dato che il discorso ci ha portati alla rivista, ecco una curiosità che forse qualcuno non conosce. Paul Derval, proprietario e direttore delle Folies Bergère, assumendo nel 1926 la direzione di questo teatro, decise involontariamente inizio ad una tradizione che resiste ancora oggi.*

*— Tutti i titoli delle riviste da me messe in scena — egli afferma — sono formati da tredici lettere e contengono invariabilmente la parola «folie»: en pleine folie, coeurs en folie, un soir de folie, folies en folie... Il primo anno ciò avvenne senza alcuna intenzione da parte mia. Poi, visto che la cosa portava buono, continuai su questa strada. E posso assicurarvi che l'unico fiasco da me registrato fu quando abbandonai questa saggia abitudine... del resto subito ripresa. Naturalmente non è facile battezzare ogni nuova produzione con un titolo che rispetti questi requisiti. Per mia fortuna, però, un bel giorno una lista con ben centocinquanta titoli di tredici lettere e tutti col «folie» di rigore. Non ho da preoccuparmi fino al 2050!*

*E il cinema? la radio? la televisione? Di superstizioni particolari non ne esistono. Vigono quelle del teatro: la parte sbattuta tre volte per terra, il color viola, in folla, ecc. Tutt'al più, per il cinema, dobbiamo segnalare che — quando si debbono girare gli esterni di un film — ad eccitare la pazza non si deve cantare John Brown's Body. Quanto alla tv, attaccando una registrazione, vige questo proverbio austero. Attori, tecnici, cervellini, assistenti di studio, e un cane, dal regista scendiscono tutti insieme la parola di Cambronne. Dopo di che, si dà inizio al programma.*

**Riccardo Morbelli**

Tramutò il successo del primo atto nel naufragio degli atti seguenti (Disegno di Apolloni)

Il Teatro ha il terrore degli ombrelli aperti in scena (Disegno di Apolloni)

# LO SCANDALO ALL'ISTITUTO DI SANITA'

# Sette imputati tra i superiori del funzionario «troppo pignolo»

**Sono direttori generali, professori universitari ed alti burocrati, accusati di prevaricazione ai danni dello Stato: avrebbero concesso borse di studio ai parenti ed acquistato apparecchi scientifici dalle mogli di quattro di loro, improvvisatesi fornitrici di materiale di ricerca - Tre attenderanno il processo in carcere, gli altri hanno evitato l'arresto solo per un riguardo dei magistrati alla loro età avanzata**

Nostro servizio particolare

**Roma**, martedì sera.

Sette imputati, dei quali tre in stato di arresto. Queste le ultime battute sull'istruttoria per lo scandalo della Sanità, uno scandalo che rischia di assumere proporzioni sempre più vaste per le personalità che vi sono implicate: direttori generali, professori universitari, alti funzionari dell'Istituto Superiore della Sanità.

Gli ordini di cattura e di comparizione sono già stati firmati dal magistrato inquirente, il sostituto Procuratore generale della Corte d'Appello di Roma, dott. Massimino Severino che ha condotto l'istruttoria presentando le sue conclusioni al Procuratore generale dr. Luigi Giannantonio.

Ieri sera si è svolta una riunione nel gabinetto del dottor Giannantonio per l'esame delle singole posizioni degli imputati che devono rispondere di peculato aggravato continuato, falso in atto pubblico, interesse privato in atti di ufficio ed alcuni anche di corruzione. L'istruttoria, ha coinvolto, in sostanza, i dirigenti dell'Istituto Superiore della Sanità che si sarebbero sottratti ad ogni controllo contabile e di merito nelle spese, sperperando il denaro dello Stato e deviandolo a finalità che non erano quelle previste dalla legge. Le discussioni fra i due magistrati inquirenti vertevano sulla opportunità di emettere gli ordini di cattura, tenendo anche conto che la maggior parte dei «destinatari» degli ordini hanno superato i sessanta anni e quindi motivi di carattere umanitario potrebbero prevalere su considerazioni di rigore di fronte alla gravità dei fatti contestati.

Fra l'altro si è sentita la esigenza di riaprire, nell'ultima settimana, l'indagine, con l'interrogatorio di una teste, la signorina Salvina Meddi, circa la situazione processuale del dott. Giuseppe Meli, il funzionario che, sia pure indirettamente, ha provocato l'inchiesta della magistratura sullo scandalo della Sanità.

Proprio dal dott. Meli ha infatti preso le mosse l'indagine della Procura generale sugli illeciti che hanno caratterizzato la gestione dell'Istituto superiore della Sanità. Il funzionario fu denunciato per furto aggravato di documenti e per interesse privato in atti di ufficio. In un primo tempo i superiori del dott. Meli, che mai sopportavano la «pignoleria» del capo dell'ufficio contratti, trasferirono il dott. Meli ad un «ufficio studi».

Le divergenze fra il funzionario e i suoi superiori si riferivano prevalentemente al rifiuto opposto dal primo agli «espedienti» per aggirare precise disposizioni in materia di contabilità dello Stato, che prevedono il parere del Consiglio di Stato per i contratti di acquisto superiori all'importo di 10 milioni. All'Istituto superiore della Sanità era ormai prassi costante, qualora si dovesse, per esempio, acquistare un apparecchio scientifico del valore di 15 milioni di lire, firmare due contratti per cifre inferiori ai dieci milioni in modo di evitare il parere di merito del Consiglio di Stato. Inoltre sembra che parte dell'arredamento delle sede dell'ente sia stata acquistata con fondi destinati alla ricerca scientifica.

Fu accertato inoltre da una commissione ministeriale d'inchiesta che un alto funzionario aveva concesso una borsa di studio al suocero (l'ultimo ratteo fu pagato agli eredi) e una alla sorella, che un direttore generale aveva invitato ai dipendenti una lettera invitandoli ad aiutare la leggenda che l'acquisto di una centrale telefonica (poi rivenduta alla stessa ditta per una somma irrisoria) doveva considerarsi illegittimo, che le mogli di quattro alti funzionari dell'Istituto della Sanità sono azioniste di alcune società che forniscono all'Istituto materiale di ricerca, che vigeva un sistema di compensi speciali extra-bilancio ed infine che un direttore di divisione, la cui moglie era comproprietaria di una sala-corse, era stato promosso.

Dopo il singolare trasferimento del dott. Meli, che si era opposto all'andazzo, un giornale di sinistra pubblicò, con ampio rilievo, alcuni documenti riservati dell'Istituto superiore della Sanità e della notificazione degli stessi fu accusato il funzionario «pignolo». Il direttore dell'Istituto, dott. Domenico Marotta, che in precedenza aveva qualificato «ottimo» il capo della divisione contratti, improvvisamente lo considerò «mediocre» definendolo «persona intemperante».

Sulla gestione amministrativa dell'Istituto fu presentata anche un'interpellanza parlamentare alla quale l'allora ministro della Sanità, Jervolino, rispose sviasivamente, riconoscendo parzialmente che presso l'Istituto superiore, al termine d'una inchiesta, erano venuti alla luce episodi di malcostume che consigliavano un «riordinamento» dell'ente.

La denuncia contro il dott. Meli ha messo in moto la macchina della giustizia. Dopo pochi giorni la Procura generale della Corte di appello, avocò a sé la delicata indagine affidando il compito di far luce sullo scandalo al dott. Massimino Severino, un magistrato preparatissimo. Il dott. Severino ha ascoltato le giustificazioni del dott. Giuseppe Meli, che si è sempre proclamato innocente e vittima di una macchinazione.

L'istruttoria, condotta con il rito sommario, ha avuto un esito imprevedibile: gli accusatori sono diventati accusati e saranno costretti a sedere sul banco riservato agli imputati. Non è escluso pertanto che nei confronti del dott. Meli sia rubricato il reato di interesse privato in atti d'ufficio. I superiori del funzionario, se questa eventualità si concretizzasse, potranno contare su due accusatori: il pubblico ministero e il difensore del dott. Meli, avvocato Eugenio De Simone.

**v. g.**


E' uscito

**PANORAMA**

in tutte le edicole il fascicolo di aprile con servizi di eccezionale interesse

SI VARA L'ESTATE
48 pagine a colori
dedicate alle gioie del mare

MALAYSIA
in Asia è nata una nuova entità politica

Leggete su Panorama, il mensile del nuovo italiano, le più interessanti rubriche di politica, cinema, teatro, attualità
124 pagine - 250 lire

MONDADORI E TIME-LIFE EDITORI



DAL 1851
STEINWAY BECHSTEIN SCHIMMEL
TEL: 81542
CHIAPPO
PIANOFORTI
NOLI - RIPARAZIONI Piaz. Vittorio Veneto 18



**ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA**

**La GALLERIA BODDA**

invita tutti gli amatori d'arte all'importante vendita all'asta che si svolgerà presso la Sede della Galleria in via Cavour 23 piano 3° (tel. 512.762). Verranno messi all'incanto mobili, dipinti d'autore del '700 e dell'800, tappeti, armi, libri, bronzi, maioliche ed altri oggetti di pregio.

VENDITE: da oggi a sabato 11 aprile ore 21 precise. Sabato pomeriggio vendita dalle 16 alle 20.



**PARIGI**

VIAGGIO IN TRENO dal 30 aprile al 3 maggio Lire 38.000
VIAGGIO IN AEREO dal 1° al 3 oppure 3 maggio Lire 46.000
Visite Parigi e Versailles - Camere con bagno e telefono
PRANZO BRUSSI Corso Giulio Cesare 19 - Telefoni 270.493 - 892.661

**Fenomeni astrali e previsioni generiche:** Luna in Acquario, congiunta a Saturno e ostile a Giove. Lentezze nelle conclusioni, ma sicurezza nei progetti a lunga scadenza. Tuttavia nel clima di ieri si noteranno dei passi in avanti. Sarà bene astenersi ancora dalle deliberazioni troppo affrettate. Giudicate con severità per non cadere nei soliti sbagli. **Tipi: Ariete, Toro e Bilancia.**

**Ariete** - *Lavoro:* date prova di buona volontà, e riuscirete a far cambiare opinione sul vostro conto. Posizioni sbagliate e corrette. *Vita affettiva:* idee che si concretizzano. Appuntamento che vi darà delle soddisfazioni. *Salute:* leggeri disturbi all'apparato digerente. Dovete correggere il regime alimentare.

**Toro** - *Lavoro:* ogni cosa si risolverà con rapidità e conforme alle vostre aspirazioni. Conclusione importante e non sperata. *Vita affettiva:* non lasciatevi dirottare dalle prime difficoltà che incontrerete per realizzare quanto vi preme. *Salute:* non abusate della vostra salute. Moderate ogni cosa, ogni emozione.

**Bilancia** - *Lavoro:* forza d'animo che offre resistenza agli ostacoli e li abbatte con rapidità. La strada scelta è la buona: seguitela. *Vita affettiva:* manifestate di soddisfazione. Provvidenziale incontro che potrete sfruttare per i vostri scopi. *Salute:* pigrizia e depressione. Fate ginnastica adatta perché sia ricuperato il tono.

Previsioni collettive per i nati dei Gemelli: amici influenti si attendono per accogliervi con simpatia. Sarete circondati di affetto, trasmutabile in prosperità. Cancro: gli affari riusciranno più del previsto. Però dovrete lottare tenacemente per arrivare a tanto. Leone: accoglienza devota e sincera. Arrivi inattesi. Incontro che faciliterà un'amicizia dalla quale attingerete provvidenziali ispirazioni.

Vergine: indossate un oggetto nuovo ove prevalga la vostra linfa astrologica. Questo vanno per accrescere il vostro magnetismo personale. Scorpione: l'economia di oggi è la salvezza di domani. In campo sentimentale la situazione sarà turbata in seguito alla trasformazione di un'amicizia. Sagittario: pagamenti effettuati. Dominerete in situazione, malgrado non siate in ottima vena. Capricorno: non abbandonatevi alle false lusinghe, ma lottate per una conclusione sicura. Acquario: possibilità di trovare una via di mezzo per risolvere una questione difficile. Soddisfazione per una chiarificazione. Pesci: polemica che tende all'infinito. Tocca a voi tagliar corto una volta per sempre.

**T. Palamidessi**

# La moda

## Il bianco è sempre di moda

E' sempre molto difficile solar iniziare di un vero e proprio tramonto, del bianco. Questa tinta, così delicata, ma al tempo stesso tanto elegante, ha dettato legge sia nell'autunno scorso che in inverno. Ora, contrariamente alle previsioni, coll'approssimarsi della stagione calda il bianco non ha perduto molto del suo fascino e i «couturiers» europei e americani l'hanno nuovamente inserito nelle loro collezioni di primavera-estate. Il perchè di questo duraturo successo si può facilmente spiegare con le caratteristiche della nuova stagione in cui ai soliti entusiasti si uniscono pochi giorni. Infatti sia la primavera che l'estate sono sempre viste nei modelli ad esse dedicati in presenza di questo colore anche se non è facile da portare, mettendo, come proverbio vuole, tra il «dire» e il «fare» di mezzo il mare. Ebbene, anche questa volta il bianco «ha fatto il miracolo» e ha conquistato tutti.

Finora si è parlato di linee semplici e pulite; eppure anche quest'anno i modelli di primavera «in bianco» appaiono un po' più elaborati di quelli in altre tinte. Le meraviglie di tale bianco presentate a Parigi e in altre capitali europee sono state viste impiegate in abiti aderenti con maniche corte o tre quarti, tasche applicate, e addirittura con sciarpe a lunga frangia che coprono buona parte del corpino. Il modello che presentiamo oggi è di Jacques Tiffeau, che l'ha creato per Monte Bianco. Caratteristiche le due tasche piazzate sotto i fianchi. La sciarpa, con frange, è posta orizzontalmente e conferisce ricchezza e morbidezza alla spalla.

# La salute

## L'entameba

Il signor T. S. ci ha chiesto che cos'è l'entameba. Si tratta della denominazione data ad alcune amebe. Una delle più note è la «entamoeba coli». Essa si trova frequentemente nelle feci ed è innocua. Al contrario, la «entameba histolytica» è causa della cosiddetta dissenteria amebica.

## La carie e gli antichi

Alla signorina G. M., la quale ci ha chiesto se la carie sia una malattia «moderna o antica», rispondiamo che quest'affezione dei denti era già nota agli antichi. Questi ultimi tentarono invano di curarla, individuandone le cause. Come è noto, la carie è prodotta da batteri acidofili che sciolgono i sali di calcio dai tessuti duri e lentamente distruggono anche la sostanza solida di sostegno del dente con processi putrefattivi.

## La circolazione sanguigna

Il signor F. R. ci ha chiesto chi ha scoperto la circolazione sanguigna. Tale scoperta viene attribuita al noto medico inglese Guglielmo Harvey, nato nel 1578 e morto nel 1657. Harvey studiò in Italia, dove fu allievo di Fabrizio d'Acquapendente e di Giulio Cesare. La sua prima comunicazione sulla circolazione del sangue risale al 1616. Pur non negando i meriti dello studioso inglese, è tuttavia doveroso ricordare che altri prima di lui, e cioè Michele Serveto, Renato Colombo e Andrea Cesalpino, avevano compiuto accurati studi, contribuendo a chiarire i fenomeni della circolazione sanguigna.

# La bellezza

## La messa in piega

Oggi, per venire incontro alle richieste di alcune nostre lettrici, cercheremo di dare qualche consiglio in merito. Per incominciare diremo subito che molto dipende dalla natura del capello, ma a parte ciò, intervengono altri fattori. Uno di questi è, ad esempio, l'attività che una donna svolge e il suo ambiente di lavoro. Se si tratta di un'operaia questa si trova quasi sempre svantaggiata di fronte a una commessa o a un'impiegata. Tuttavia esistono attività, che molte donne invidiano ad altre, ad esempio l'indossatrice, le quali sono un vero disastro per la capigliatura. Pensate infatti quante volte nel giro di poche ore un'indossatrice o una modella fotografica è costretta a indossare abiti, molti dei quali assai spesso s'infilano dalla testa. A ciò deve aggiungersi poi, specie per le modelle fotografiche, la luce e il calore che esse emanano. In una parola, il clima in cui sono costrette a lavorare. Per queste ultime la messa in piega, ossia i capelli a posto, diventa un problema spesso insolubile. Le acidità permanenti si dimostrano quasi sempre inutili e dopo pochi giorni i capelli cominciano a perdere di vitalità, di vaporosità e a scendere quasi senza vita lungo le guance. Vi sono vari metodi per mantenere la messa in piega, avviamento il più comodo è quello di asciugarsi da qualunque attività che possa avere una azione livellatrice sui capelli. Ma voi capite che ben poche sono al giorno d'oggi le donne che possono prendersi un tale lusso. Per prima cosa è consigliabile spazzolare a lungo e con una morbida spazzola di «nylon» la chioma. Il movimento deve essere compiuto con metodo, cioè le setole debbono agire in profondità in modo da effettuare, al tempo stesso, un massaggio del cuoio capelluto. In genere si parla del ritual il cento colpi di spazzola ma non facciamo una questione di cifre, si diciamo soltanto spazzolatevi più che potete. Dopo questa operazione prendete un pettine o bagnatelo in uno dei tanti prodotti che il mercato offre per ondulare i capelli. Non cercate di andare mai contro la piega naturale dei vostri capelli, anzi favoritela aggiungendo del pettine. Ricordate bene, però, che quanto deve essere intimo leggermente. I capelli, infatti, debbono essere soltanto umettati e mai bagnati. Quindi prendete i bigodini adatti e dividi i capelli in ciocche, arrotolateli. Non abbiate paura di arrotolarli un po' stretti. Essi non soffrono. Una volta sistemati i bigodini, chiudete la capigliatura in una morbida retina. Per almeno una ventina di minuti dimenticatevi di loro, evitando ben s'intende di avvicinarvi a fonti di vapore, come potrebbe essere una pentola d'acqua in ebollizione. Quando sentite al tatto che i vostri capelli sono asciutti, togliete i bigodini, ma con molta dolcezza, lasciando quasi che il capello si avolga da solo. Riprendete il pettine e, dalla parte dove i denti sono radi, incominciate a pettinarli portando il capello possibilmente verso l'alto. Sistemate le pieghe (aiutatevi pure con i polpastrelli delle dita se avete quest'abitudine), rimettete la retina, quindi passate qualche velo di spray, specialmente sulle punte che sono in genere le più facili a perdere la piega. Rimettete la retina per qualche minuto ancora. Quindi pettinatevi.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di ogni inserzione viene addebitato direttamente nel conto corrente postale n. [illegible]. Tale numero deve essere indicato dai privati e dalle ditte che desiderano inserire annunci a carattere commerciale.*

*Nel numero delle parole [illegible] sono calcolate anche le parole [illegible] per la tariffa delle inserzioni addebitate all'abbonato, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 5,50% globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%*

*[illegible] pubblicano [illegible] «Stampa Sera». Non sono [illegible] che [illegible] richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*[illegible] rimangono [illegible] possesso utilizzare il numero [illegible] aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . Torino», compilata per ciascun annuncio. In tal caso all'importo [illegible] aggiungere di mese della gazzetta in lire 100 per [illegible] un deposito di lire 200 per il rimborso della spesa [illegible] di risposta [illegible] o bollo [illegible] può pervenire [illegible] «Pubblicità Stampa [illegible] al capoluogo [illegible] assorbito [illegible] considera [illegible] a tutti [illegible] estinzione [illegible] [illegible] Resta [illegible] il diritto di verificare la lettura e di non accettare ognuno quelle strettamente [illegible] annunci [illegible] [illegible] corrispondenza [illegible] pezzi, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le inserzioni trattenute alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale e dell'inserzionista con le parole «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

**COMMERCIALI**
**L. 160 per parola**

**ACQUISTO** retini e rotative. Ferrero, Nizza 18, Torino, tel. 260-907.
**ALLIATRICE** Carelli Asi 90, elettrica Nebiolo Lieb 95 vende occasione Bellati & Bisnati, via Castaldi 19, Milano. 22027
**ALTERNATORI**, trasformatori, motori, isolatori, contatori, Sarasco, corso Vercelli 58, telefono 651-836.
**APPARECCHIATURE** elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alla bassa tensione. Last, Calcoli 32.
**AUTOTRASFORMATORI**, trasformatori, meiner, alternatori. Rostor, via Cigna 5, telef. 481-012.
**CAVATRICI** e catene 115.000 avvolgimenti automatici 3 rulli 150.000. Sest. Giacosa 2. C105
**CUOIO** elettrici Pirelli [illegible] Brodolo 24, telefono 585-521, Italcavi.
**COMPRESSORI** aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, rateazioni. Sittor, via Nizza 32, tel. 683-076.
**GRU** Parona ottimo stato, motore Hercules Diesel revisionato, consumo minimo vendesi, con due ruote di scorta. Giuliano, via Tre Martiri 2 Moile (Cn). Tel. 5. 22317
**MOTORI**, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. C065
**PESACARICO** mt. 8x3 tonn. 30 apparecchio imarmontabile occasionissima, vendesi. Telefonare 388-589.
**PRESSA** eccentrica frontale nuova tonn. 250 corsa regolabile mm. 200 vende Bellati & Bianchi, via Castaldi 19, Milano. 22027
**SERBATOIO** nuovo per combustibili, cilindrico per interro capacità 24.000. Telefonare 390-860. A36964
**TORNIO** monopuleggia 100x1000 vende, vera occasione. Tel. 387-988.
**TRAPANI** radiali 870, 1000, 1200 consegna pronta dilazionando. Rosso e C., Grugliasco, telef. 785-222.
**TRASFORMATORI**, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permuta, noleggi. Valtro, Perugia 46, tel. 267-850
**VENDO** telaierice mt. 2000 completo di stenditori. Telefonare 572-007.

**ARTIGIANATO**
**L. 160 per parola**

**DECORAZIONI** riparazioni trasformazioni, eseguiamo accuratamente. Prezzi sensibilmente bassi. Tel. 343-471.
**IMPIANTI** riscaldamento, bruciatori, calorifori, serbatoi, costruisco ribasso Bosco, telefono 895-580.
**RETTIFICHE** interni esterni, eseguiamo lavori anche in serie, macchine perfettissime grandi mitt. Telef. 389-580.

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.**

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate (sino 10 volte valore automezzo anche ipotecato) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Finanza, corso Francia 15 (piazza Statuto). Tel. 750-203 779-828. C030
**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate, ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercanti 16, telefono 40-879.
**A.A. AVVIATISSIMA** autorimessa, officina riparazioni stazioni servizio, mq. 2000 zona signorile, attività ventennale, cedesi a persona di provata esperienza non disponibilità. Scrivere a Pubblicità Stampa 2212 — Torino».
**A. ITALPOL**, Principe Tommaso 5, telef. 543-301. Sovvenzioni immediate, riservatezza assoluta, modicità.
**ACCONCIATURE** negozio nuovo con alloggio zona nuova, cedesi. Telefonare 734-791. A37269
**AFFARONE** cedesi macelleria zona semicentrale licenza trasferibile. Telefonare 326-838, 327-320.
**AFFARONE** cedo causa salute macelleria con tutte le voci. Telefonare ore pasti 793-589. A36823
**AFFARONE** drogheria causa trasferimento, 60.000 giornaliere, 2 milioni trattabili. Telefonare 545-007.
**AUTORIMESSA** avviata 250 vetture affitto convenientissima dilazionando cedesi. Telefonare 587-198.
**AUTORIMESSA** avviatissima centrale 90 macchine cedo 9.500.000.. Telefonare 43-921. A37324
**AUTORIMESSA** cedesi semiavviata. Via Goriziа 183. Telef. 386-470.
**AUTORIMESSA** centrale avviatissima nuova, 140 auto 30 moto, salone unico luminosissimo. Lavaggio, officina. Ottimo reddito assicurato. Cedesi 8.500.000. Telef. 40-220.
**AUTORIMESSA** nuova cedesi in fase di costruzione. Telef. 399-903.
**AUTORIMESSA** 190 macchine lavaggio buon reddito cedesi 11.000.000. Trosilio, corso Regina 168.
**AVVIATA** attrezzata [illegible] 14 operai stabile proprio reddito netto 28.000.000 annui clientela ottima causa ritiro socio parte commerciale amministrativa certa socio qualificato giovane referenziato qualificato mansioni socio vicente. Cestinensi proposte senza requisiti richiesti. Scrivere a Pubblicità Stampa 8479 — Torino n. A36784
**AVVIATA** cartoleria con commerciale cedo. Telefonare 553-179.
**AVVIATISSIMA** drogheria, ottimo reddito, cedesi causa trasferimento. Telefonare 587-188. C005
**CEDESI** negozio articoli regalo zona centrale. Telefonare 480-944.
**CEDO** pralumeria occasione. Telefonare 326-983. A37499
**CEDESI** mutuo (potecaria 3.500.000 [illegible] [illegible] [illegible]

*Sempre bella, la principessa, ma smagrita e inquieta*

# Breve incontro a Sanremo con Paola e Alberto di Liegi

**Stanno compiendo un rapido giro sulla Riviera ligure provenendo dalla Costa Azzurra - La giovane dama si farà visitare in Italia dal medico di famiglia?**

Paola di Liegi seguita dal marito all'uscita di un ristorante (Telefoto)

Nostro servizio particolare

**Sanremo, martedì sera.**

Quando la [illegible] Mercedes grigio-scuro del Corpo diplomatico belga si fermò davanti all'ingresso del Savoy, nessuno lì per lì ha riconosciuto la giovane coppia che ne è discesa: lui, un giovanotto atletico in maglia color rubino a risvolti blu; lei, una snella giovane donna con una fascia multicolore a trattenere i biondi capelli sciolti, scompigliati dall'aria viva, coi piedi nudi nei sandaletti estivi e un *tailleur* a piccoli quadri giallo-verdi con risvolti rossi.

Paola e Alberto di Liegi si sono trattenuti solo per un breve riposo e hanno chiesto alla direzione dell'*hôtel* il nome di un ristorante dove mangiare del buon pesce. La direzione ha suggerito un locale a vetri proprio sul mare, in un angolo isolato, fra i giardinetti Vittorio Veneto e la vecchia fortezza di S. Tecla sul porto di Sanremo. Ad Alberto, il direttore ha anche suggerito il momento preciso di partire dall'albergo, che è in collina, per evitare i passaggi a livello cittadini chiusi per oltre venti minuti intorno al mezzogiorno, per i vari treni che si [illegible] nei due sensi. Il ristorante è lì di là della ferrovia.

Paola e Alberto vi sono arrivati verso le 12,45, preannunciati da una telefonata del Savoy. E' stato loro preparato un piccolo tavolo vicino alla vetrata a levante che dà sul porto e Renato, il proprietario, ha ricevuto gli ordini del menu: ostriche e tartufi, spaghettini con salsa di frutti di mare; poi per il principe gamberoni e per Paola triglie, cucinati secondo preziose ricette del cuoco del locale, che è l'ex *chef* di un famoso ristorante della Mortola. Il vermentino locale è un vino eccellente e i due principi di Liegi lo hanno allegramente bevuto, poi hanno chiesto il caffè.

E' stata la mancanza di corrente che ha fatto perdere qualche minuto al barman e ha consentito a noi di fare capolino nel ristorante, avvicinare discretamente la principessa Paola e chiederle dove fossero diretti, se verso l'Italia o verso la Francia. Paola, che da vicino è molto più magra di quanto non appaia in fotografia, ha guardato il marito ed ha ripetuto in francese la domanda. Lui ha risposto sorridendo: «Ma', stiamo facendo un giretto sulla Riviera».

Nella festa di Pasqua i due sposi erano stati a St.-Paul-de-Vence, in un famoso ristorante dove anni fa avvenne il furto di una ventina di tele preziose di Picasso, Modigliani, Duffy, Mathis; poi avevano visitato i dintorni ed erano spariti dicendo che venivano in Italia, invece sono andati in Camargue. I giornali hanno [illegible] parlato di un [illegible] di uno dei biondi di Paola, ma ieri la principessa ha detto che stanno benissimo. Infatti viaggiava sola col marito, bellamente dal Belgio, dove lo sciopero dei medici crea molte difficoltà. (Sembra, sotto sotto, che sia proprio per farsi visitare dal medico italiano della sua famiglia che la principessa di Liegi, ci pa' indisposta, se ne sarebbe venuta sin qui).

Il nostro breve colloquio è stato interrotto dall'arrivo del console del Belgio che portava i suoi omaggi, e da un grosso mazzo di fiori dell'[illegible] ai [illegible]. Intanto è stato servito per la coppia impaziente il sospirato caffè, fatto nella caffettiera napoletana la mancanza della luce elettrica per l'espresso. Paola, che aveva mangiato coi piedi nudi, deliberava andarsene, ha rinfilato i sandaletti e si è alzata.

Abbiamo seguita per un breve tratto a debita distanza la macchina del principe per vedere che direzione prendesse: ha infilato l'Aurelia, sfrecciando verso Genova. Anche al ristorante nessuno ha riconosciuto la coppia. Sono infatti assai diversi dalle foto che si è usi vedere. Paola, forse un po' indisposta, è molto magra, il bel visetto è affilato e l'espressione chiusa sulla difensiva. Non ha quasi parlato, lasciando fare al marito. Vedendola da vicino si capisce benissimo perché non riesca molto simpatica, perché spesso vengano fraintesi i suoi atteggiamenti. E' vero, è naturale che sia oggetto della curiosità altrui, non riuscire a passare inosservati come tutti al mondo è pesante. Ma quando si sposa il fratello di un re e si rischia perfino di essere una dei un re bisogna anche sapere recitare con un certo garbo questa parte in pubblico.

**Maria Rossi**

*Pattuglie di carabinieri rastrellano i monti di Bardonecchia*

# Ripresa la caccia in Val di Susa al fuorilegge ormai bloccato

**Nessuna possibilità per l'ignoto criminale di poter raggiungere e varcare la frontiera da cui lo separa un'invalicabile barriera di ghiaccio e di roccia - A valle una catena di armati gli sbarra ogni via di fuga - Ma l'uomo (quasi certamente un folle sanguinario) pare deciso a non arrendersi ed a vendere cara la pelle - Ha ancora una buona scorta di cartucce ma dev'essere ormai allo stremo delle forze, senza viveri ed intirizzito da due notti trascorse tra la neve**

Dal nostro inviato

**Bardonecchia, martedì sera.**

*Continua a mordere sullo sfondo in cui, da ormai trentasei ore, si dà vanamente la caccia allo sconosciuto, armato fuggito per misteriose ragioni su queste montagne, dopo aver più volte aperto il fuoco contro le forze dell'ordine. Fa molto freddo, e il fuggiasco ha dovuto pernottare all'aperto; il bivacco a quota 2600 — dove presumibilmente si trova — non deve essergli stato molto agevole: eppure egli deve avere un serio motivo per sottrarsi alla cattura, se ha finora resistito agli assalti del freddo, del sonno e della fame pur di non lasciarsi mettere le mani addosso.*

*La caccia è ripresa stamane alle quattro. Sono partiti nove carabinieri al comando del tenente Pio di Chicago e del tenente Salvatore di Pinerolo, armati e decisi a seguire le tracce dello sconosciuto per impedirgli di sfuggire ancora una volta all'accerchiamento. Per tutta la notte pattuglie di forze di polizia hanno vegliato lungo le strade di accesso alla montagna per evitare il rischio che il criminale potesse scendere in basso e, una volta giunto in fondovalle, fosse in grado di raggiungere già agevoli rifugi di quelli che la montagna ha potuto sin qui offrirgli.*

*Purtroppo le condizioni del tempo, come avversano la fuga dello sconosciuto così contrastano la caccia che gli viene data da molte ore: infatti alcuni militari hanno già dovuto farsi ricoverare in ospedale per le conseguenze della lunga permanenza al freddo; inoltre, sarà ben difficile che un altro elitreno inviato dal Comando dei carabinieri di Livorno possa levarsi in volo per sorvolare dall'alto i movimenti del fuggiasco.*

*Un unico elemento permette di nutrire una certa fiducia sull'esito della caccia all'uomo che dura ormai da un giorno e due notti: il fatto che sarà impossibile al criminale passare in Francia. Glielo impedisce la montagna che sovrasta la sua direttrice di fuga, irta di rocce abbondantemente coperte di vetrato e ghiaccio. Il monte Melmise, di cresta che, nel migliore dei casi per lui, lo sconosciuto sia riuscito a raggiungere soltanto il Pian delle Stelle, di dove non gli saranno facili altri spostamenti. Proprio in questa zona sono molti clandestini hanno perso la vita tentando l'espatrio ed i loro cadaveri sono stati rinvenuti a primavera avanzata allo sciogliersi delle nevi.*

*Chi è il misterioso criminale che ieri ha tenuto sotto il tiro ben mirato della sua arma, per oltre mezz'ora, gli uomini che gli davano la caccia, dopo il conflitto a fuoco di domenica — durato ben due ore — dalle feritoie del fortino abbandonato sul monte Chaberton? Le ipotesi non mancano tutte possibili: un pazzo sanguinario, un contrabbandiere, un bracconiere, un soldato disertore, un evaso da un carcere. Per ora si sa soltanto che egli dimostra una notevole precisione nel tiro e una grande resistenza alla fatica e marce in alta montagna con tempo proibitivo. Le uniche tracce che ha lasciato nella sua fuga sono queste: una vecchia mantellina militare, un fornello, una borraccia, una bottiglia di vino ancora piena a metà e un pacchetto di pasta, sottratti questi ultimi viveri alle baite dei pastori di Rochemolles.*

*Evidentemente la sua intenzione era quella di compiere una lunga marcia di trasferimento attraverso la montagna: scoperto per caso da un valligiano domenica mentre si trovava in una delle baite della zona, invece di lasciarsi avvicinare, lo ha minacciato con il fucile, pregando di andarsene ed altrettanto ha fatto con la guida Bompard salita sulla montagna per persuaderlo a desistere. Da allora, se ne è soltanto più vista alcune volte la sagoma, prima durante il conflitto a fuoco di domenica, nel «bunker» dello Chaberton, e poi ieri a mezzogiorno quando, bloccato sulla parete del monte Melmise ha ripreso la sparatoria.*

*A quanto pare, avrebbe ancora a sua disposizione parecchie armi e munizioni. Domenico ha abbandonato presso il fortino del monte Chaberton numerosi bossoli di carabina tipo «Mauser», due giberne e due cartuccere simili a quelle in dotazione all'esercito greco. Come se lo è procurate? Esso un altro dei lati misteriosi della vicenda. La caccia dovrebbe comunque concludersi entro poche ore, anche perché sembra dimostrato che lo sconosciuto, sebbene abbia fin qui dimostrato di essere deciso a vendere cara la propria pelle, finirà per arrendersi per fame: non dovrebbe infatti avere più con sé molto cibo.*

**f. f.**

Un cappotto militare e altri oggetti abbandonati dal fuorilegge nel fortino (Moisio)

Una pattuglia di agenti sul monte Chabrière (Moisio)

## Rubate le buste paga

**Genova, martedì sera.**

Buste paga per un importo di 300 mila lire sono state rubate nella sede della ditta «Astro», una impresa di pulizia di via Donghi. Per puro caso la maggior parte delle buste-paga, per un ammontare di oltre due milioni, era stata consegnata con un giorno di anticipo rispetto ai mesi scorsi nicché i ladri si sono dovuti accontentare delle poche rimaste.

# Violenti temporali nella notte con tuoni e grandine in Liguria

**Le condizioni meteorologiche non sono stamane molto migliorate - Il cielo è sereno su parte del Piemonte**

**Genova, martedì sera.**

Sempre perturbate le condizioni atmosferiche in Liguria: pioggia violenta e temporali durante la notte e stamane ancora pioggia fitta e monotona, soprattutto sulla città e verso levante. I venti ancora sciroli di prevalenza sud-sud ovest, non promettono nulla di buono. Sono previste infatti per le prossime ventiquattro ore condizioni di tempo quasi stazionarie, con nuvolosità alternata a qualche schiarita e isolati temporali. Mare da calmo a leggermente mosso o mosso localmente. Temperature: Genova 13, Passo del Giovi 7, Santa Margherita 10, Capo Mele 9, Albenga 7.

**Varenna, martedì sera.**

Questa mattina, dopo una breve schiarita durata meno di un'ora, il cielo si è nuovamente coperto. Dopo il temporale scatenatosi ieri sera fra le ore 22 e le 23,30 con scariche elettriche, tuoni, grandine e pioggia, si sperava che il tempo si rimettesse al bello, ma così non è stato. Il mare è mosso, la temperatura alle ore 8 era di 14°. Nel corso del temporale un fulmine caduto presso il lungomare, in borgo Solaro, ha danneggiato un tratto di linea della luce elettrica, cosicché sul lungomare la luce è mancata per una decina di minuti, mentre le grandi lampade di piazza Bovani non si sono più riaccese.

**Alassio, martedì sera.**

Cielo coperto, mare mosso, temperatura 13° con tendenza a salire.

**Sanremo, martedì sera.**

Cielo coperto, aria molto umida, temperatura stazionaria fra i 12° e i 13°.

**Alessandria, martedì sera.**

E' piovuto tutta la notte nel territorio di Alessandria, dove stamane splende il sole. La temperatura è di 10 gradi; a tratti forte vento.

**Asti, martedì sera.**

Su tutto l'Astigiano il cielo è sereno; alle 7 il termometro segnava 9 gradi.

**Cuneo, martedì sera.**

Anche stamane il cielo è completamente coperto, ma non piove. Stazionaria la temperatura: 7° alle ore 8.

**Aosta, martedì sera.**

Cielo coperto sulla Valle d'Aosta. Nevica oltre i 2500 metri, mentre piove sul fondo valle; per il momento non sono segnalate interruzioni stradali.

**Biella, martedì sera.**

Questa mattina ha smesso di piovere e si nota qualche sintomo di miglioramento della situazione meteorologica. La temperatura ha ripreso a salire.

**Vercelli, martedì sera.**

Dopo la pioggia e la grandinata di ieri, nel Vercellese stamattina accenna di sole, anche se in parte il cielo è ancora coperto. Alle ore 8 la temperatura era di 8°.

**Verbania, martedì sera.**

E' piovuto anche stanotte su tutta la zona del Verbano-Cusio-Ossola. Oggi il cielo tende ad aprirsi, anche se nelle valli piove ancora. Per la giornata il Centro meteorologico prevede un graduale miglioramento e qualche schiarita per venti da nord. Negli ultimi otto giorni, il livello del Lago Maggiore è salito complessivamente di un metro.

**Novara, martedì sera.**

Un tiepido sole è ritornato nella zona polesana dopo le insistenti piogge torrenziali e i temporali di ieri sera. Il livello del Po continua lentamente a decrescere con il ritmo di due centimetri all'ora, tornando verso la normalità. Alle sette di stamane l'acqua si trovava all'idrometro di Castelmassa ancora a m. 1,73 sopra il segnale di guardia, e a Polesella a m. 1,48. Il mare riceve il defluso regolarmente. Si prevede che in giornata o al massimo domani verranno riattivati al traffico tutti i ponti in chiatte della zona. Nelle golene di Santa Maria in Punta, invasa dall'acqua nella notte di Pasqua, l'acqua ha raggiunto in certe zone l'altezza di circa tre metri, allagando tutte le abitazioni. Ottanta persone sparse su circa 50 ettari di terreno nella zona allagata si trovano rifugiate ai piani superiori delle case e vengono rifornite con barche di viveri e acqua. La piazza centrale di Ariano si presenta totalmente coperta d'acqua, che filtra attraverso le fessure della pavimentazione.

**Roma, martedì sera.**

Il servizio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle ore 6,30 e valide per 24 ore: su tutte le regioni permangono condizioni di tempo variabile caratterizzato da probabili schiarite alternate da intensi annuvolamenti accompagnati da piogge e da isolati temporali. Nevicate sull'arco alpino. Nuvolosità e fenomeni saranno più estesi e frequenti al nord mentre andranno attenuandosi gradualmente al Sud e successivamente al Centro. Temperatura: senza variazioni notevoli.

## Il tempo oggi in Italia

**Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).**

## Già madre per 13 volte dà alla luce tre gemelli a Napoli

**Napoli, martedì sera.**

Una donna, *Giuseppina Porcaccio di 33 anni, già madre per tredici volte, ha dato alla luce tre bambini, due maschietti ed una femminuccia, al reparto maternità dell'ospedale Ascalesi.*

*La Porcaccio, che è sposata al pescivendolo Ciro Ardimento di 34 anni, nei diciotto anni di matrimonio ha già dato alla luce tredici figli, otto dei quali sono viventi. Due dei tre neonati, la femminuccia, che è stata chiamata Patrizia, ed uno dei due maschietti, al quale è stato dato il nome di Salvatore, sono stati portati subito dopo il parto alla Clinica pediatrica per essere posti nell'incubatrice, avendo bisogno di cure particolari. Ottima salute gode invece il terzo neonato, Vincenzo.*

*Ciro Ardimento appena ha appreso che la moglie aveva dato alla luce tre gemelli, con gli altri otto figli è corso all'ospedale Ascalesi per abbracciare la moglie.*

**DOPO QUARANT'ANNI DI VITA MONACALE**

# Morta la principessa Paternò nel convento delle Carmelitane Scalze

**Nel 1925 decise con il marito di prendere gli ordini; lei divenne Suor Maria di Gesù, lui Padre Ignazio dei Barnabiti**

**Legnano, martedì sera.**

Nel convento delle Carmelitane scalze è morta ieri, dopo circa quarant'anni di clausura, la principessa Paternò che portava i titoli di S. A. Serenissima Angelina Antiari principessa di Paternò Castello. Nel 1925 aveva lasciato il mondo e con il marito si era ritirata a vita religiosa. Lei divenne suor Maria di Gesù e lui Padre Ignazio dei Barnabiti. Questo avveniva poco dopo che i principi avevano celebrato le nozze d'argento il 25 ottobre del 1924.

Il marito principe Ignazio Paternò Castello di Biscari era ospitato nel convento di Monza ove morì nel 1944. Da molti anni la principessa Paternò era inferma e doveva far uso di una carrozzella per muoversi. Le sorelle la trasportavano nelle vaste aule del convento dove parecchi anni fa, in occasione del 25 anni di vita monacale, le fu concesso di ricevere la visita di un giornalista che la intervistò. Non fu facile avviare il discorso dato che già da tempo suor Maria di Gesù era paralizzata ed aveva molte difficoltà ad esprimersi. Si può dire che nacque ormai soltanto più dire poche parole, ma variandone il tono in modo che le sue consorelle erano in grado di intenderla e di farle da interprete. Le fu chiesto perché avesse scelto un ordine monastico di regola così severa in cui i digiuni sono ripetuti con molta frequenza ed è obbligatorio osservare il silenzio per 13 ore al giorno. La risposta è stata veramente piena di cristiana umiltà. «Ma è chiaro, per poter essere maggiormente vicina a Dio».

Suor Maria di Gesù ha ancora detto in quell'occasione che le suore sanno vivere nella rassegnazione ed essere [illegible] e serene come se fossero sempre delle giovinette invece che delle donne ormai molto avanti negli anni. Poi nessuno ebbe più occasione di parlare con la principessa [illegible] ed il silenzio calò sulla sua figura fino ad oggi quando si è saputo della sua morte. La nobildonna siciliana aveva 83 anni.

# BUONUMORE

— Bisogna essere idioti per fare una simile domanda. Sono forse tipo da avere una anima libera?...

— Non masticate abbastanza, caro amico...

— Quando avete finito, maestro, si dispiacerebbe aiutarci a tagliare il maiale?...

— Io metterò qualcosa di mio, tu qualcosa di suo e così faremo una spesa di pisello mezzato comune!...

— Prima di sparare, signora, gli fissi per favore il tempo di pagarmi il conto!...

— Probabilmente non ve ne siete accorto prima. Ma Donegal si scrive con due e ne...

# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 4)

**ALLOGGIO** (Venchiglia) cinque camere, cucina, termo bagno, soffitta abitabile 10.500.000. Tel. 515-203.
**APPARTAMENTO** 3 camere cucina bagno corso Dante vendo. Telefonare 610-781. A37272
**AREA** fabbricabile mq. 2500 cadauna proprietà separate 100 camere ogni 40 tiranze. 18 km. Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 5400 — Torino».
**ATTICO** via Stampa tre camere cielo servizi ferrazzo vendesi 9 milioni 800.000 comp.so mutuo. Telefonare 581-894. C927
**AUTORIMESSA** centrale 1800 mq. affittasi 1.000.000 mensili, vendiamo 145.000.000. Beltramo tel. 83-912.
**AUTORIMESSA** costruita internamente su corso, affittata, possiamo accedere cambiato, volendo adattabile magazzino, vendiamo 80 milioni. Beltramo, telefono 83-912. C924
**AUTORIMESSA** fronte via, mq. 1100 in finitura, libera volendo affittare, reddito 8%, vendiamo 64.000.000. Beltramo, telefono 83-912.
**AUTORIMESSA** in finizione mq. 2300 borgo S. Paolo vendiamo 125 milioni. Beltramo, telefono 83-912.
**AUTORIMESSA** in finizione, libera, volendo affittare 1.000.000 mensili, mq. 3000, reddito 8%, vendiamo 95.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 83-912. C924
**AUTORIMESSA** mq. 300, completo impianti, affittare 1.200.000 vendiamo 21.000.000. Beltramo, telefono 83-912. C924
**AUTORIMESSA** nuova corso Cassia mq. 850 vende privatamente nuova oppure affittasi, reddito 7%. Telefonare 524-137. A37808
**AUTORIMESSA** ottima prospettiva, finizioni affittasi 1.050.000, mq. 2500, reddito 8% vendiamo 115 milioni più mutuo. Beltramo, telefono 83-912. C924
**AUTORIMESSA**, unica salone, completa impianti, reddito 8%, zona S. Rita, vendiamo 89.000.000. Beltramo, telefono 83-912. C924
**BARDONECCHIA** alloggetto cinque pos. 50 vendo 4.500.000 trattabili. Telefonare 86-80. A37338
**BERRIERA** Milano vendo casetta 3 vani, servizi, magazzino, garage. Telefonare 587-873. A38089
**BINASCO** ultimi signorili alloggi adatti investimento vendonsi facilitando. Mutuo ventiquinquennale. Telefonare 928-821, 510-616.
**BINASCO** vendo casetta, quattro camere, giardino, libera subito. Telefonare 544-401. C913
**BERGEGGI** alloggio mare ammobiliato vendesi. Telefonare 818-306.
**BIELLA** alloggio signorile con terrazzo zona centralissima vendesi. Telefonare 547-326 ore ufficio.
**BORGARETTO** Beinasco vendesi terreno industriale mq. 2000 circa, progetto approvato. Telefonare 341-405 ore pasti. C963
**BORGO** S. Paolo, vicinanze nuovo centro direzionale vendo casa civile 40 camere più servizi, circa 70 milioni. Telefonare 545-153.
**BORGO** Vittoria bene fabbricato mq. 110, corredato cortile, box, vendesi in blocco 6.750.000. Tel. 581-894.
**BRANDIZZO** bellissima posizione vendo terreno progetto approvato eventualmente cambio camere se impresa giusta. Telefonare 524-137.
**CAMERA** e servizi, vendesi piano rialzato, nuova costruzione, Crocetta. Telefonare 585-722
**CASA** a sé stante, ottimo impiego capitale, finizioni, comforts, 28 camere, 6 box, negozio Farmacia, borgata Vittoria, vendiamo 64.000.000 più mutuo. Tel. Beltramo 83-912.
**CASA** nuova bellissima vende direttamente costruttore 42 camere, 8 garages, reddito 6,20%, garages corso Francia (Regina Margherita) 1 milione 600.000 camera. Tel. 781-711.
**CASA** nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili due-tre-quattro-cinque camere servizi, negozi, seminterrati, motus. Telefonare 330-310.
**CASCINA** 20-300 giornate Piemonte vende Barra, via C. Alberto 43.
**CASCINE** Vica impresa vende alloggi signorili, mutui facilitazioni. Telefonare 772-533. A37570
**CASTIGLIONE** Torinese vendesi villetta tre camere, tinello, servizi, cantinato, terreno mq. 400 cinta. Telefonare 581-894. C927
**CAUSA** trasferimento svendo camera tinello cucinino servizi, S. Paolo. Telefonare 285-417. C930
**CAUSA** trasferimento vendo alloggio molto signorile zona Rosolia con mutuo primo piano nuova costruzione, mq. 160. Tel. 761-349; 93-985.
**CAV.** Conti, Archivescovado 3, vende due alloggi seminuovi due camere tinello servizi, abbinabili, corso Giulio Cesare, 8.000.000 cadauno.
**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile sette camere doppi servizi, panoramico, su corso centrale.
**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vendesi lotti terreno fabbricabile, posizione soleggiata collina torinese.
**CAV.** Conti, Arcivescovado 3 vende lotti terreno industriale, stabile Torino Settimo. C114
**CERCASI** magazzino 2000 mq. in Torino o periferia per deposito merciali. Telefonare 284-047.
**CINZANO**, 25 km. Torino, vendo ultimi lotti per villette, tranne strada asfaltata, volendo progetto e scelta, L. 700, 800, 1200 mq. Tel. 793-658.
**COCCOLETO** vendo appartamenti prospicienti mare, massimi comforts, 4.000.000 e più. Dilazioni pagamento. Agenzia Vallino, Varazze.
**COLLINA** Moncalieri vendesi graziosa villetta soleggiatissima, panoramica, 3 vani, scomponibile due alloggi giardino, garage. Telefonare 928-821, 510-616. C770
**COM.** F.A.I. vende parcheggi Fiat Millefiori alloggi 1-2-3-4 camere e servizi in costruendo stabile. Mutui, Rateazioni, Telef. 928-821, 510-616.
**COM.** F.A.I. vende signorili alloggi tagli diversi corso Trapani. Ristrutture accuratissime. Mutuo ventennale. Rateazioni Telef. 928-821, 510-616.
**COM.** F.A.I. vende stesse case cascine Sporting alloggi signorili rifinitura accurata, 1-2-3 camere e servizi. Mutuo ventennale. Rateazioni. Telefonare 928-821, 510-616.
**COM.** F.A.I. vende zona Nizza Caccia in signorile costruzione prossima estate alloggi 2-3-4 camere e servizi. Mutuo. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 928-821, 510-616.
**COM.** F.A.I. vende rateando centrali negozi stazza casa adatti esposizione con sottostanti magazzini. Telefonare 928-821, 510-616. C770
**COM.** F.A.I. vende ultimi signorili rifinitissimi alloggi stazza casa parcheggi piazza Massaua. Mutuo trentennale. Rateazioni. Telef. 928-821, 510-616 C770
**CONTANTI** finanziamo immobili, impiegati, acc. Calimi, XX Settembre 17 telefono 511-997. C928
**CORSO** Grosseto 219 pronti subito vendesi negozi magazzino alloggi due camere tinello, mutuo. Tel. 266-947.
**CORSO** Traiano alloggio nuova costruzione due camere tinello, cucinino, servizi. Telefonare 581-694.
**CROCETTA** signorile alloggio anteguerra, 10 camere, cucina, servizi, vendo. Telefonare 521-874.
**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 acquista contanti alloggio centrale, semicentrico. C927
**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10 acquista contanti muri negozio centrale, semicentrico. C927
**DUE** camere, libere subito, nuova costruzione, piano rialzato, indipendenti, mutuo, vendonsi adiacenze piazza Sabotino. Telefonare 42-266.
**DUE** negozi corso Racconigi vendonsi 10.500.000 affittasi 48.000 mensili. Telef. ore 16-19 al 342-765.
**GRUGLIASCO** pronta agosto casa 2-3 camere accessorie termo redditizia vendesi. Telefonare 293-863.
**IMPERMEABILIZZA** tetti e cornicioni. Cav Arfatti, Maruchetti 6, telefono 690-586. C76
**IMPRESA** vende corso Vittorio Berlinghieri signorili alloggi 3-3-4 camere cucina, servizi completi e doppi. Mutuo ventennale. Tel. 334-225.

**IMPRESA** vende direttamente ultimi alloggi con garage, mutuo, sopra zona residenziale in palazzi primi signorili. Telefonare 643-330.
**IMPRESA** vende in via Lavagna quasi angolo corso Tassoni seminterrato mq. 200 circa, e box. Mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.
**IMPRESA** vende corso Rosselli fronte giardino Valentino alloggi signorili 3-4 camere doppi servizi. Telefonare 330-310.
**IN** palazzo signorile Crocetta vendo alloggio nuovo 2° piano salone due camere doppi servizi. Tel. 673-483.
**ININTERMEDIARI** vendonsi alloggi lussuosissimi, panoramici, alta quota mutuo in stabile nuovo. Tel. 
**ITALIA** corso varie imprese terreno semicentrale progetto approvato, anche cambio camere. Telef. 
**LALOGGIA** vendo terreno mq. 200, 1.800.000. Pastine zioni. Telefonare 861-308.
**LIMONE** palazzo centralissimo vendesi tre camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 512-376.
**LIMONE** Piemonte vendesi appartamento camera cucina servizi condominio Cros. Rivolgersi albergo Mantova, Limone, oppure telefonare Torino 280-643, 885-871.
**LOCALI** centrali uso deposito, industria, uffici, laboratorio, superfici varie 400-2600 metri vendonsi. Telefonare 558-586 (ausil). C764
**LOTTI** terreno adatto costruzioni villette S. Mauro, Valdellatorre vendesi. Telefonare 784-772. C788
**LOTTINI** per villette progetti approvati Villaggio indesit Orbassano vendonsi. Telefonare 694-208.
**MEANA** terreno progetto approvato ville mq. 1600 vendo 1.800.000. Castagno, telefono 968-962.
**MEANA**, villette 5 camere, servizi, garage, 1300 mq. terreno distato vendesi 12.500.000. Tel. 885-894, 
**MONCALIERI** 49, primo piano, vendo 2 camere tinello servizi. Telefonare 364-655. A37484
**MOI** 650 magazzino laboratorio binario carrello vendesi. Tel. 
**NEGOZI** centrali, Palermo 14, vendonsi facilitazioni pagamento. Visite 16-17. Telefonare 364-434.
**NEGOZI** posizione commercialissima vendonsi, facilitazioni pagamento. Visite 17.30-19.30. Nicola Fabrizi 98. Tel. 364-434. C
**NEGOZI** ottimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cimarosa. Visite ore 16-17. Telefonare 781-301. C915
**NEGOZIO** angolare mq. 70 via Giaveno vendesi o affittasi. Tel. 540-605.
**NEGOZIO** retro lusso, vetrine, vendesi o affittasi. Telefonare 487-871. C907
**NICHELINO** terreno con mobile 8 vani possibilità mutuazione 10 vani. Telefonare 682-727; 687-684.
**NICHELINO** vendo appartamenti 2 milioni camera, rate pari affitto, contanti 2.000.000. Telef. 861-308.
**NUOVO** 4 camere cucinino servizi richiesta 7.250.000, altre 3 camere stesso piano, Nichelino. Tel 381-348.
**OCCASIONE** in stabile adiacente piazza Sabotino vendiamo alloggetti camera cucina 2.500.000-3.700.000, anche rateando. Telefonare 928-821, 510-616.
**OCCASIONE** vendesi lotto terreno collina 3 km. Torino, mq. 3000, comodità, L. 3000 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6347 — Torino ».
**OCCASIONE** vendesi muri negozio panetteria con forno adiacenti piazza Sabotino. Telef. 928-821, 510-616.
**PINEROLO**, grandioso complesso edilizio, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere, prezzo modico, altissimo reddito. Telefono Torino 593-624; Pinerolo 0121.70-285. C714
**PRIVATO** cessionario contanti alloggio tre camere cucina zona Secchi Sommeiller Re Umberto. Tel. 597-341.
**PRIVATO** vende alloggi (corso Grosseto), attualmente occupati, unico stabile, versamento altere. Telefonare 70-612. A37744
**PRIVATO** vende alloggi signorili 1.500.000 camera Nichelino centro metri municipio. Telefonare 651-440.
**PRIVATO** vende tinoperia bellissimi lotti terreno volendo con villetta. Telefonare 587-504. A37538
**PRIVATO** vende in corso centrale alloggio nuova costruzione 4 camere cucina doppi servizi. Telef. 851-393 ore 12-15. A37934
**PRIVATO** vende muri negozio reddito ottimo centro per bante. Tel. 732-909
**PRIVATO** vende a stima 3 camere servizi libero subito. Via Giordano Bruno 85. A37467
**QUATTRO** alloggi, complessivo dieci camere più servizi, casa nuova Grugliasco, vendonsi anche singolarmente, 1.800.000 camera. Tel. 487-219.
**RARA** occasione vende terreno industriale in Torino, mq. 14.000, lire 25.000.000. Telefonare 545-182.
**RIVIERA** acquisto camere cucinette servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2220 — Torino ». A37531
**RIVOLI** corso Susa vende mq. 10.000 terreno progetto approvato 4500 mq. oppure cambio camera occasione unica. Telefonare 524-137.
**RIVOLI** lotto terreno progetto villetta mq. 1000 servizi vende Casalegno. Telefonare 685-962.
**S. MAURO** lotto terreno mq. 700 progetto approvato villa vende Casalegno. Telefonare 685-962.
**S. RITA** Montevecchio 41, vendonsi dilazionando alloggi camera cucina e due camere cucina pranzi convenientissimi anche per reddito. Visite 15-18. Telefonare 545-281. C760
**S. RITA**, via Berlotta, vendonsi appartamenti signorili prossimi subito. Avir, via Cibrario 6, tel. 480-009.
**SAVES** d'Oulx stagione estiva ed invernale vendonsi appartamenti signorili mq due tre camere e servizi Condominio Samurey, consegna prossima, bellissima posizione soleggiata tranquilla centrale. Avir, via Cibrario n. 6, telefono 480-009.
**STABILIZZERETE** vostri risparmi prenotando presso complesso edilizio residenziale « 4 con... » costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavori. Telefonare 375-970. C761
**STUDIO** 3, consigli Carmagnola alloggi 1-2 camera tinello servizi, 1 milione 300.000 per camera più mutuo 500.000. In piazza Statuto, telefono 515-297. C886
**TERRENO** corso Francia Lauzmann permesso costruzione. Permuta cambio camere. Telefonare 487-971.
**TERRENO** industriale via Sansovino mq. 9000 lordo vendesi. Telefonare 495-971. A36784
**TERRENO** progetto approvato villa comoda città vendo, costruisco. Telefonare 588-627. C121
**ULTIMO** alloggio 1 camera, tinello, cucinino, bagno, vendesi facilitando. Telefonare 928-821, 510-616.
**VARAZZE** Piani d'Invrea S. Giacomo località incantevole vendonsi alloggi sul mare pronti per prossima estate, terreni per ville. Per informazioni telefonare 30-972 dalle 16 alle 18.
**VERNARIA** Reale vendonsi due camere cantine libere. Telefonare 491-901.
**VENDESI ALLOGGETTO NUOVISSIMO DUE CAMERE CUCININO AMPI SERVIZI, MOBILIATO ELEGANTE, USO PIED-A-TERRE OTTAVO PIANO ASCENSORE, CORSO UNIONE SOVIETICA 481, MUTUO FONDIARIO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, FIN-VAL, MONTE PIETA' DUE ANGOLO VIA ROMA, TELEFONI 837-410, 837-411.**
**VENDESI** alloggio affittato 2 camere cucina servizi corso Mediterraneo 6.000.000. Telefonare 378-146.
**VENDESI** alloggio in corso Sebastopoli 2 camere grande tinello, cucinino spazioso ingresso servizi e cantina. Telefonare 783-578.
**VENDESI** casa località Nichelino. Telefonare 666-605. A36408
**VENDESI** centro Torino su piazza piano nobile alloggio 4 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2134 — Torino». A36548
**VENDESI** fabbricato di fronte Molinette, camere 20, ottima redditizia, L. 30.000.000 estinti intermediari. Telefonare ore pasti 592-687.
**VENDESI** in Alpignano alloggio 1 camera tinello servizi, cantanti L. 4 milioni 500.000. Telefonare 297-464.
**VENDESI ZONA CENTRO VIA POMBA TRANQUILLA RESIDENZIALE ALLOGGIO SIGNORILE DUPLEX CINQUE CAMERE SALONE QUADRUPLI SERVIZI, MUTUO FONDIARIO TRENTENNALE, FACILITAZIONI PAGAMENTO ULTERIORI. FIN-VAL, MONTE PIETA' 2 ANGOLO VIA ROSSA, TELEFONI 837-410, 837-411.** G724

# IL MERCATO IMMOBILIARE

## APPARTAMENTI

**ALBISOLA** (Savona). Nuovo quartiere residenziale vicinissimo autostrada, stazione, scuole, mare. Vendonsi appartamenti 2-3-4 locali più servizi, negozi, seminterrati, box, terreni. Condizioni favorevoli anche mutuabilissimo. Cerasa, via Sisto IV, Albisola. Telefonare 48.477, 41.851.

**AFFITTO** alloggio signorile, doppi servizi, sei camere, salone, contro Chivasso. Tel. 583,744 feriali.

**CASA** nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Tel. 330.310.

**Fiatti** telef. 596.607 - 597.774, vende zona Politecnico, alloggio libero, 2 camere, cucina, ripostiglio, servizi completi, esentasse, conforta moderni. 10.500.000 trattabili.

**Fiatti** telef. 596.607 - 597.774, vende via Cotto, alloggio 4 camere, cucina, servizi, 9.000.000.

**Fiatti** telef. 596.607 - 597.774, vende alloggio libero subito, via Gioberti, 5 camere, cucina, bisservizi, esentasse, 20 milioni.

**Fiatti** telef. 596.607 - 597.774, vende corso Brunelleschi, alloggio modernissimo, 3 camere, tinello cucinino, servizi completi, luminoso, libero, 7.750.000 trattabili

**VENDO** causa separato n. 2 alloggi in costruzione in Asti: 1° - 3 camere più servizi cucinino 4 milioni 800.000; 2° - 3 camere più servizi cucinino 5.500.000 Contanti, termina costruzione entro anno. Telefonare ore serali 

**PRIVATO** vende causa separato alloggio mobilio 3 camere tinello abitabile subito 5.000.000 rimanenza rate pari affitto. Telefonare 801.226.

**Fiatti** telef. 596.607 - 597.774, avende alloggio vicinanza corso Vittorio Emanuele, volendo scritto studio, camera, tinello, servizi completi, 3 milioni 750.000 trattabili.

**Fiatti** telef. 596.607 - 597.774, vende convenientemente su corso Vittorio Emanuele grandiosi alloggi signorili, volendo adatti uffici, liberi, annesso giardino a parco.

**CASA** nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Tel. 330.310.

**Fiatti** telef. 596.607 - 597.774, avende corso Sebastopoli, alloggio 5 camere, tinello, servizi, esentasse, 7.000.000 dedotto 1.700.000 mutuo.

**CENTRALISSIMI** locali ultraconfortevoli per abitazione, uffici, negozi, magazzini stesso edificio vendonsi. Telef. 753.730.

**Fiatti** telef. 596.607 - 597.774, vende zona piazza Statuto, libero, 3 camere, cucina, servizi, 6.000.000.

## VARI

**TERRENO** progetto approvato 15 camere, vicinanze stabilimento Pinin Farina, vendo o cambio camere. Telefonare 390.942.

**PRIVATO** vende muri negozio 5 vetrine angolare esentasse affittato 85.000 mensili netto. Telefonare 795.985.

**VENDO** muri negozio libero nuova costruzione zona semicentrale ottimo investimento capitale familiazione pagamento. Telefonare 684.413.

**PRIVATO** vende: terreno S. Gillo Torino, esentasse, costruibile mq. 4850. Telefonare 795.963.

**VENDO** terreno c. Traiano su piazza con licenza edilizia camere 160. Telefonare 928.036 ore ufficio.

**LOCALE** industriale mq. 800 sopraelevato uno due alloggi quattro camere servizi vendesi Cirié. Telefonare 924.101.

**Fiatti** telef. 596.607 - 597.774, vende terreno zona San Vito, mq. 5000 circa, vista su Torino, servizi completi, 8.000.000.

**FASANO** tel. 69.41.80-33.77.75, villa signorilissima, precollinare, servizi pubblici, 2 camere, salone, tinello, biservizi, garage, lavanderia, giardino, mansarda possibilità altro alloggio, 45.000.000.

**antonietta destefanis**
VIA TORRICELLI 48 TELEFONO 590.538 - 598.240

**CASCINE VICA**, Villastellone, corso Francia, prossimi alloggi signorili 3-4 camere, cucina, doppi servizi, giardino, box, ottima posizione. Altri alloggi in costruzione.

**VIA PADLINI** (piazza Adriano): signorile attico 3 camere tinello cucinino ingresso bagno, mq. 80, terrazzo, conveniente.

**ZONA S. RITA**: alloggi due camere tinello cucinetta, liberi oppure alto reddito, panoramici.

**SAN PAOLO**: interessanti occasioni alloggi due camere cucina servizi volendo buon reddito spontanee. 4.500.000-5.000.000.

**VIA ORMEA**: due alloggi abbinabili: tre camere cucina bagno, 1 camera cucina gabinetto, liberi, piccolissimi 12.000.000.

**PORTA NUOVA** occasionissima: ampio alloggio due saloncini, due camere cucina, bagno, grande ingresso, 5.000.000.

**BORGATA PARELLA**: per frazionamento vendo 2.000.000 per camera alloggi 1-2 camere cucina servizi; negozio con retro basso fabbricato mq. 160: in ampio cortile cilestia 4 camere servizi.

**GRUGLIASCO**: per frazionamento, convenientissimi alloggi due camere, cucina, bagno; ampio ingresso 25 mq.; mobile abitabili alto reddito.

**CORSO RACCONIGI**: signorile alloggio tre camere cucina, servizi completi moderni, costruzione 1961, 8.500.000, mutuo 4 milioni 850.000.

**PIAZZA BENGASI**: alloggio due camere tinello servizi moderni, ampi balconi, convenientissimo.

**CORSO MONCALIERI**: in bellissima villetta signorili 1-2 camere, tinello, volendo abbinabili, ampi terrazzi, soleggiatissimi. Pronti aprile.

**LOANO**: in nuovo stabile panoramicamente ubicato, signorili villette due saloni tre camere box giardino.

**ALBENGA - UNIRALE - ENOTORNO**: alloggi convenientissimi rifiniture signorili aria condizionata, abitabili subito.

**CASETTE**: a mare, riviera Ponente; colline Sanremese, Langhe e Valle Lanzo, vere occasioni da L. 2.500.000 a L. 6.500.000 compreso terreno

**VALSALICE**: progetto approvato costruzione villetta, terreno mq. 1600 circa, occasionissima.

**MERCATO MOBILIARE**

**FILATI - MAGLIERIE**
In piazza centrale, avviamento ventennale, forte vendita tipo, clientela affezionata, ottimo reddito, unico negozio specializzato, avende 

**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 33.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**AUTORIMESSA**
Sale passeggi, 250 auto, salone unico, cunicolo, tariffe 4500-5000-6000-7000, affitto solo 

**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 33.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**MACELLERIA BOVINA**
Ottima posizione, arredamento completo e moderno, clientela sicura e signorile, incasso elevato eccezionale forte sviluppo, spesa modesta, vende 

**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 33.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**MACELLERIA AGNELLERIA**
Centralissima, locali spaziosi, attrezzatura ottima, sole clientela scelta e signorile, forniture Ristoranti e Comunità, incasso 1.000.000 settimanale, vende causa salute 

**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 33.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**AZIENDA INGROSSO GIOCATTOLI**
attività pluriennale medesimo proprietario, clientela selezionatissima, facile condizionare, ottimo reddito mensile, causa familiare vende 

**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 33.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**Commestibile frutta-verdura drogheria**
barriera Milano, spaziosi magazzini, ampie vetrine, viaggio assicurato, incasso 80.000 giornaliere, spese minime, utile effettivo vede 

**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 33.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

## VILLE

**PRIVATO** acquista in contanti (escludendo intermediari) casa di reddito centrale o semicentrale, valore 30 massimo 40 milioni. Dettagliare offerta Pubblicità Stampa 388, Torino.

**VILLA** panoramica nuova costruzione, due alloggi 4 camere ampie terrazzi giardino possibilità unico alloggio vendesi Cirié. Telefonare 924.101.

**COSTRUTTORE** vende direttamente bicocca signorilissima su corso centrale mutuabili. Telefonare 774.656.

**Fiatti** telef. 596.607 - 597.774, avende palazzina in Grugliasco, 32 camere, 16 cucinini, 16 ripostigli, servizi completi, libera, reddito 10%, 53 milioni.

**Fiatti** telef. 596.607 - 597.774: Palazzina pronta fine giugno, 5 alloggi formanti 15 camere, doppi servizi, autorimessa 8 macchine, mq. 1900 giardino, vista incantevole su Torino, zona pregiata residenziale San Mauro, avendesi 22.000.000 dedotto mutuo 7.000.000.

**FASANO** tel. 69.41.80-33.77.75, villa signorilissima, precollinare, servizi pubblici, 2 camere, salone, tinello, biservizi, garage, lavanderia, giardino, mansarda possibilità altro alloggio, 45.000.000.

**G. PICCO**
VIA GIOBERTI 8
tel. 515.912 - 519.672

**OCCASIONI**

**PIAZZA BENGASI**, 3 camere, cucina, 3° piano, esentasse, libero agosto. 9.000.000.

**PIAZZA RIVOLI** angolo corso Francia, signorile 4 camere, cucina, biservizi, vuoto, centrale, 12.500.000.

**VIA ARVIER**, 3 camere, cucina, servizi, esente, 6.000.000.

**VIA MASSARI**, camere tinello, servizi, centr. ril. 4.500.000.

**VIA SOSTEGNO**, nuovo, 2 camere, tinello, vuoto.

**CAVORETTO**, panoramico due camere, cucina, cantinato, terreno, giardino, vuoto. 5.500.000.

**VIA CARLO ALBERTO** 41, alloggetti camera, cucina, alto reddito, altri liberi, 3.000.000 cadauno; alloggi 200 mq. liberi, 90.000 mq.; magazzino mq. 160, vuoto, 90.000 mq. degradinogni ore 15-16.

**BRUINO**, villetta 3 camere, cucina, servizi, termocentrale, mq. 1200 terreno, in parte da ultimare. 8.000.000.

**CANAVESE** (13 km. Torino) villetta 4 camere, cucina, terrazzo, laboratorio mq. 100, cantina, terreno 4000 mq.. 14.000.000.

**AL MARE**

**BORGHETTO S. SPIRITO**, signorilissimi, fronte mare, 1-2 camere, tinello, terrazzi 2 milioni 700.000 - 4.500.000.

**CEDE** cartoleria vicinanze scuole, avviatissima, 1.000.000.

**AFFITTA** alloggio zona Berruti, 4 camere cucina biservizi adatto studio-abitazione 65.000 mensili; altri 1-2 camere tinello da 15.000 a 28.000 mensili.

**G. POLETTI**
Corso Re Umberto 66
Telef. 596.607 - 597.77
Assume amministrazione e frazionamento case a condizioni particolarmente favorevoli ai proprietari.

**CASE TERRENI**
da FURBATTO...
niente contratto...

**CORSO FRANCIA** (Cascine Vica centro)
In nuovo complesso residenziale, frequentato scuole, chiesa, negozi, grande piazza alberata, giardini, posizione bellissima panoramica: VENDONSI ULTIMI ALLOGGI consegna autunno, ottimo impiego capitale. PRENOTANSI appartamenti 2-3-4 camere in eccellenti adiacenti, finizioni accurate.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telefono 41.570

**LOCALI NUOVI, AFFITTO mq. 700-1400**
**ZONA INDUSTRIALE ORBASSANO**
Telefonare 774.656

**IN SARDEGNA**
vendonsi 1500 ettari bosco maturo eruttante legna a 30 km. da Cagliari ricco acqua, caccia, possibile sviluppo turistico montano. Cedesi intero poco scisti. Rivolgersi: Rag. TIBERIO LECCA - Palazzo Scelza - ORISTANO (Cagliari)

MARMI BIANCHI COLORATI ONICI TRAVERTINI GRANITI
**VANELLIMARMI**
SEDE E STABILIMENTO - TORINO STRADALE
VIA XXV APRILE 301 - TELEFONO 
STOCKS MARMETTE - E. ZOCCHI (N) ESPOSIZIONE

**VENDESI** lotto terreno forte subirà zone residenziali. Telefonare ore 343-088. A36626
**VENDIAMO** ultimo appartamento 2 camere tinello, servizi, pronto subito, L. 3.800.000 più mutuo. Telefonare ore ufficio 847-908.
**VENDO** in via Alpini lungo Po Antonelli, fabbricato industriale, con progetto per costruire 43 vani e magazzini mq. 500. Telefonare 80-441.
**VENDO** lotino terreno ristorante Torino 900 al mq. Telefonare 744-351.
**VENDO** corrente industriale 1500 mq. zona Cenisia in buono stato. Telefonare 661-366, 677-577. A36785
**VENDONSI** alloggetti signorili 1-2 camere centro Moncalieri. Tel. 43-323.
**VENDONSI** alloggi 2 camere e servizi facilitazioni pagamento, Via Gaidino 8, ang. corso Grosseto.
**VIA** Cigliano Vanchiglietta camere cucina vuoto vende Cassalegno. Telefonare 885-862. C906
**VIA** Mollo vendesi alloggio signorile, tre camere, tinello, servizi. Telefonare 581-894. C927
**VIA** Valdieri angolo via Monforte (Barriera Nizza) vendonsi ristrutturati signorilissimi adatti studi, uffici, abitazioni. Visite luce pomeridiane. Studio rag. Sebregni, Cermenate 23.
**VILLAGGIO** Edelweiss, Grevere Susa, 1 km. da Chiamonte, quota 750, una moderna residenza a tranquillità la troverete nel costruendo villaggio, ampi luminosi confortevoli alloggi in palazzine con giardino, riscaldamento centrale; due camere, servizi, 4 milioni 800.000; tre camere, servizi, 6.500.000 mezzo mutuo 30% sull'importo, impresa vende direttamente sul posto anche giorni festivi.
**ZONA** Nizza terreno per ville progetti approvati vende permuta. Telefonare 40-271. A37244

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A. ABBIOGNA** alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 519-738. C974
**A. ABBIOGNA** alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. C455
**ABBIOGNA** 2 camere, cucinino, posto turismo referenziato. Telefonare 594-538 ore 21-22.
**AGENZIA** Vignale, telef. 815-220, cerca alloggio vuoto per selezionato cliente. C202
**CAMERA** cucina, qualsiasi zona, possibilmente servizi. Cucina, referenze. Telefonare 544-481. C71
**CERCANSI** signorili locali centrali e semicentrali mq. 150-200 uso ufficio permanendo anche persistenza con alloggi o negozi nuovi esentasse ricercati in locazione o siti su importante corso periferico. Telefonare 890-381. A36826
**CERCASI** affittare Torino o immediata vicinanze locale 800-900 mq. deposito materiale pesante preferibilmente con carro ponte 5 tonnellate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2154 — Torino ». A36549
**CERCASI** affittare S. Paolo o limitrofe locale 300-800 mq. uso tecnico-commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2154 — Torino ».

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A. ABBIAMO** alloggi liberi, modernissima casa. L'Argus, Lagrange 40.
**A. AFFITTASI** alloggetto vuoto ammobiliato indipendente volendo camera uso cucina. Riva, via IV Marzo 14. C18
**A. ARENARIA** Corso Sacchi 14, affittasi alloggio vuoto. Telef. 528-539.
**ACCURATO** autoriscaldi personale qualificato offre sicurezza, convenienza. Telefonare 851-095 Gol.
**AFFITTANSI** centralissimi appartamenti signorili 5-7 vani studio ufficio abitazione primo secondo piano unico stabile. Telefonare 40-568.
**AFFITTASI** alloggio signorile 5 camere cucina doppi servizi zona Valentino. Telefonare 677-536.
**AFFITTASI** ampio locale seminterrato accesso carraio via Lisa 6.
**AFFITTASI** corso Corsica 11, alloggi signorili 3-4 camere, salone, doppi servizi. Per informazioni rivolgersi portineria. C906
**AFFITTASI** locale luminoso 80 mq. Telefonare 0121-45-85.
**AFFITTASI** locale piazza Rivoli, ampio uso box, magazzino, laboratorio, acqua, luce. Telefonare 40-226.
**AFFITTASI** locale seminterrato, uso magazzino mq. 1500, C.so Corsica 9.
**AFFITTASI** negozio due grandi vetrine a reddito, corso Vittoria 46 bis, Galleria Nazionale. Telef. 43-695.
**AFFITTASI** negozio in fabbricato centro residenziale libero subito. Telefonare 501-222. A38623
**AFFITTASI** negozio 50 mq. uso laboratorio L. 22.000 mensili sono Unica. Telefonare 794-351. A37703
**AFFITTASI** prossimi spost camere tinello servizi 20.000 mensili. Telefonare 693-985. A37522
**AFFITTASI** Sanremo strada S. Martino 40 3 nuovi negozi, Scrivere: Lotto, Rosina 8, Torino.
**AFFITTASI** seminterrato mq. 3000 adatto deposito, laboratorio. Telefonare 581-894. C927
**AFFITTASI** vendesi locale mq. 140 fronte via uso magazzino manifatture, garage. Rivolgersi corso Grosseto 219, telefono 296-841. A36482
**AFFITTASI** zona semicentrale nuovo ufficio piano rialzato mq. 50 servizi, possibilità alloggio soprastante 3 camere servizi. Specificare attività, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 321 — Torino ». C805
**AFFITTO** locale industriale mq. 300 circa con 4 camere, forza, acqua, ingresso carraio, 10 km. corsi Torino adatto magazzino od industria anche rumorosa. Telefonare 572-007.
**ALLOGGETTO** camera, cucina accessori uso studio archivio non abitazione, Valsalice. Telef. 487-971.
**ALLOGGETTO** Grugliasco 22.000 mensili affittasi prossimi spost. Rivolgersi negozio via Lulni angolo via Borsi. C65
**ALLOGGI** 1-2-3 camere servizi, stesse case. Telefonare 546-439.
**ALLOGGIO** signorile Cascine Vica affittasi subito. Telefonare 772-533.
**ALLOGGIO** signorile zona Azeglio 4 vani salone affittasi. Tel. 843-983.
**ALPIGNANO** affitt

### Il mistero del «Bonanza»

# Si cerca il secondo passeggero dell'aereo caduto sull'Appennino

**Svanite le speranze che sia ancora vivo: si trova presso i resti dell'apparecchio? - Le ricerche ostacolate dal maltempo e dall'alta neve caduta**

dal nostro corrispondente

**Parma**, martedì sera.

Pattuglie di carabinieri e di volontari sono in marcia dall'alba per compiere nuove battute nella zona dell'alto Appennino Parmense, ai confini con la Toscana e la Liguria, dove si pensa sia precipitato l'apparecchio «Bonanza» con a bordo l'ing. Elio Pampanini e il rag. Nicola Vitale. Purtroppo, le faticose ricerche compiute nella giornata di ieri non hanno dato esito. Una pattuglia guidata dal maresciallaccio Angelo Zecca, un montanaro che conosce a fondo la zona per averci lavorato per mezzo secolo, si è avventurata per la montagna in una bufera di neve fino al culmine del monte Centocroce, a quota 1400. Era formata da dieci persone.

A 200 metri dalla vetta, sono state notate sulla neve impronte lasciate dai passi d'una persona che da un canale che sfocia poi nel torrente Lecora (dove è stato trovato il cadavere dell'ing. Pampanini) si dirigevano verso monte. Ciò fa supporre che l'ing. Pampanini, dopo la caduta dell'aereo, forse ancora in vita, anzi che fosse quasi illeso o che si sia diretto verso valle, dove si scorgevano le luci dei paesi di Albareto e di Tarsogno. Egli avrebbe trovato tragica fine finendo nelle acque gelide del Lecora.

Che l'ing. Pampanini abbia toccato terra ancora vivo è suffragato anche dall'esito dell'autopsia effettuata ieri pomeriggio all'Istituto di medicina legale dell'Università da parte del prof. Valli. E' stato infatti accertato che l'ingegnere lombardo è morto per annegamento. Prima di cadere nel torrente, egli non aveva alcuna lesione, all'infuori di una ferita ad una gamba. Alcune lesioni riscontrate sul corpo, sul volto e sulle ginocchia sono posteriori alla morte, provocate dal rotolamento del cadavere tra i massi del torrente Lecora. La salma non presentava ancora i segni della decomposizione: il freddo intenso della zona e l'acqua gelida hanno conservato il corpo, al punto che il volto era perfettamente riconoscibile. I vestiti erano intatti. Mancavano soltanto le scarpe ed i calzini, strappati all'altezza del tallone.

A quando risale la morte dell'ing. Pampanini? Probabilmente, a circa otto-dieci giorni fa, cioè, al mattino, il giorno successivo alla caduta dell'aereo. Dalle condizioni delle mani e dei piedi si può dedurre che la salma è rimasta tra i flutti del torrente per tutto questo tempo.

L'ing. Pampanini uscì dunque quasi illeso dal «Bonanza»? Sembra proprio di sì. Dopo il drammatico atterraggio, avrebbe vagato sui monti in cerca di soccorso e la forza l'avrebbero abbandonato mentre cercava di guadare il torrente, allora profondo circa un metro. Caduto in acqua, non fu più in grado di rialzarsi. Una tragica duplice disgrazia, dunque: questa la tesi accettata ormai dagl'inquirenti.

Come s'è detto, stamattina si sono riprese le ricerche. Lasciate le Campagnole in località Barbacetta, dove è posto il comando delle operazioni, le squadre di soccorso attaccano le pendici dei monti circostanti, spingendosi molto in alto. Alle operazioni prendono parte una cinquantina di persone: i carabinieri, agli ordini del tenente Saraceno, amici dei due piloti precipitati, i fratelli del rag. Vitale, il cui corpo dovrebbe trovarsi nella carlinga dell'aereo precipitato. Alle varie pattuglie si sono uniti valligiani pratici della zona compresa tra il monte Fochetto e monte Vergastrelle, a una ventina di chilometri da Boschetto, nota per essere già stata teatro di incidenti aerei nel periodo antecedente.

Nel '25 infatti vi precipitò un aereo con tre persone a bordo, trovato dopo mesi di ricerche. Nel '37, presso il monte Cottaro, cadde un altro aereo. Nel '42 poi un apparecchio militare andò a schiantarsi contro la roccia, a Casale di Albareto, con vari morti.

La salma dell'ing. Pampanini è stata riconosciuta ieri dalla moglie signora Federica Venabins, nativa di New York, giunta nella mattinata all'ospedale civile di Borgotaro. La accompagnavano il figlio Andrea, di ventiquattro anni, studente alla Harvard Business di Cambridge nel Massachusetts, e la di lui moglie Susanne Rose. Sono giunti pure a Borgotaro colleghi e soci dell'Aeroclub di Vergiate, nel Varesotto, di cui l'ing. Pampanini era presidente dal 2 febbraio di quest'anno.

Nel tardo pomeriggio la salma, con l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria, è stata trasportata a Vergiate dove, nei locali dell'Aeroclub, è stata allestita una camera ardente. I funerali si svolgeranno domani alle 15; quindi la salma proseguirà per Vittorio Veneto, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

**Aldo Curti**

## Rinviati a giudizio gli autori dei furti nelle oreficerie

**Valenza Po**, martedì sera.

*(g. c.)* Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Parola, ha rinviato a giudizio i tre responsabili di alcuni furti commessi ai danni di laboratori di oreficeria di Valenza Po. Si tratta dei giovani Giuseppe Garberi, di 18 anni, e Italo V., di 17, e dell'autonoleggiatore Pasquale Sacchi, di 53, tutti residenti a Gambarana. I primi due erano stati tratti in arresto nel febbraio scorso: il terzo è ancora latitante.

Nel dicembre dello scorso anno un tentativo di furto venne compiuto contro il laboratorio della ditta Castellaro e Dell'Aja; quando già i ladri avevano forzato una finestra, fuggirono forse perché disturbati. Dieci giorni più tardi, ignoti visitavano, con maggior fortuna, l'oreficeria di Giuseppe Leonardi, dove, oltre alla somme di danaro custodite da operai in alcuni cassetti, asportavano oggetti d'oro per trecentomila lire. Nei giorni successivi venivano poi presi di mira altri laboratori.

I carabinieri accertavano che Italo V., già dipendente della ditta Leonardi, aveva architettato con il Garberi il primo furto: i due avevano venduto la refurtiva all'autonoleggiatore.

Renzo Ferrari all'arrivo stamane in Tribunale (Maiolo)

### IL PARERE DEL PERITO VETERINARIO AL "PROCESSO DEL BITTER,,

# Il Ferrari poteva usare la stricnina per curare la mucca malata di Barengo

**Una precisa domanda del presidente provoca la risposta: «Quel veleno è adoperato non frequentemente» - Altri esperti avevano invece dichiarato che nessun veterinario lo usa più come farmaco - Come l'imputato compì la diagnosi sull'animale dell'agricoltore Donna - Contrastanti versioni sull'episodio**

(Segue dalla 1a pagina)

nelle successive fasi del processo, Renata Lualdi, disse che a incontrarsi con il dott. Ferrari nell'estate del 1963 era stato indotto dal fatto che ella si trovava in stato interessante. Spiegò di essere ben decisa a troncare le relazioni con il veterinario, al quale un anno prima aveva inviato la lettera di congedo dettatale dal marito. Soggiunse che a rafforzare il suo proposito di non avere più rapporti con l'amante avevano contribuito le minacce che egli le rivolgeva, con un comportamento così irragionevole e insano da giustificare i più gravi timori.

Ma nel giugno del 1963, avuta la certezza di essere incinta, ella, stando alle sue affermazioni, pensò che soltanto il Ferrari poteva aiutarla ad uscire da quella situazione: glielo parlò e lui si mise a sua disposizione. La donna indicò in ogni particolare le prestazioni di carattere ginecologico che il veterinario le diede. Si tratta di una materia così delicata che evidentemente non può essere specificata qui. Si può tuttavia dire che nei racconti della donna ci furono ritrattazioni e contraddizioni. Disse anche che la pratica illecita furono compiute dal Ferrari in auto, nelle vicinanze della chiesa di Bussano presso Arma. Poi modificò codesta versione, affermando che i fatti si erano svolti in casa della signora Guerrieri, la proprietaria della pensione presso la quale il Ferrari risiedeva.

Il veterinario negò recisamente la versione della Lualdi. Ammette che costei, nel mese di giugno, gli aveva confidato di essere incinta e lo aveva pregato di aiutarla. Ma, egli soggiunse, ebbe da lui un rifiuto. Il Ferrari disse che, controllata il calendario e tenuto conto della data delle sue visite ad Arma di Taggia, aveva dimostrato alla donna che egli era estraneo alla situazione in cui ella si trovava. Di qui il rifiuto di aiutarla.

La deposizione del prof. Bentivoglio è durata circa tre quarti d'ora. Evidentemente non è possibile riferire le risposte che egli ha dato ai quesiti della Corte.

Poco dopo le 10,30 il pubblico viene riammesso nell'aula. Incomincia la deposizione del perito veterinario, il dott. Agostino Ferrari, veterinario provinciale di Novara, omonimo ma non parente dell'imputato.

P. M. dott. Sanzo — L'imputato affermò che la mucca di proprietà dell'agricoltore Cerri era affetta da blocco del rumine. Desidererei sapere se per formulare questa diagnosi egli procedette a un accertamento strumentale.

Il Presidente rivolge la domanda l'imputato, il quale risponde: «Mi servii del fonendoscopio».

Presidente — Tuttavia questa circostanza è stata esclusa dal proprietario della mucca.

P. M. — Questo appunto è il motivo della mia domanda.

Presidente — E' una domanda pertinente: anzi, avevo intenzione di rivolgerla io.

Il presidente ora si rivolge al perito dott. Agostino Ferrari.

Presidente — Dobbiamo mettere sul giusto binario il suo ruolino peritale. Forse lo sono della materia, ma è stato ben compreso, i fatti stanno nei seguenti termini. L'imputato acquistò nel mese di stricnina il 22 agosto 1963. Dapprima negò l'acquisto, poi, dopo alcune titubanze, lo ammise, facendo tuttavia qualsiasi indicazione sull'impiego di quel veleno. Infine, dopo otto mesi di silenzio, diede una sua versione circa l'uso della stricnina. Di fronte a risposte così tardive alle contestazioni originali, il giudice istruttore si convinse della necessità d'una perizia di controllo, per vedere se le cose dette dall'imputato sull'uso della stricnina erano plausibili sul piano tecnico.

Il presidente rilegge il quesito formulato dal giudice istruttore: «Dica il perito, previo interrogatorio dell'agricoltore Cerri, del personale addetto alla stalla e del proprietario del torello, se quest'ultimo fosse stato affetto da paresi posteriore e potesse essere curato con quattro dosi di stricnina, in quattro giorni consecutivi». Per quanto riguarda la mucca Viola, l'imputato disse che era affetta da paralisi intestinale. Egli affermò di aver praticato due iniezioni di stricnina. Il perito venne invitato a dire se la cura era scientificamente esatta.

Presidente — Ora lei ci dica il suo parere. Le ripeto quanto affermò l'imputato. Il veterinario condotto, ma per caso vi imbattè nel dottor Ferrari, l'attuale imputato, e lo pregò di intervenire. Costui, accertato che la mucca aveva oltre 41° di febbre, le pratiche un'iniezione con una fiala che aveva sulla sua auto. Noi abbiamo tentato di appurare in qual modo si era svolta la visita. In proposito esiste un contrasto fra l'agricoltore Donna e l'imputato. Il primo dice che il veterinario si era limitato a misurare la febbre e che subito dopo aveva praticato l'iniezione. Il Ferrari invece dice di essersi servito del fonendoscopio.

«Lei, nella sua relazione peritale, dice di ritenere che si fosse trattato, non già di paralisi intestinale ma piuttosto di paresi al pre-stomaco. Ora, io le domando se è possibile che un veterinario, misurando soltanto la temperatura, senza procedere ad ulteriori accertamenti, possa diagnosticare la sussistenza di una paralisi intestinale.

Perito Ferrari — Un corretto accertamento diagnostico richiederebbe una indagine più approfondita.

Presidente — L'imputato afferma di essersi servito del fonendoscopio, ma su questo punto è contraddetto dal Donna.

Perito Ferrari — Così mi disse l'agricoltore Donna: egli affermò che l'esame era stato sommario.

Presidente — Ciò che lei mi dice ora mi fa piacere anche a mio il Donna ha detto la stessa cosa. Ora, lei, nella sua qualità di tecnico, ci deve dire se un veterinario possa compiere una diagnosi così rapidamente.

Perito Ferrari — Sì, se si tratta di un veterinario che abbia una buona esperienza clinica. La diagnosi spesso è un convincimento soggettivo.

Presidente — Anche per un caso tanto grave?

Perito Ferrari — Ci sono elementi fondamentali di valutazione clinica. Ad ogni modo, è evidente che una visita accurata sarebbe richiesta una auscultazione dell'apparato digerente, un controllo della funzioni intestinali. Una visita fatta altrimenti sarebbe stata superficiale ed affrettata.

Presidente — Se lei deve credere al Donna, la diagnosi di paralisi intestinale sarebbe da escludersi.

Perito Ferrari — Tale è il mio parere.

P. M. dott. Sanzo — E' una contrasto per un veterinario portare non sì il fonendoscopio?

Perito Ferrari — E' buona norma portarlo; ci sono veterinari che lo portano, altri no.

Imputato (alzandosi in piedi) — Io, per arrivare a questa diagnosi, mi sono basato sui seguenti elementi: la dichiarazione dell'addetto alla stalla, il quale mi aveva detto che la vacca non ruminava, poi gli accertamenti eseguiti con il fonendoscopio, accertando l'esistenza di un meteorismo.

Presidente — Se fosse così andrebbe bene, ma perché lei queste cose non le ha dette prima?

Imputato — Nessuno me le ha chieste. Non credevo che dovessi spiegare come sono giunto a fare questa diagnosi.

Presidente (rivolgendosi al perito) — Questi sintomi fanno pensare più ad un blocco del rumine o ad una paresi intestinale?

Perito — Fanno pensare di più ad una paresi del rumine.

Presidente — Lei, nella sua perizia, ha detto che per la paresi del pre stomaci da qualche tempo non si usa più la stricnina in dosi molto elevate.

Avv. Ciurlo — La verità il perito ha detto diversamente; egli ha detto soltanto che l'uso della stricnina è di grande diffusione, anche se è molto diminuito con i nuovi ritrovati farmaceutici.

Presidente — Effettivamente il perito non è stato molto chiaro su questo punto. Dottore, la stricnina era usata o no in veterinaria frequentemente nell'agosto 1963?

Perito — Frequentemente no.

Presidente — Ha ricevuto numerose lettere di veterinari; tra questi, quello di Pieve Fissiraga mi avverte che le iniezioni di stricnina devono essere praticate nelle ultime pieghe della sottocoda e non già, come avrebbe fatto il dott. Ferrari, nel collo. E' esatto questo?

Perito — Si possono fare e si possono non fare.

*L'udienza continua.*

**Furio Fasolo**

Il ginecologo Bentivoglio, interrogato a porte chiuse

Il dott. Ferrari, veterinario provinciale di Novara (Tel.)

## Quattro ladri a Susa traditi dall'auto rubata

**Susa**, martedì sera.

(t.) - La polizia stradale di Susa ha arrestato ieri sera a Susa quattro giovani, tutti abitanti a Torino, che la mattinata avevano rubato in via Madama una «Giulietta» targata TO-489976, appartenente a Cesare Franco Sanvido, abitante a Torino in via Digione 25. I quattro, certi Ignazio Marchisone, di 18 anni, Santo Segreto, di 18 anni, abitante in via Bernardino Luini 150, Francesco Angeli, di 18 anni, abitante in via Tiraboschi 14, e Attilio Tonzello, di 18 anni, abitante in via Veroiengo 112, dopo avere rubato la macchina si erano diretti verso Gravino. Qui avevano parcheggiato in un fossato tutto quanto si trovava a bordo dell'automobile, cappotti, scarpe, radio, carte di circolazione, e quanto potevano essere loro d'impaccio, e si erano poi diretti verso Chivasso, e infine verso la valle di Susa. A Susa avevano deciso di raggiungere il Moncenisio, ma giunti al posto di dogana del Molaretto, impauriti dalla presenza dei carabinieri e delle guardie di finanza, erano tornati indietro, imboccando la strada provinciale che porta a Venaria. La «Giulietta» viaggiava a forte andatura. Ad un certo punto sbandava e si rovesciava in un fossato, riportando gravi danni.

I quattro giovani se la cavavano senza alcuna ferita; abbandonavano l'auto inutilizzabile e si dirigevano verso Susa imboccando la statale 25 del Moncenisio. Alcuni passanti avvertivano del fatto la stradale di Susa, che accorreva sul posto ed intuiva subito trattarsi d'una vettura rubata. Si metteva alla ricerca del quartetto e lo raggiungeva alle porte di Susa in regione Prioriola. I quattro, che si accingevano a raggiungere Torino a piedi, venivano condotti al comando di polizia.

## Morente un motociclista che non dà la precedenza

**Alessandria**, martedì sera.

*(g. c.)* Un giovane manovale di Castelnuovo Scrivia, il diciannovenne Filippo Costa, mentre in ciclomotore si immetteva in spalla Gamondio ad Alessandria, è andato a cozzare, non essendosi fermato allo «stop», contro l'automobile guidata dal commercialista dott. Dante Cazzulo, vicepresidente dell'Alessandria U. S. Questi è rimasto illeso; il Costa invece è finito all'ospedale con prognosi riservatissima per frattura della base cranica.

### Madre e figlia fossanesi a giudizio per calunnia

# Vendetta o scherzo del buio la denuncia contro la parente?

**Un furto di biancheria ed un cervivo riconoscimento: «Ho sentito la voce, non poteva essere che mia nipote» - Ma l'accusata aveva un alibi di ferro**

dal nostro corrispondente

**Cuneo**, martedì sera.

Una giovane signora di Fossano e sua figlia, Anna Muratore in Olocco, quarantatreenne, e Maddalena Olocco, sedicenne, entrambe residenti in via Garibaldi 104, sono state rinviate a giudizio dal Tribunale di Cuneo per rispondere del grave reato di calunnia nei confronti della rispettiva nipote e cugina, Rosa Olocco, pure sedicenne. Poco più di un anno fa, la mattina del 9 febbraio 1963, Maddalena Olocco si presentava ai carabinieri di Fossano raccontando che la sera prima era scomparsa certa biancheria stesa sul balcone dal cortile della sua abitazione e che la madre aveva fatto in tempo a scorgere tre ombre in cui credette di ravvisare quelle di due giovanotti e quella della loro complice o addirittura istigatrice, Rosa Olocco.

«Ma è proprio sicura?» venne chiesto in un successivo interrogatorio alla genitrice della denunciante a proposito del riconoscimento, che la donna confermò, aggiungendo: «Ho sentito la voce, non poteva essere che mia nipote».

Naturalmente l'inchiesta dei carabinieri prendeva subito l'avvio e prima a discolparsi ora Rosa Olocco. «La sera del fatto — dichiarava la ragazza — ero a casa mia ed anzi all'ora in cui avvenne il furto ero già a letto». Esse citava due testimoni, oltre naturalmente i familiari, che potevano confermare il suo alibi e costoro ripetevano ai carabinieri che effettivamente la sera dell'8 febbraio '63 avevano visto la giovane Rosa Olocco ritirarsi nella propria camera per dormire.

Ce n'era abbastanza per ritenere infondata la denuncia per furto ma l'autorità giudiziaria dubitò sulla buona fede della Muratore e di sua figlia e su un possibile scambio di persona dovuto all'oscurità. Nel corso di un'indagine infatti era emerso che la Muratore nutriva rancore, per ragioni di interesse, nei riguardi della famiglia della nipote e che di conseguenza la falsa denuncia aveva tutto l'aspetto di una perfida vendetta per screditare i parenti rivali. Di qui l'incriminazione per calunnia a carico di madre e figlia, reato che, se accertato, prevede una reclusione fino a 5 anni di carcere.

Naturalmente ora tanto la Muratore che la Maddalena Olocco negano di avere intenzionalmente accusato la rispettiva nipote e cugina. «Io sono andata dai carabinieri perché me lo disse la mamma ed ho riferito le sue parole», ha dichiarato in istruttoria Maddalena.

«Avevo un dubbio, sono stata sia stato chiarito e che mia nipote sia estranea al furto di biancheria» ha aggiunto la madre.

Al giudici del Tribunale spetta ora il difficile compito di stabilire se la Muratore e la figlia hanno denunciato la nipote pur sapendola innocente, oppure per un deprecabile ma anche spiegabile errore sull'identità della persona.

**g. d. m.**

## Morta la prima superiora delle Sacramentine cieche

**Tortona**, martedì sera.

*(f. m.)* Si è spenta la notte scorsa a Tortona, presso la Casa madre, la prima superiora delle suore Sacramentine cieche, suor Maria Tarcisia dell'Incarnazione. Aveva novantatrè anni ed il suo nome al secolo era Angela Rosa Jona. Suor Maria Tarcisia era entrata nel 1917 nell'Ordine delle Povere missionarie della carità poi, quando don Orione il 15 agosto 1927 fondò l'Ordine delle Sacramentine cieche, la chiamò come superiora.

### NELLO STUDIO D'UN AVVOCATO

# Uccide la moglie con sei coltellate

**L'assassino, dimesso due mesi fa dal manicomio di Palermo, si è costituito qualche ora dopo ai carabinieri**

**Gela**, martedì sera.

Una donna, la trentottenne Rosalia Di Giacomo, è stata uccisa ieri sera dal marito, Nicolò Nobile di quarantatrè anni, con sei coltellate al petto. Il grave fatto è avvenuto nella pausa d'attesa dallo studio di un civilista della cittadina di Gela, l'avv. Cesare Leopardi, al numero 12 di via Abela.

Il Nobile era stato dimesso due mesi fa dall'ospedale psichiatrico di Palermo, dove era rimasto internato per oltre un anno. L'uxoricidio sarebbe stato motivato dalla condotta morale della donna, che da diverso tempo era nota in ambienti equivoci. Due mesi fa essa aveva denunciato Angelo Sturiale di 35 anni, suo presunto amante, accusandolo di sfruttamento e maltrattamenti. Lo Sturiale venne arrestato dai carabinieri e attualmente si trova in carcere.

Ieri sera Rosalia Di Giacomo si era recata nello studio dell'avv. Leopardi appunto per consultarsi sulla questione; uscita dall'ufficio del legale, le anticamera ha trovato il marito ad attenderla. L'uomo, senza dire una parola, si è avvicinato alla moglie e, estratto fulmineamente un acuminato coltello, ha colpito sei volte la donna ed è fuggito. L'avv. Leopardi ha telefonato subito alla polizia: gli agenti hanno trasportato all'ospedale la Di Giacomo, che è morta poco dopo.

La donna lascia tre figli in tenera età. L'uxoricida qualche ora dopo si è costituito ai carabinieri. Presentatosi al piantone della tenenza di Gela, ha semplicemente pronunciato il proprio nome e cognome e si è quindi lasciato ammanettare e condurre in camera di sicurezza. Stamane, sottoposto ad interrogatorio, ha dichiarato di avere ucciso la moglie per motivi d'onore: a suo dire, dimentica dei doveri di madre e di moglie, la Di Giacomo si era data al «mestiere». Il Nobile ha risposto a tutte le domande che gli sono state rivolte dagli inquirenti, ma spesso dalla sua bocca sono uscite frasi sconclusionate. E' un individuo mentalmente tarato, che ha trascorso una decina di anni negli ospedali psichiatrici.

### Caduto dalla motocicletta

## Ufficiale giudiziario trovato ferito per strada

**Cuneo**, martedì sera.

(d.) Un ufficiale giudiziario del nostro Tribunale, Giovanni Rosso, di 37 anni, è stato rinvenuto stanotte da un pattuglione di P. S. sanitario in piazza Galimberti, poco lontano dal Palazzo di Giustizia, accanto alla propria motocicletta. Il Rosso, che appariva in gravi condizioni, veniva immediatamente trasportato all'ospedale, dove i medici gli riscontravano un forte choc traumatico, ferite lacero contuse al volto e alle mani, trattenendolo in osservazione.

Dalle prime indagini è risultato che l'ufficiale giudiziario è caduto accidentalmente dalla moto, forse per un improvviso malore o per l'asfalto bagnato.

## Negozio a Ceres svaligiato nella notte

**Ceres**, martedì sera.

(c.) Ignoti ladri hanno svaligiato la notte scorsa un negozio di Ceres, sito in frazione Brachiello ed appartenente alla signora Biagia Castagneri. Forzata una finestrella, i malfattori hanno rubato diverse damigiane d'olio e centinaia di bottiglie di olio e liquori causando un danno che, secondo un primo computo, si fa ascendere ad un milione circa di lire. I carabinieri hanno iniziato le indagini del caso.


FIDES

lavatrici - frigoriferi - cucine

Mod. SUPERAUTOMATICA 5K/63

L. 192.000 - carico biancheria asciutta kg. 5

Interamente brevettata - Garanzia 24 mesi

Serie Spaziale E. I.

da lt. 130 a lt. 300 da L. 54.500 a L. 148.000

Serie Normale

da lt. 130 a lt. 240 da L. 65.000 a L. 110.000

Modelli a gas universale elettrici e misti

da L. 29.800 a L. 106.500

Su tutti i prezzi sopra elencati, sono esclusi Dazio e I.G.E.

Concessionaria per Torino, provincia e Val d'Aosta: CET di GRIBAUDI - Via Monte Vodice 8, TORINO, t. 386.208

Concessionaria per Cuneo e provincia

Ditta CAMPANA MARIO

Via Stoppani 15 - CUNEO - Tel. 47.20


**A Biagio oggi è andata così**

impermeabile
SilkynesS
"SCALA D'ORO"®
un nuovo tessuto nailon con la "mano della seta"
studiato dalla M.T.M. MANIFATTURA TESSUTI MILANO

SilkynesS è il tessuto impermeabile nato da un procedimento perfetto che dona al nailon® un aspetto particolarmente serico.

I confezionisti più qualificati garantiscono che SilkynesS è il successo nella pioggia

SilkynesS la massima perfezione tecnica nel trattamento del nailon RHODIATOCE


# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 6)

**MIRAFIORI**, seminterrato 240 metri riscaldamento servizi, divisibile a 120 metri. Telefonare 342-096.

**PROPRIETARIO** affitta sopra Sestrini nuova casa signorile alloggio 2 camere tinello cucinino servizi. Altro alloggio 3 camere tinello cucinino servizi. Specificare referenziando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 320 — Torino ».

**SUSA** strada internazionale affittasi laboratorio mq. 100 annessi magazzini sopra al alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2230 — Torino».

**LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola**

**AFFITTASI** per villeggiatura confortevole alloggio con giardino vicinanze Torino. Telefonare 500-208.

**Al mare** impresa Mustaldo Sarà venduta alloggi signorili uno e più locali Borghetto S.S., minimi 2.400.000. Scrivere: Via Doria 38, Loano.

**VARAZZE**, stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati vistosissimi mare. Vallino - Rovani. 21900

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.**

**ALBERGO** Marina, Lido Jesolo, Venezia, fronte mare. Prenotatevi in tempo. A19309

**BELLARIA** Pensione Silvina vicinissima mare, ampia terrazza, comodità. Prezzi modici. 22281

**LAIGUEGLIA**, camera con pensione da Nicola, via Doria, vicino mare, cucina casalinga, nuova costruzione.

**SPOTORNO**: Il Pensionato dell'Educatorio della Provvidenza si riapre con interessanti innovazioni. Esigenti referenze. Rivolgersi alla Sede di Torino, corso Trento 13, tel. 583-490.

**VARAZZE**, Hotel Eden, camere bagno telefono. Vicinissimi mare. Giardino. Garage. 22381

**VILLA** Elvira, Carma (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefonare 0123-5190. 0908

**VISERBA**, Pensione Rita al mare, maggio 1050, giugno 1150. Sconti bambini. 22312

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**A. ACCONCIATORI**, parrucchieri diventerete bravissimi frequentando alla Scuola moderna, creatura elettronautaliana, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. 0545

**ACCONCIATORI** diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, lisciare, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Nerio, via Pio V 9, telefono 687-008.

**AMERICAN** University organizza corsi tutte facoltà conseguimento diplomi legalizzati autorità americane. Via Amandola 5, Roma. A34872

**ISTITUTO** Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifiche saldatori tubisaldatori elettrici. 0565

**LEZ. TRADUZ. PERSI. L. 180 per parola**

**BALLERETE** rapidamente corso serale 4000. Telefonare 512-825. Corso San Martino 3. 0988

**BALLI** moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. 0780

**MATEMATICA**, Lezioni preparazioni, ripetizioni. Telefonare ore ufficio possibilmente pomeriggio- 347-335.

**RAGAZZA** inglese insegnerebbe madre lingua in cambio vitto alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6389 — Torino ». A37988

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola**

**AFFITTO** camera ammobiliata due letti zona Porta Nuova. Tel. 589-284 ore pasti. A37451

**BELLA** camera ammobiliata matrimoniale libera comodità distinto fisso, piedi-a-terra. Telefonare 510-020.

**PIED-A-TERRE** indipendente libero subito, saigo massima serietà. Dispvino, Sant'Anselmo 13.

**PORTA** Nuova affittasi ammobiliata tutti comforts. Tel. 513-256, pomeriggio. A37832

**VIA** Della Rocca 29 ammobiliate con e senza pasti. Telefonare 882-610.

**DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola**

**ABILE** stenodattilografo diciannovenne corrispondente inglese francese impiegherebbesi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2126 — Torino».

**ARCHITETTURA** laureanda 30enne esperienza coordinazione studio tecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2148 — Torino». A37821

**CAPO** officina 39enne, lunga esperienza meccanica precisione ai vertici, organizzazione, tempi, cicli stampi, attrezzature offresi, disposto trasferirsi, libero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6324 — Torino ». A37380

**CAPO** ufficio contabilità diplomato offresi esperienza giurisprudenza media salesda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2256 — Torino » A37857

**CASSIERA** lunga pratica ultime presenta offresi. Telef. 522-415.

**CAUZIONANDO** diplomato praticissimo ogni attività ufficio offresi anche mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6361 — Torino».

**CHIMICO** laureato 25enne, lunga esperienza analisi e ricerca campo alimentare, dolciario, enologico, classico libero subito, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6389 — Torino». A37694

**COMPTOMETRISTA** 16enne, licenza commerciale, impiegherebbesi presso serio ditta. Telefonare 366-726.

**CONTABILITA'** piccola azienda, pratico, diplomato, offresi domicilio. Telefonare 591-168. A37460

**DICIASSETTENNE** molto pratica paghe contributi già impiegata offresi per miglioramento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino». A37614

**DIPLOMATA** larghe contabilità corrispondenze estere. Tel. 518-407 ore 9-12. A37254

**DIREZIONE** commerciale 41enne licenza liceale classica esperienza decennale vendite lane e industria lanaria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6330 — Torino ».

**DISEGNATORE** geometra offresi lavori domicilio. Telefonare 591-168.

**DISEGNATORE** particolarista offresi per lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2151 — Torino».

**DISPONENDO** ore libero ragioniere offresi per contabilità piccola ditta, condominio. Tel. ore pasti 672-819.

**ESPERTA** contabilista pratica quinquennale automatici, cinque linee, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6331 — Torino ». A37383

**ESPERTO SETTORE DOLCIARIO LUNGA PRATICA TECNICO-COMMERCIALE ESAMINEREBBE PROPOSTE DA SERIA ED IMPORTANTE DITTA PER MANSIONI DIRETTIVE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6367 — TORINO ».**

**GEOMETRA** quindicennale esperienza edilizia civile industriale direzione cantiere abilitato capomastro e costruzione opere cemento armato spirito organizzativo personalità dinamismo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6349 — Torino».

**GEOMETRA** ventenne, offresi subito seria impresa o ditta. Scrivere: Macchi, Bertholet 19. A37260

**GEOMETRA** 26enne studente ingegneria superiore decennale collaudo montaggi industriali offresi qualsiasi attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6352 — Torino ». A37490

**GIOVANE** offresi ore pomeridiane, lavori ufficio o magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2218 — Torino».

**GIOVANE** ventiduenne militesente licenza media conoscenza francese aiuto ufficio magazzino offresi subito. Telefonare 892-207 mattina.

**IMPIEGATO** lunga esperienza costi produzione, impianti contabilità generale e fiscale, patente auto, scopo miglioramento impiegherebbesi piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino ».

**INFERMIERA** diplomata lunga pratica referenziata occuperebbesi positivamente presso primario studio dentistico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2233 — Torino ». A37868

**INGEGNERIA** V anno, militesente offresi subito adeguato impiego. Telefonare 462-741. A37240

**LAUREATA** Legge pratica notarile un anno offresi presso studio notarile. Telefonare 515-984.

**LAUREATO** cinquantenne primaria referenza esperto campo amministrativo commerciale occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 877-260.

**LAUREATO** esperto settore materie plastiche, esaminerebbe impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6318 — Torino ». A37017

**MAGAZZINIERA** o impiegata 21enne offresi. Telefonare 385-083.

**PAGHE** contributi tutti settori esperta autorizzato offresi domicilio. Telefonare 778-025. A34563

**PAGHE** contributi tutti settori ragioniera offresi. Tel. 241-123.

**PENSIONATO** ragioniere referenziato accetterebbe incarichi fiducia tenuta domicilio contabilità corrispondenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6391 — Torino ». A37975

**PERITO** elettrotecnico militesente esperienza lavoro conoscenza elettronica libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6353 — Torino».

**PERITO** industriale esperto lavori in cava e stradali, pratico rilevamenti topografici, disegno, offresi. Telefonare 755-082. A37466

**RAGIONIERE** militesente pratica contabilità paghe contributi e lavori ufficio, patente B, occuperebbesi subito. Telefonare 758-476.

**PERITO** meccanico 25enne esperienza automazioni, buone referenze, impiegherebbesi scopo miglioramento anche estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2227 — Torino ». A37574

**PRATICO** magazzino trattative clienti spedizioni, serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6383 — Torino».

**PRATICO** paghe contributi disposto offresi lavori domicilio. Telefonare 591-168. A37460

**RAGIONIERA** esperienza uffici offresi domicilio. Telefonare 798-189.

**RAGIONIERE** 1° impiego militesente offresi. Telefonare 320-136.

**SEGRETARIA** stenodattilografa conoscenza inglese e francese disposta viaggiare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2226 — Torino ».

**SIGNORINA** offresi tenuta contabilità e lavori dattiloscritti domicilio. Telefonare 762-361. A37357

**TELEFONISTA** praticissimo offresi scopo miglioramento presso ditta. Telefonare 762-993, ore pasti.

**VENTICINQUENNE** dattilografa discreto francese offresi aiuto ufficio, telefono o seria ditta. Tel. 883-548.

**VENTICINQUENNE** ex guardia Finanza offresi magazziniere pratico contabilità. Telefonare 231-121.

**VENTIQUATTRENNE** diplomata magistrale, statistica, contomaterie, 2° impiego, occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 583-611. A37412

**OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola**

**A.A.A.** Ad elemento che lavora tutto il giorno la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività benefica redditizia. Presentarsi via Garibaldi 58, 2° piano. 0116

**CORRISPONDENTE** inglese perfetta, pratica lavori ufficio bella presenza, volenterosa, massima serietà, assumerebbe ditta importatrice. Scrivere referenziando pretese: «Pubblicità Stampa 2232 — Torino».

**FARMACIA** importante centro villeggiatura Piemonte cerca direttore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2211 Torino ». A37332

**IMPORTANTE** azienda ramo elettrico auto cerca capo ufficio pratica contabilità magazzino. Specificare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2231 — Torino». A37600

**IMPORTANTE** studio notarile Torino cerca impiegata pratica tutti lavori ufficio, attitudine trattare clientela, ottimo stipendio, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6268 — Torino » specificando età, curriculum, referenze. A36629

**IMPORTANTE STABILIMENTO CERCA GIOVANE COMPTOMETRISTA PER UFFICIO MANODOPERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6357 — TORINO ».** A37385

**INDUSTRIA ASSUME IMPIEGATA GIOVANE, PRESENZA, CONOSCENZA PERFETTA INGLESE PARLATO, SCRITTO, ET DINREICA PRATICA LAVORI UFFICIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 338 — TORINO».**

**INDUSTRIA** in Biancco cerca grossa meccanica cerca capo officina energico capace organizzatore cicli e tempi. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 6329 — Torino ».

**IVAS**, strada Druento 132, cerca primomotista pratica tutti lavori ufficio. Telefono 343-785, 343-895.

**SIGNORA-INA** pratica partita doppia lavori ufficio mezza giornata cercasi. Telefonare 53-734. A37589

**STENODATTILOGRAFE SCUOLA MEDIA VELOCI PRECISE ANCHE PRIMO IMPIEGO CERCA. ADEGUATO STIPENDIO. IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. INDICARE ETA', PRECEDENTI, REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6485 — TORINO ».** A38835

**STUDIO** notarile cerca dattilografa pratica, giovane, subito. Stratta, Assarotti 2. A38045

**TELERIE** cerca commesso preferibile 30-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6368 — Torino ».

**UFFICIO** rappresentanze cerca appredista dattilografa. Tel. 772-909.

**DOMANDE LAVORO L. 45 per parola**

**A** studio medico offresi cameriera signorina 32enne bella presenza. Telefonare 323-248. A39003

**APPRENDISTA** 17enne offresi officina meccanica per lavorazione lenti parallele. Telefonare 752-010.

**AUTISTA** con camioncino 10 q.li, preferibile conoscenze città, dintorni, grande industria, offresi a ditta, pomeriggio o saltuariamente. Telefonare 377-023. A38394

**AUTISTA** con Leoncino offresi ditta o privato qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 739-841;

**AUTISTA** D-E lunga pratica libero referenze, occuperebbesi convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6273 — Torino ». A38005

**AUTISTA** offresi scapolo 42enne piccole pretese. Telefonare 60-639.

**AUTISTA** patente C o superiore offresi Telefonare 722-316. A37459

**AUTISTA** patente C con auto offresi lavori continuativi città o provincia; disposto lunghi viaggi, esperienza, serietà, referenze. Mitt. preleste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2240 — Torino». A37637

**AUTISTA** patente C-E offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2140 — Torino». A36301

**AUTISTA** patente D pratica 28 referenze offresi ditta o privato. Telefonare 343-281. A36550

**AUTISTA** patente D pratica città provinciale offresi subito. Telef. 681-055.

**AUTISTA** patente D-E libero subito offresi. Telefonare ore ufficio. Telefono 527-286. A36381

**AUTISTA** piemontese patente C con nuova 900 occuperebbesi ad ora presso ditta. Telefonare 365-692.

**AUTISTA** saltuario pratico, offresi con mezza vettura. Telef. 592-225.

**AUTISTA** tutte patenti libero subito offresi e ditta. Telefonare 235-777.

**AUTISTA** proprietario camioncino 1100 T coperto offresi ditta per trasporti in città e fuori. Tel. 800-588.

**AUTISTA** 34anni, C pubblico con passaporto, referenziato, offresi. Telefonare 383-426. A37318

**RATTILASTRA** specializzato pratico riparazioni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6266 — Torino ».

**CAMERIERE** ristorante 35anni pienissima offresi fisso oppure stagione dintorni Torino. Telefonare 675-772.

**CASALINGA** cerca lavori da confezionare a domicilio. Precisare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6366 — Torino». A36353

**CASSIERA** guardarobiera seria offresi. Quaglia, via Monginevro 98, Torino. A38577

**CERAMISTA**, lunga esperienza settore artistico, esaminerebbe proposte. Telefonare 674-467.

**CINQUANTANOVENNE** cuoca tuttofare offresi fissa, stagionale. Scrivere Vesco Nicola Pubblicità 18, Ivrea.

**COLLABORATORE** commerciale, direttore, ispettore qualificata esperienza conoscenza disegno capacità organizzative offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2327 — Torino».

**COMPOSITORE** tipografo specialissimo offresi disposto accettare incarichi responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6405 — Torino ».

**CONIUGI** cinquantenni piemontesi con figlio ventenne impiegato marito autisti munito occupato, offronsi custodia villa campagna persone sensibili. Referenziabili. Controllabili, serie pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6503 — Torino». A36891

**CONIUGI** offronsi merito subito mezzo proprio moglie tuttofare presso ditta o privato. Telefonare 276-928.

**CONIUGI** referenziati cuoca-domestica e cuoco-custode offronsi subito ville collinare-precollinare Torino. Telefonare 519-113. A38774

**CONIUGI** referenziati cercano portineria con obbligo pulire stabile e terrazzo. Telefonare 357-432 giorni festivi. A38675

**CUOCO** specializzato esperto, rientrato estero 32enne disposto trasferirsi offresi. Telefonare 626-627.

**CUOCO** 22enne venuto bella presenza libero subito offresi. Tel. 784-089.

**DICIANNOVENNE** pratico officina guida Ape, occuperebbesi. Telefonare 885-677. A38763

**DICIASSETTENNE** apprendista meccanico offresi. Telefonare 523-767.

**DICIASSETTENNE** apprendista elettricista offresi. Telefonare 523-767.

**DOMESTICA** abile lavori casalinghi offresi persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6482 — Torino ».

**DOMESTICO** sarto giovane bella presenza primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6487 — Torino ».

**DOMESTICO** sutista presenta educazione referenze occuperebbesi presso distinte famiglie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6282 — Torino».

**ELETTRICISTA** operaio qualificato offresi subito per impianti civili e industriali. Telefonare 690-705.

**EX** carabiniere 24enne patente B offresi autista fattorino servodiario ditta privato. Telefonare 781-852.

**EX** sergente 35enne occuperebbesi posto fiducia anche custode. Scrivere «Pubblicità Stampa 2319 — Torino». A38589

**GIARDINIERE** esperto in floricoltura e potatura libero e autombre offresi presso case industriale o floricoltore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6384 — Torino ». 37783

**IX** finanziere 26enne autista patente C occuperebbesi lavori fiducia aut autista presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6290 — Torino».

**EX** finanziere 26enne piemontese con studi medi, offresi come magazziniere o manovali Sduda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2215 — Torino ».

**FATTORINO** con motocarro proprio libero offresi presso ditta. T. 80-471.

**GIOVANE** 19 anni volenteroso offresi apprendista meccanico già pratico o qualsiasi lavoro. Scrivere Giorgio Piredda, via Passalacqua n. 4, Torino. A38718

**GIOVANE** 22anni militesente referenziato offresi subito magazziniere manovale. Telefonare 281-883 ore 12-14 o 17-20. A36575

**INFERMIERE** diplomato Croce Rossa occuperebbesi presso ditte o invalidi cliniche o ospedali. Telef. 754-588.

**INVALIDO** civile esperienza trilanuerie grandi industrie occuperebbesi marcatempo controllo avanzamento produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6473 — Torino ». A38762

**ISTITUTRICE** occuperebbesi bambini dai tre anni a otto, ottima referenze. Telefonare 42-260.

**LIBERO** mezza giornata con automezzo per piccola consegna, offresi ditta. Telefonare ore pasti 232-751.

**MILITESENTE** frequenta 3° offresi libero subito. Telefonare 525-868.

**MILITESENTE** libero mattino munito auto proprio pratico Torino Chivasso offresi ditta. Telef. 592-782.

**MONTATORE** macchine in genere a utensili ad impianti industriali disposto Fiera Milano o trasferta, conoscenza lingua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6319 — Torino ».

**MOTORISTA** abile guidatore prove, referenze, libero offresi. Tel. 299-495.

**OFFRESI** autista fattorino mezza giornata. Telefonare 326-494.

**OFFRESI** autista privato E ottime referenze. Tel. 776-333, Torino.

**OFFRESI** fisso 1° servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2325 — Torino».

**OFFRESI** 2 pomeriggi settimanali presso famiglia coetrice altre. Telefonare 374-713. A38693

**OFFRESI** saldatore elettrico ed autogeno. Telefonare 736-212.

**OFFRESI** subito dalle 8,30 alle 16,30 lavoro casalingo escluse lavatura. Telefonare 869-500. A36554

**OPERAIO** specializzato referenziato applicatore calloustore e dimostratore tutti i prodotti vernicianti esperienza decennale offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6467 — Torino». A38527

**OPERATORE** esperto Peterman Bobbar Bechet ecc., offresi 700 lire presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6475 — Torino ».

**OPERATORE** presso 1° lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2202 — Torino».

**PASTICCIERE** pizzaiolo qualifiche ottimi periodo stagionale. Scrivere: Lazzarino, via Aroè 2, Torino.

**PENSIONATO** offresi per facile incasso pulizie uffici o commissioni. Di Nicola Giuseppe, corso Palermo 93. A35927

**PENSIONATO** solo quarantenne referenziato pratica guida auto, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6490 — Torino ». A38842

**PIEMONTESE** solo offresi lavoro, 58enne, pratico frutteto, giardino, lisap. Telefonare 881-685 ore 9-12.

(Continua a pag. 14)


Da L. 100 a L. 1.000.000
CRISTALLERIE PORCELLANE
50.000 articoli ai prezzi + convenienti
Grandi Magazzini Succ. G. BERRUTO
CASA FONDATA NEL 1901 - PIAZZA VITT. VENETO 3 (corrilo) - TEL. 61368 - TORINO

LAMPOSTYL rende

- ☐ capi ufficio
- ☐ segretarie
- ☐ magazzinieri
- ☐ disegnatori
- ☐ vetrinisti
- ☐ progettisti
- ☐ negozianti
- ☐ artisti
- ☐ dirigenti

- ☐ impiegati
- ☐ tecnici
- ☐ artigiani
- ☐ operai
- ☐ studenti, ecc.

usate LAMPOSTYL, scrittura guizzante, viva, di facile lettura

rende più pratico, più veloce e quindi più economico ogni lavoro in cui sia necessario scrivere disegnare segnare colorare marcare spuntare, schizzare ecc.

marchio di garanzia qualità PRESBITERO

LAMPOSTYL, è molto utile anche in casa perchè scrive su ogni superficie e su ogni materiale: carta, cartone, legno, vetro, plastica, metallo, cuoio, tessuti, gomma, marmo, ecc.

LAMPOSTYL ha un tratto nitido, intenso, che asciuga istantaneamente che rende la scrittura facile, piacevole ed efficace

LAMPOSTYL la vera penna a feltro che dura di più, è disponibile in una gamma di 12 colori smaglianti, indelebili

LAMPOSTYL, la scrittura che vola e che dà personalità!

PETRILLO PUBBLICITÀ

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

*De Filippo esordisce stasera a Londra*

## I critici inglesi paragonano Peppino al grande Charlot

**L'attore napoletano si è rifatto con «Le metamorfosi» alla commedia dell'arte**

Dal nostro corrispondente particolare

Londra, martedì sera.

*Peppino De Filippo conclude questa settimana la massima attrazione delle scene teatrali londinesi. E' arrivato sulla capitale tre giorni orsono, con l'intera troupe, il tempo strettamente necessario per mettere in cantiere le sue Metamorfosi. Rappresenta l'Italia alle celebrazioni del quarto centenario della nascita di Shakespeare. E' in illustre compagnia. Prima di lui sono apparsi all'Aldwich le Comédie-Française e il Teatro Schiller di Berlino, dopo di lui appariranno l'Abbey Theatre di Dublino, il Teatro Nazionale Polacco, il Teatro dell'Arte Greco e il Teatro dell'Arte di Mosca. Le Metamorfosi terranno cartello due settimane. Questa sera si svolgerà la prima, e lo recite si concluderanno il due maggio.*

*A Londra Peppino De Filippo era finora conosciuto per alcune sporadiche interpretazioni cinematografiche, l'ultimo delle quali, in Boccaccio 70, gli aveva procurato un lusinghiero successo di pubblico e di critica. A differenza di altri celebri attori italiani, Gassman e Cervi per esempio, non aveva mai recitato a teatro. Spuntò in persona a Londra, per la prima volta in veste di capocomico autore e regista, alcune settimane fa, quando venne per prendere gli accordi sul suo debutto. Si intrattenne con i direttori della Reale Compagnia Shakespeariana, con Peter Daubeney, che è l'ideatore dell'attuale Festival, e con il Sunday Telegraph, il giornale organizzatore. A viso a viso deciso in tutti colore che lo incontrarono una immediata simpatia. Un critico scrisse che credeva di trovare un clown, e aveva invece scoperto un dignitoso signore che poteva al suo posto soltanto nella austera city londinese, il cuore commerciale della Gran Bretagna. «Al suo umorismo intelligente, al suo acuto da gentiluomo, ai suoi doppiopetti scuri mancano due sole cose: una bombetta e un ombrello».*

*In breve Peppino De Filippo, che pure si fermò a Londra tre giorni soli, divenne per tutti «Peppino». E' come tale, un vecchio amico, il compagno del club, uno di loro, lo hanno accolto alla fine della scorsa settimana gli inglesi. Chi ne conosce la riservatezza sa quale onore e quale prova d'affetto questo rappresenti.*

*La «prima» di stasera è considerata quindi come una riunione di famiglia. L'opera scelta da Peppino De Filippo è certamente la meno ortodossa di tutte quelle in programma al Festival. Con le Metamorfosi, l'attore si è rifatto al filone immediatamente antecedente a Shakespeare, quello della Commedia dell'Arte. Il suo è stato un gesto coraggioso e arrischiato, perchè la Commedia dell'Arte è ormai lontana dal gusto del pubblico inglese. Un gesto tuttavia che dovrebbe conquistare Londra, come già conquistò l'anno scorso Parigi, dove Peppino De Filippo ricevette il premio «Giovani critici» del Teatro delle Nazioni.*

*I critici inglesi, che hanno assistito alle prove, e hanno visto Peppino De Filippo «lavorare» il suo lavoro a Roma, con l'aiuto di Fellini, poco prima di partire, sono rimasti entusiasti. Hanno parlato di «un ritorno a Charlot», e paragonato Peppino De Filippo al loro grande comico. In Inghilterra Charlie Chaplin fa parte del mito ormai, e anche questo è un onorevole complimento. Stasera all'Aldwich si prevede quindi un tutto esaurito. I giornali non hanno certo lesinato la pubblicità a «Peppino», lo hanno presentato ai lettori in numerose interviste. Peppino De Filippo è emerso come una specie di mago, che riesce a restare italianissimo pur assumendo una patina inglese.*

*Il comico napoletano non ha nascosto il timore che il suo lavoro non sia capito dagli spettatori. «Speriamo che non siamo freddi come il tempo» ha detto. E' da Pasqua che in Inghilterra piove.*

*Ostacoli linguistici non ce ne saranno. Tutti gli spettatori saranno forniti di una minuscola ricevente. Due attori, nascosti in una apposita cabina in fondo alla sala, tradurranno il dialogo. Non ce ne sarà gran che bisogno, le Metamorfosi poggiano non sul parlato ma sull'azione. Chi vorrà soddisfare la propria curiosità comunque potrà farlo: la traduzione è stata preparata con cura, è all'altezza dell'originale.*

**Ian Andrews**

### Rubata per la seconda volta la «Maserati» di Rascel

**Roma, martedì sera.**

Per la seconda volta nel giro di un mese Renato Rascel è stato derubato dell'auto. La sua nuova «Maserati 3500», infatti, parcheggiata ieri sera dall'attore al viale delle Belle Arti, è scomparsa quasi sotto gli occhi del proprietario, allontanatosi per pochi minuti.

La «Maserati», targata 584970, era stata rubata già tre settimane or sono; in quell'occasione fu ritrovata dai carabinieri in una strada di Ladispoli.

*Attimi di suspense ieri sera all'assegnazione dei Nastri d'Argento*

# Sophia Loren dirotta la Rolls-Royce alla notizia che la Mangano ha vinto

**L'ex pizzaiola, elegantissima e ingioiellata, stava già dirigendosi all'Eur - Anche la vincitrice ha snobbato la cerimonia Unica diva sul palco: Sandra Milo, la migliore caratterista per *Otto e mezzo* - Fellini (con 7 nastri) punta all'Oscar americano**

Fellini, Sandra Milo e Tognazzi prima di salire sul palcoscenico per ritirare il «Nastro» (Telefoto)

Dal nostro corrispondente particolare

**Roma, martedì sera.**

«Otto e mezzo» ha fatto man bassa dei «nastri d'argento» 1964, che sono stati assegnati ieri sera in un grande cinema dell'Eur, alla presenza del ministro dello Spettacolo e di tutto il bel mondo culturale ed artistico. Battendo il precedente record di «Ladri di biciclette» — sei nastri — il film di Fellini si è aggiudicato ben sette premi ed ora punta all'Oscar americano. «Spero — ha detto il regista visibilmente commosso — che questi nastri siano una sfida, un vero e proprio grido di battaglia, contro questo difficile momento che il cinema italiano sta attraversando».

In sala c'è stato un uragano d'applausi: erano in piedi, a sventolarsi le mani, Giulietta Masina, Sylva Koscina, Pietro Germi, Mario Monicelli, Ugo Gregoretti, Luciano Salce e molti altri; mentre sul palcoscenico, unica donna presente, Sandra Milo saltava di gioia come una scolaretta. Mi la gente, passato un primo momento di sincera emozione, cercava Visconti: dov'era il grande sconfitto della serata?, cosa stava facendo? applaudiva anche lui, o già tentava di confondersi ai molti che si preparavano ad abbandonare la sala?

Una sospensa di pochi secondi, poi la grande delusione per tutti: il regista del «Gattopardo», nonostante il suo film avesse ottenuto ben tre nastri — alla miglior fotografia a colori, alla migliore scenografia, e al miglior costumista — non era presente. Ha nuovamente preferito astenersi dal presenziare al successo dei suoi rivali.

Sophia Loren ha creato l'altro grande vuoto della serata. L'ex pizzaiola ha saputo della sconfitta all'ultimo momento: pare mentre saliva sulla sua Rolls-Royce per recarsi alla cerimonia, elegantissima e piena di gioielli. C'è stato un momento d'imbarazzo: ma poi Sophia ha preferito far macchina indietro; cedere il passo davanti a Silvana Mangano, anche per una sola volta, sarebbe stata una esperienza troppo dura. Sophia, nonostante la delusione, avrebbe ugualmente polarizzato l'attenzione di tutti, perchè la Mangano, temendo di incontrarla vincitrice — come dicevano i pronostici — ha preferito anche lei dare *forfait*.

Se le grandi dive hanno fatto i capricci gli attori non sono stati da meno: dei sei astrati in finale c'erano solo i vincitori. «E Mastroianni?... E Gassman... E Randone?», si chiedevano tutti, passandosi la voce da una fila all'altra.

Appena Lello Bersani, presentatore della cerimonia, ha chiamato Folco Lulli, il bravo attore è saltato come un grillo dalla sedia, ha percorso in tempo di record — non ostante una breve sosta su uno scalino per riprender fiato — la distanza che lo separava dal palcoscenico e si è letteralmente avventato su Gino Visentini che si era fatto incontro per porgergli il premio. «Perdonatemi, è l'emozione», ha detto Lulli. «E' il primo "nastro" che ricevo in diciotto anni di carriera e non sarà certo l'ultimo: mi sento come un germoglio su un vecchio tronco».

Salito sul palcoscenico dopo Sandra Milo, Tognazzi ha creato l'unico incidente della serata, che nonostante il clima di *austerity* che regna sul cinema italiano è stata allegra e brillantissima. L'interprete di «Ape regina», invitato forse imprudentemente a parlare di sè e dei suoi successi — era congestionato e un po' traballante — ha sfoderato un lunghissimo pezzo ed ha iniziato la lettura di una vera e propria biografia, che dopo ben dieci minuti non accennava a terminare.

**Luca Giurato**

### Si celebra nel mondo la «Giornata del teatro»

**A Torino uno spettacolo gratuito offerto dalla Stabile**

Si celebra oggi la giornata mondiale del teatro. Le compagnie di prosa del Paesi dell'Unesco sono state invitate ad offrire spettacoli gratuiti all'inizio dei quali saranno letti i messaggi sul teatro scritti da Laurence Olivier e Jean-Louis Barrault.

A Torino il Teatro Stabile offre lo spettacolo in scena al Gobetti, «Storie di Arlecchino». Il pubblico potrà accedere liberamente in sala per l'inizio della rappresentazione, fissato alle 21,15, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

*Un celebre basso stasera al Conservatorio*

## Canzoni per don Chisciotte nel concerto di Rossi-Lemeni

*Il basso Rossi-Lemeni*

Il basso Nicola Rossi-Lemeni (nato nel 1920 a Costantinopoli, da padre italiano e da madre russa) è una delle figure più insigni del nostro teatro lirico; ma la sua sensibilità musicale e la sua vocalità gli consentono di accostarsi, con pari successo, alla musica da camera.

Infatti questa sera al Conservatorio, per l'Unione musicale, egli — con la collaborazione pianistica di O. Favaretto — si presenterà in un programma che, dopo tre arie settecentesche (di Caldara, Vivaldi e Händel) comprende i canti «Don Chisciotte a Dulcinea», che Ravel compose, trasfigurando, con mirabile concisione e raffinato magistero, echi del folclore spagnolo; una romantica «guajira» (in ritmo 5/4 + 3/4), un'epica «cortigiana» (in 5/4) e una «chanson à boire» (in ritmo di «jota» aragonese). Seguiranno le quattro «Canzoni di Don Chisciotte» di Ibert.

Nel campo della musica da camera, particolari influenze ebbero le geniali liriche di Mussorgski, improntate ad un libero e «veristico» declamato. Questa sera si ascolteranno il ciclo «Canti e danze della Morte», su testi di A. Golenischev-Kutusov: una «Ninna-nanna» (a Lenin dolorosa) dominata dal contrasto tra una madre, che culla il proprio bimbo ammalato, e la Morte; una «Serenata», dove la Morte si sostituisce all'innamorato, che canta per promettere alla fanciulla gioie ultraterrene e impossessarsi di essa; «Trepak», descrizione del cortèo funebre di un misero contadino, durante una violenta bufera di neve; e «Il Condottiero» (a Vivaldi, alla guerra), dove la Morte, dopo un'aspra e sanguinosa giornata di combattimenti, fa sfilare, orgogliosa e trionfante, le anime dei caduti. Questo ciclo sarà seguito dal comico e parodistico «Seminarista» e dalla grottesca «Canzone di Mefistofele nella taverna di Auerbach».

**i. c.**

*La celebre matricola di Sanremo è diventato attore a Napoli*

# Bobby Solo terrorizza Tina Pica nel film «Una lacrima sul viso»

**Il motivo ha reso 40 milioni al giovane cantante - Una *tournée* negli Stati Uniti in maggio**

Bobby a Napoli: Bobby s'innamora di Laura Efrikian (ma solo nella finzione)

Dal nostro corrispondente particolare

**Roma, martedì sera.**

*Era sicuro, immancabile che una canzone del successo strepitoso, come Una lacrima sul viso, dovesse aprire lo spunto per un filmetto dallo stesso titolo. Bobby Solo e Laura Efrikian, che ha 18 anni ma un musetto da quindicenne, ne saranno i teneri protagonisti. Stanno già girando le prime scene a Napoli, dove Bobby ha ricevuto il telegramma di congratulazioni dei dirigenti della sua casa discografica: ha superato il «muro del suono», cioè il milione. Finora nessun cantante era riuscito a raggiungere, in poco più di otto settimane, nel nostro Paese il traguardo di un milione di copie vendute. Ci si era avvicinato Celentano con 950 mila copie di Sai lontana da me.*

*Il misterioso canone non ha ancora ingranato i diritti fonomeccanici, che maturano solo dopo un semestre e saranno messi sul suo conto corrente. Sono quaranta milioni di lire ma Bobby non li toccherà, seguendo il consiglio del padre, da cui si lascia guidare con molta docilità.*

*Ora s'è trasformato in attore cinematografico. Il filmetto narra lo scompiglio che porta in una famiglia napoletana — quella di Nino Taranto — l'arrivo di un cantante italo-americano, che ha già mietuto allori in patria. Bobby è ospite di un compagno di Conservatorio di suo padre, piombo perciò in un quieto ambiente ed incominciano i guai causati dal suo modo stravagante di comportarsi. Fa fuggire la serva, Tina Pica, che lo sorprende in mutande, mentre fa la ginnastica mattutina, sconvolge il capofamiglia con la sua musica assordante, e ne fa innamorare la giovane figliola, studentessa di piano. Nel film, il Presley italiano canterà due novità, Credi a me ed un surf Troppa volta.*

*Al provino Bobby è molto fotogenico: snello, dai lineamenti regolari, attaccatissimo al suo ciuffo, che tiene sempre in ordine (porta una spazzola in tasca). E' anche distinto e si vestirebbe bene, se non fosse troppo «dandy». Porta scarponcini alla «Beatles» e casual a punta e terribilmente scomodi, maglioni americani con teschi di musicisti sul petto, camicie dagli inverosimili polsini e tre bottoni. Questi indumenti glieli mandano le sue sorelle che abitano in America, per mezzo dei piloti dell'Alitalia. Suo padre è infatti direttore del Centro Operazioni Alitalia. Giulia, la sorellina minore rimasta a Roma, a cui lui è attaccatissimo, gli invidia solo i viaggi meravigliosi.*

*Entro l'anno il fratello celebre andrà in Giappone, in maggio ad Hollywood, poi a New York. L'Europa ormai gli è familiare come le strade di Roma. Ed il 25 maggio rappresenterà l'Italia alla «Convention» della sua casa discografica, che ha filiali in tutto il mondo. Ogni anno organizza un'assemblea dei dirigenti a prima delle faticose discussioni, i vari delegati si riposano, assistendo ad uno show tutto per loro. E' interpretato dai «cantanti numero uno» nei vari paesi della loro etichetta: Andy Williams e Doris Day per gli Stati Uniti, Spier per la Germania, «The Atlantics» per l'Australia.*

**a. g.**


DOMANI all'ASTOR

CICCIO INGRASSIA

FRANCO FRANCHI

ALLE PRESE... CON LE PIU' PERICOLOSE SEDUTTRICI ALL'OPERA

LE TARDONE

DIDI PEREGO - FRANCA MARZI
GLORIA PAUL - LINA VOLONGHI
e con WALTER CHIARI e RAIMONDO VIANELLO



AL CORSO 4ª settimana di successo!

PAUL NEWMAN
in
INTRIGO A STOCCOLMA

UN FILM CHE NON DIMENTICHERETE!

Due ore di «suspense» frenetico e vertiginoso!

Panavision Metrocolor — Metro Goldwyn Mayer



Palazzo dello sport
TORINO
Circo di Mosca
1964



CRISTALLO
UN'OPERA RISCHIOSA, AI CONFINI DEL LECITO
Ingmar Bergman
IL SILENZIO



Kiko e Stella Atlantic questa sera in carosello

ATLANTIC



Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Nazionale
Ore 10.30-12, 16-18 fest. 10-12 t. 465-088



MAURIZIO EMMA

Indagini per separazioni legali documentazioni.
NUOVITALIA
Via S. Pio V, 20
Telefoni: 682.110 682.874 - 682.183
INVESTIGAZIONI


## ECHI DI CRONACA

### Sordità vinta con Musica

Le novità acustiche della più elevate prestazioni. Prove e consulti gratuiti. Torino, via Magenta 38, telef. 41.767.

### Tappezzerie in carta

*Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Xini Cristina 18b, che vi offre un costantemo assortimento ai prezzi più convenienti.*

## SPETTACOLI A TORINO

**TEATRI E RITROVI**

*Prenot. biglietti salone* La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

Teatro Nuovo (Stagione Regia): domani ore 20,30 terza di «Tristano e Isotta» di Riccardo Wagner. Direttore Lovro von Matacic.

Alfieri Festival dell'operetta: stasera ore 21,15 «Il paese dei campanelli» con E. Calderoni e L. da Vinci.

Carignano: ore 21,25 precisa Teatro Stabile presenta «Le mani sporche» di J. P. Sartre; regia di G. De Bosio. Fino al 14.

S. Rita (Vernazza 38): ore 21,15 la Piccola Ribalta Dialettale in «Tetta e croa» (Cosè a, va vi piera) di L. Pirandello; versione di C. Trabucco. Teatro Stabile: recite al Teatro Politeama di Casale.

Alcinoo Compagnia Rivista Nemo Carrà - Vicki Gatti 16.15 - 21,15.

Matisi: «Mario la pesta» Rivista Maria Ferraro 16.15 - 21.15.

**CINEMATOGRAFI**

Ambrosio: «Femmi pasto, tesoro» scope. technicolor, con Doris Day, James Garner. Vietato anni 14.

Astoria: «Amore alla francese» con Jean Seberg e Stanley Baker.

Cairoli: «Intrigo a Stoccolma» Paul Newman, Elke Sommer, E. G. Robinson, panavision, technicolor.

Cristallo: «Il silenzio». Vietato minori anni 18. Orario spettacoli: 14,15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Doria: «L'implacabile Lemmy Jackson» con Eddie Constantine.

Ideal «Amore in 4 dimensioni» S. Kobasa, F. Rana, P. Leroy, M. Mercier.

Luxe «7 giorni a maggio» con B. Lancaster, K. Douglas, F. March, A. Gardner. Or.: 14,30-17-19,30-22,20.

Mazzanlas «Europa, operazione sirio-tazza» scope, eastmancolor. Vist. 18.

Reposi: «La conquista del West» metrocolor, John Wayne, Richard Widmark, Gregory Peck, James Stewart. Prima spettacolo ore 14. Ult. 22,20.

Nazionale: «La pazza razza» A. Girardot, M. Sall, G. Blain, D. Gelin. Vietato anni 18. Inizio film: 14, 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.

Vittoria: «Se permettete parliamo di donne» V. Gassman, S. Koscina, E. Rossi Drago, W. Chiari. Vist. 18.

Astoria: «I tabù» sherm.color, schermo panoramico. Vietato minori 18.

Artocchio: «Tom Jones» Joan Greenwood, Albert Finney, S. York, techn.

Augustus: «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.

Capitol: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, technic.

Metropoli: «I 2 matissi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.

Turlon: «Una domenica a New York» con Cliff Robertson, Jane Fonda, Rod Taylor. Apertura ore 10.

Nuovo: «Cronaca di un assassinio», 3. Paolo: «I 4 del Texas» techn. sc., F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg.

Artisti: «La vendetta di Ursus» L. Lorentzon, Vandisa Gulda, tech. scope.

Bellor: «Missili sulla luna».

Corallo: «Quando torna l'inverno» J. Cobin, J. P. Belmondo.

Eridano: «Sexy follie».

Orpea: «Avventuriero di Macao», V. Vanchi: «La rivolta del Seminole» technicolor, George Montgomery.

Astra: «Agguato sul fondo» con E. Judd, R. Junior.

Berolai: «Spionaggio a Tokio» R. Wagner, J. Collins, E. O'Brien, tech.

Elios: «Duello a Silver Ridge».

Massimo: «La città prigioniera» con David Niven, Daniella Rocca.

Odeon: «La ragazza in vetrina» con Lisa Ventura, Marina Vlady.

Stars: «I 4 del Texas» techn. scope, con F. Sinatra, D. Martin.

Adua: «Canzoni nel mondo» colori, Razzel. Vist. Varietà 16,30-21,30

Azzurro: «Dodici pistole del West» con John Carrol.

Brasile: «Orde di Genghis-Khan».

Portiboi: «Sfida Alta Sierra».

Maiori: «La moglie addosso» D. Savalas.

Moncalieri: «Lotta di giganti» Mc Aguilar.

Palermo: «Giustizia e Disonore».

Sociale: «Notte di Saigon» Vist. 14.

Zenit: «Silenzio al sparo».

Cabiria: «Baionetta in canna» Vally Campo, Brandon Carroll.

Colosseo: «Che fine ha fatto Baby Jane?» Bette Davis, Joan Crawford.

Continental: «Lawrence d'Arabia» P. O'Toole, A. Quinn, A. Guinness, techn. Apert. 14; ultimo ore 21,40.

Fiorio: «I pannolenge» technicolor, con Audie Murphy, Lori Nelson.

Italia: «I tre volti della paura» vietato ai minori di anni 14.

Moderno: «La legge di guerra» «Scritto in gennaio» technicolor, Piemonte: «La pantera rosa» con David Niven, Peter Sellers, Claudia Cardinale. Capucine, technicolor.

S. Carlo: «Il tesoro del Rio della Amazzoni» F. Lamas, B. Fleming.

Specials: «La valle dei cacciatori di teste» con Johnny Weissmuller.

Diana: «Lecito di castigliia» technic.

Duse: «La città delle paure».

Roma: «Sexy che scotta».

Alba: «Quantez» F. Mc Murray, tech.

Ambra: «La grande sfida» scope, con Robert Ryan, Virginia Mayo.

Apollo: «Sherlock Holmes» con Christopher Lee, T. Weiter.

Lucciola: «Gli occhi di Londra».

Lux-Bellor: «Seduttrice» J. Fonda.

Splendor: «Cacciò al marito» techn. Mondolini, V. Petrini, M. Carotenuto.

Riunioni E. N. A. L. — Adriano, Adua, Alba, Alfi, Ambrosio, Artuson, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Fiore, Giardino, La Perla, Locanto, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, Sociale, Spenta, Vittoria. - Per domani sera: Teatro Nuovo: «Tristano e Isotta» (biglietti all'Ente).

**CHATHAM**
Piazza Rossi 2 - telef. 545.515
HENRY WRIGHT

**TROCADERO**
Via A. Doria 9 - tel. 545.771
Ore 21
I 5 CIRO'S

**DANZE NIRVANA**
Via Principe Amedeo, 60
telefono 669.687 - 545.734
Ore 21,30
Serata degli Alimentaristi
COMPL. RISERVARE

**ECHI DI CRONACA**

### Sordità vinta con Musica

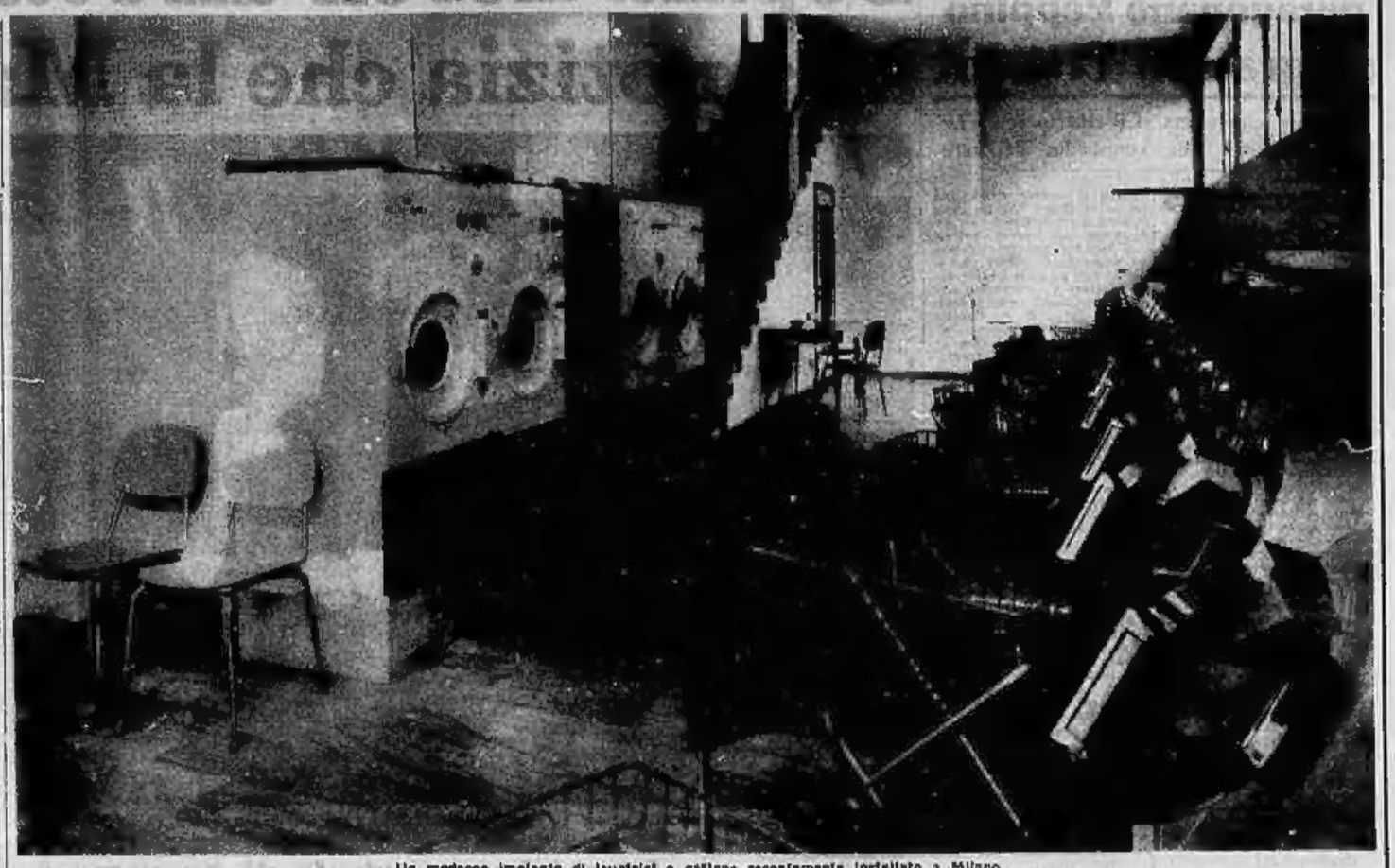
Le novità acustiche della più elevate prestazioni. Prove e consulti gratuiti. Torino, via Magenta 38, telef. 41.767.

### Tappezzerie in carta

*Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Xini Cristina 18b, che vi offre un costantemo assortimento ai prezzi più convenienti.*

# Le lavatrici automatiche a gettone

## Con modestissima spesa si lavano 5 chili di biancheria



Un moderno impianto di lavatrici a gettone recentemente installato a Milano.

Non sono stati necessari un secolo e nemmeno cinquant'anni perchè la società subisse radicali trasformazioni. Il dopoguerra è ancora «ieri» e già ci sentiamo cambiati, completamente avulsi da tutto un modo di pensare, di interpretare le cose, di vivere. E sono proprio le cose di tutti i giorni, i «momenti abituali» che ci danno la misura di questa metamorfosi: ci accorgiamo di essere cambiati attraverso le nuove esigenze che il mondo moderno (e perciò ancora noi stessi) ci impone, attraverso le mille e mille comodità di cui ormai nessuno potrebbe più fare a meno. Il rasoio elettrico, la lavatrice automatica, la radiolina a transistor, il macinacaffè elettrico, lo stesso frigorifero ormai accessibile a tutti, sono complementi della nostra vita rinnovata alla luce dell'era delle macchine.

La macchina non ha preso il posto dell'uomo, ma lo affianca invece in tutte le attività, ne aggevola il lavoro. La macchina richiede però all'uomo, in cambio di tanti favori, una velocità mentale e fisica, lo obbliga cioè a stare al passo. Così inevitabilmente, il vivere moderno diventa frenetico e il «fattore tempo» ha precedenza assoluta sugli altri.

Il tempo è prezioso tanto per l'uomo occupato in ufficio quanto per la donna che accudisce in casa alle faccende domestiche. Ma, per quest'ultima, soprattutto, guadagnare tempo non è facile. Il governo della casa essendo complicato da precise regole, da inderogabili obblighi: se ci riesce, tuttavia, parte del merito va alle macchine, agli elettrodomestici che la tecnica moderna mette a sua disposizione proprio per alleviarne la fatica, per renderne meno gravoso il pesante compito quotidiano.

Con l'aiuto delle macchine la donna può perfino riuscire a svolgere un'attività fuori delle mura domestiche e integrare così, con il proprio, lo stipendio del marito.

Certo il tempo a disposizione è poco per la donna che lavora e bisogna fare i conti con l'orologio: uno dei compiti più impegnativi, senz'altro il più impegnativo, è l'operazione bucato. Per una famiglia composta di tre persone fra lavare e stirare non basta una giornata e si consideri poi che chi dispone di un piccolo appartamento deve anche preoccuparsi, soprattutto nella stagione invernale, di stendere la biancheria. Ciò implica un fastidio non indifferente per lo spazio che viene occupato dato che anche la lavatrice, automatica o no, diventa un oggetto assai ingombrante quando non si abbia, come nella maggioranza dei casi, un bagno o un locale di disimpegno abbastanza vasto. Oltre s'intende al fatto che per asciugare i panni spesso si impiegano anche due o tre giorni.

Una soluzione pratica a questo problema è stata data dall'entrata in funzione delle lavanderie automatiche a gettone, nate quindici anni fa negli Stati Uniti (ed ora affermatissime) e già diffuse in diversi Paesi d'Europa, compresa l'Italia dove la loro utilità pratica ha ormai convinto migliaia e migliaia di donne.

Che cosa sono le lavatrici automatiche a gettone?

Sono comuni lavatrici (ma assai più robuste, in grado cioè di sostenere un ritmo di lavoro praticamente continuato) sistemate di preferenza nei grandi magazzini, nei supermarkets o in locali all'uopo attrezzati, di cui le signore si servono come se fossero le proprie. La cliente, cioè, che ha portato la biancheria da casa, la introduce in una delle lavatrici (a funzionamento singolo), preme un pulsante e il resto avviene da sè.

Nello spazio di circa quaranta minuti (intanto si saranno fatte la spesa o le commissioni) la biancheria sarà pronta per essere portata a casa, candida ed asciutta. Resterà soltanto da stirare.

Il costo? **Trecentocinquanta lire per un ciclo completo che comprende il lavaggio, il candeggio, la centrifugazione e l'essiccazione di cinque chilogrammi di biancheria.**

Queste macchine meravigliose non necessitano di alcun controllo, studiate come sono per la loro funzione di lavaggio a cateratta. Dotate di meccanismi ad alta precisione agiscono come orologi e i guasti sono pressochè impossibili.

Inutile aggiungere che queste macchine, così economiche per chi le usa, costituiscono una sicura fonte di guadagno. Non richiedono un personale numeroso poichè due commesse a turno possono benissimo controllarle e il margine di utile, infine, è garantito dalla mole di lavoro che svolgono. Le spese di gestione e di manutenzione sono altrettutto ridotte al minimo.

Alle lavanderie Self-service funzionanti ad acqua si affiancano anche quelle per il lavaggio a secco di vestiti, cappotti, tappeti ed altro. Per quest'operazione il tempo impiegato è lo stesso, quaranta minuti, e il risultato veramente sorprendente. Senza alcun danno per gli indumenti che hanno bisogno di questo trattamento: i capi, insomma, ridiventano nuovi.

Un'ultima osservazione, che non può non apparire stimolante per l'imprenditore di questa nuova attività commerciale, è il fatto che **gli impianti di lavaggio automatico a gettone non richiedono alcuna licenza d'esercizio.**

## Le macchine e gli impianti

La **Mil** ha realizzato per il lavaggio a secco un tipo di macchina molto redditizia. Costruita in gruppi di 2 o 3 unità completamente indipendenti, è in grado di portare a termine l'operazione completa di lavaggio in 30 minuti con un costo di esercizio irrisorio. Infatti non ha filtri ed è in grado di mantenere il solvente costantemente puro, grazie ad uno speciale sistema di distillazione continua. L'impianto inoltre non emana gas di solvente: speciali accorgimenti tecnici recuperano totalmente i vapori consentendo oltre che una economia, anche la perfetta respirabilità dell'aria ambiente.

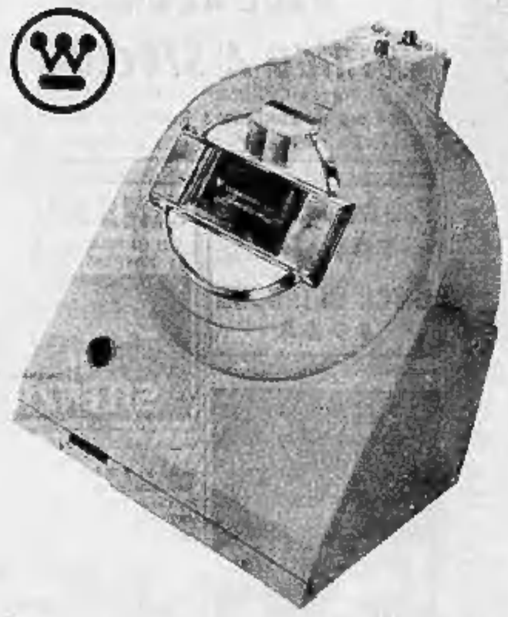
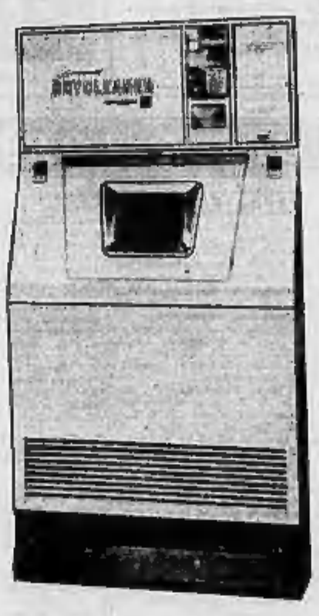
La **General Motors**, dopo aver accuratamente studiato le esigenze del pubblico europeo rispetto al pubblico americano, ha incluso nella sua linea di produzione la lavatrice industriale **Frigidaire Wcof-Lp**, a ciclo modificato e prelavaggio di cinque minuti con acqua fredda. Questo modello per 200 lire lava e centrifuga kg. 5 ½ di biancheria in mezz'ora di tempo.

La lavatrici **Westinghouse** sono il coronamento di più di 10 anni di esperienza. Il successo di oltre 13.000 lavanderie sparse in tutto il mondo ne conferma la qualità e la funzionalità. La **Lavamatic S.p.A.** con la sua organizzazione ha contribuito ad una rapida diffusione di questo nuovo servizio che riduce ulteriormente la fatica quotidiana della donna di casa.


MIL
lavasecco a gettone
redditi eccezionali senza alcun problema di mano d'opera
La robustezza della costruzione, il concetto di funzionamento del tutto originale, fanno dell'impianto MIL uno strumento operante con risultati superiori e con consumi minimi garantiti a qualsiasi altro impianto attualmente in commercio.
Soltanto gli impianti MIL consentono di lavare a secco con percloro rigenerato e costantemente pulito, ottenendo i migliori risultati con
i più bassi costi di esercizio

Le macchine MIL sono da anni esportate, con successo, negli Stati Uniti d'America, in Germania, ecc.
Per il catalogo dettagliato scrivete a:
MIL
Via Gallarate 224 - Milano
Tel. 30.35.31 - 30.47.94

Il tempo è denaro, ma è meglio perdere tempo oggi che denaro domani.
Prima di decidere confrontate e per la VOSTRA lavanderia automatica scegliete LA QUALITÀ
LAVATRICE F FRIGIDAIRE
A gettone
Rapida, sicura, capace (kg. 5½)
Centrifuga incorporata
È UN PRODOTTO
GM GENERAL MOTORS
PER L'INSTALLAZIONE COMPLETA DI UNA LAVANDERIA AUTOMATICA A MONETA
O PER UNA FORNITURA DI SOLO MACCHINARIO, RIVOLGERSI ALLA
Concessionaria LAVA-SERVICE s.r.l. - MILANO, Piazza Missori 3, tel. 80.45.44 - ROMA, Viale Parioli 73/B, tel. 87.05.93
PER IL PIEMONTE CERCANSI AGENTI

Westinghouse

LAVATRICE COMMERCIALE AUTOMATICA
assicuratevi lo strumento più idoneo
per una sicura affermazione
sul mercato del lavaggio automatico
in rapida espansione
CON LA LAVATRICE A SECCO E AD ACQUA
Westinghouse
FUNZIONAMENTO A MONETA

DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA
LAVAMATIC S.p.A.

ELENCO AGENTI
PIEMONTE — Soc M A F - Via P Giacomelli, 31 - NOVI LIGURE - Telefono 21 78
MILANO - BERGAMO - COMO - NOVARA - VARESE — CERIOLI - Corso XXII Marzo, 43 - Milano - Tel 718-947
EMILIA Inferiore — MUSCOLINI CARLO - Via Pignoni, 5 - BOLOGNA - Telefono 304 908
EMILIA Superiore — Dott PAOLO CACCIARI - Via J della Lana, 8 - BOLOGNA - Telefono 530 054
LIGURIA — Rag GIAN MARIA CONTELLA - Via C B Monti 87-89/r - GENOVA SAMP - Telefono 902.148
VERONA - VICENZA - VENEZIA - GORIZIA e TRIESTE — PASSARO ALFREDO - Lungadige Cangrande, 19 - VERONA - Telefono 47 046
PADOVA - MANTOVA - BRESCIA - ROVIGO - TREVISO - UDINE — S.r.l. CANDORMATIC - Via Schiaparelli 2 - VERONA
TOSCANA — NOFERINI ENRICO - Via E Duse 17 - FIRENZE - Tel 603.235
LAZIO - CAMPANIA - SARDEGNA — DETTITO EUGENIO - Via Marche 84 - ROMA - Telefono 485.785
BOLZANO - TRENTO - BELLUNO — BRAMI VITTORIO - Piazza Matteotti 5 - BOLZANO - Telefono 38 048
MARCHE - ABRUZZO e MOLISE — LAVATOMICA di CARDELLINI ARGEO & C - Via Marconi - ANCONA
SICILIA Occidentale — Dott CAMPISI GIACONE - Via T. Gargallo, 12 - PALERMO - Telefono 246.113
SALENTO - LECCE — LAV AM S.r.l. Via Richiel, 9 - LECCE - Tel. 20.80

MIL
lavasecco a gettone
redditi eccezionali senza alcun problema di mano d'opera
La robustezza della costruzione, il concetto di funzionamento del tutto originale, fanno dell'impianto MIL uno strumento operante con risultati superiori e con consumi minimi garantiti a qualsiasi altro impianto attualmente in commercio.
Soltanto gli impianti MIL consentono di lavare a secco con percloro rigenerato e costantemente pulito, ottenendo i migliori risultati con
i più bassi costi di esercizio

Le macchine MIL sono da anni esportate, con successo, negli Stati Uniti d'America, in Germania, ecc.
Per il catalogo dettagliato scrivete a:
MIL
Via Gallarate 224 - Milano
Tel. 30.35.31 - 30.47.94

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

## Anche il falso generale di De Sica tra i film sulla Resistenza europea

**Il Primo Canale manda in onda alle 21 «Il generale Della Rovere» ■ Rossellini - Sul Secondo un servizio sullo sport e le droghe**

Per ■ «Il Cinema e la Resistenza in Europa», stasera il Primo Canale manderà ■ anche il famoso film Il generale Della Rovere, realizzato ■ Rossellini, e di cui è protagonista Vittorio ■ Sica, al fianco del quale recitano Sandra ■ e Vittorio Caprioli.

Il generale Della Rovere altri non è che il truffatore Bertone, il quale vissuto sempre ■ espedienti, viene — durante l'occupazione tedesca dell'Italia — arrestato dalle «SS» e accusato di svariati fatti versare dai parenti di fucilati e deportati alcune somme di denaro, vantando inesistenti ■ presso il comando germanico.

■ questa acquisì il Bertone rischia di essere condannato alla fucilazione, ma è un alto ufficiale nazista, che lo interroga, viene una geniale idea: dato che il Bertone è così abile nell'imbrogliare il prossimo, l'ufficiale tedesco ■ offrirgli la possibilità di essere liberato se gli riferisce le ■ fidenze di alcuni prigionieri politici.

Bertone ■ e, entrato nel carcere milanese di San Vittore sotto le false spoglie ■ generale badogliano Della Rovere, viene ■ ■ cella con alcuni detenuti politici. Il suo compito è di dare al comando delle «SS» tutte le informazioni che potrà carpire a costoro.

Vivendo accanto a questi patrioti durante giorni di ansie e notti di terrore, il truffatore si redime e non tradisce i suoi compagni ■ ■. Insieme con costoro, in seguito a una rappresaglia il falso generale Della Rovere verrà fucilato come un eroe.

* * *

Ercole dal medico è un servizio di Giorgio Conte su le fatiche e i ■ degli atleti al vaglio della ■ medica e i più moderni strumenti. Andrà ■ onda stasera, alle 21,15, in apertura dei programmi ■ Secondo ■.

Durante la trasmissione si parlerà — ■ l'altro — dei motivi del clamore suscitato per l'uso ■ cosiddetti psicotonici ■ alcuni calciatori del «Bologna», mentre ■ ammessi per i ciclisti. Sotto questo aspetto particolare è analizzata la situazione dello sport italiano, per sapere se si deve usare o ■re se la famosa «bomba» e se il suo ■ è o non è leale.

Il problema dev'essere ■ tato con molta attenzione, ■rché non è ■ lo sport ■ fessionistico ■ ■ tutelato quanto quello dilettantistico che interessa le ■ dei giovanissimi.

* * *

Inizierà questo ■ nello stesso Secondo Canale un ciclo di trasmissioni settimanali che, col titolo Specchio sonoro, è dedicato a una ■ profili di compositori moderni, in cui viene illustrata l'attività artistica di ognuno di essi mediante documentazione, spiegazioni ed esempi musicali forniti ed eseguiti da Roman Vlad.

### I tedeschi (poco galanti) rivelano che la Dietrich ha ■ compiuto ■ ■ ■

■ martedì sera.

■ autorità di ■ Orest, dando prova di scarsa galanteria, hanno rivelato che Marlene Dietrich ha già compiuto 63 anni. Il certificato di nascita di Marlene, perduto nella battaglia di Berlino del 1945, è stato ritrovato a Berlino Est, e una copia fotostatica è stata fatta pervenire al distretto di Schoeneberg, a Berlino Ovest, dove l'attrice è nata il 27 dicembre 1901.

L'indiscreta rivelazione è stata fatta dal capo degli archivi storici del distretto di Schoeneberg il quale ha detto: «Non so se Marlene sarà contenta, ma la notizia è importante per la storia di Schoeneberg».

## La sequestrata di Rio

Continua la lunga ■ siliana di Brigitte Bardot accanto a Bob Zagurl. Ecco l'attrice assediata dai fotografi di Rio de Janeiro (Telef. a «Stampa Sera»)

## Oggi e domani alla Radio

*La rosa bianca e la rosa rossa*, opera di Mayr alle 20,25 sul Nazionale *Dribbling* per il Secon- ■ Programma (20,35)

■ APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino i. m. 457,3, Torino m.f. 1). — Ore 15: Giornale - 15,15: La radio della mia famiglia dalla dell'Emanuelle - 18,30: Un quarto d'ora di novità - 13,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 18,30: Corriere del disco musica da camera - 17: Giornale.

Ore 17,35: Concerto pianistico all'ello de Falla Rieger con la partecipazione del pianista Wilhelm Kempff. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli - Nell'intervallo: Il racconto del Natale: «Racconti dell'Italia tra le due guerre n. 1. «Il cilliegio», di Marino Moretti - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «La rosa bianca e la rosa rossa», dramma in tre atti di Giovanni Simone Mayr. (Interpreti: Maria Minuto, Emilio Baldelli, Maria Manzi Lanini, Franco Ghitti, Osvaldo Bagnato, Giampiero Mangiantini; direttore Adolfo Camozzo; maestro del coro Vittorio Barbieri, Orchestra e coro del Teatro «E. Duse» di Bergamo (registrazione) - Negli intervalli: Letture poetiche - Il Teatro delle Vieux-Colombier, conversazione - 22,45: Jonah Jones e il suo complesso - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino ii, m. 207,2, Torino m.f. 11, Alessandria Sicia Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borse di Milano - 14,45: Discorama - 15: Momento musicale - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: Interpreti di ieri e di oggi: Soprano Maria Del Monaco - 16: Rassodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Classici del giallo, conversazione - 16,50: Fonte viva: parli popolari italiani - 17: Schermo panoramico di Mina Bolotti - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto tra di noi: piccolo enciclopedia popolare - 17,45: Da Cetraro Marina (Cosenza) la Radiocompagnia trasmette: Il vostro juke-box.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giulio Cattaloderi: «Come si accolla le musica» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: I grandi valzer - 20,30: Giornale.

Ore 20,38: Enzo Tortora presenta: Dribbling, campionato di quiz a squadre, a cura di Carlo Silva e Mario A■■■relli. Orchestra diretta da Mario Consiglio; regia di Mario Silva - 21,30: Giornale - 21,38: Uno, nessuno, centomila - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz dell'Europa Orientale - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino iii m. 319,5, Torino m.f. iii). — Ore 18,30: La ringhiera - 19,45: Musiche di Gustehudo - 19,55: A Parigi la libreria - 19,15: Programma della sera - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Mussorgsky - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche per pianoforte a quattro mani - 22,15: «La fonte di Jouvence», racconto di H. Raman - 22,45: Ore Minore: La musica oggi.

MERCOLEDI' 8 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per la scuola - 11,30: Musiche di Schumann - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: I successi della musica leggera - 14: Giornale - 15,15: La fanfara di Radar - 16: Per i piccoli - 16,30: Raccolta dei giovani concertisti - 17: Giornale - 17,30: Varese: incontro di calcio Italia B-Belgio ■ (secondo tempo) - 18,40: Appuntamento con la scienza - 19,15: Il giornale di bordo - 20: Giornale - 20,25: «Il gioco delle parti», commedia di Pirandello - 22: Festival internazionale di musica leggera - 22,35: Il salotto dei dilettanti - 22,55: Musica da ballo - 23: Giornale.

■ PROGRAMMA. — ■ 6,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Incontri del mercoledì - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Tema in blu - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Arie di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: musica leggera in Europa - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale - 20,35: Club - 23: Il prisma - 21,30: Giornale - 21,35: Circo e fuori gioco - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musiche di Gustehudo - 18,45: Musiche di Schumann - 19,15: Programma della sera - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Mussorgsky - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche per pianoforte a quattro mani - 22,15: «La fonte di Jouvence», racconto di H. Raman - 22,45: Ore Minore: La musica oggi.

### Aperto a Merano il festival del film a formato ridotto

Merano, martedì sera.

È iniziata ieri sera a Merano nel salone del Casinò l'ottava rassegna internazionale del film a formato ridotto, organizzata dall'Azienda di soggiorno e dal Cine club di Merano. La rassegna si protrarrà fino a sabato 11 aprile. Le pellicole presentate dai cinematori di molte parti europei sono settanta.

TUTTI, TUTTI SONO ATTRATTI DAI PAVESINI, PERCHÈ I PAVESINI SONO COSÌ BUONI, COSÌ LEGGERI, COSÌ NUTRIENTI; PERCHÈ ■ PAVESINI C'È TUTTA LA SOSTANZA DELLO ZABAIONE, DA SOLI, CON UNA TAZZA DI TÈ O DI LATTE, DI CIOCCOLATA O ■ CAFFELATTE, CON UN BICCHIERE DI MARSALA, CON LA FRUTTA O COL GELATO, I PAVESINI DANNO ENERGIA E RISTORO ■ OGNI ORA DELLA GIORNATA. ECCO PERCHÈ È SEMPRE L'ORA DEI PAVESINI... E ALLORA: TENETEVI SU COI PAVESINI!




propaganda pavesi / n. 5

ve. / 64


GIGLIOLA CINQUETTI non conosce più un attimo di riposo

## «Ola» alla conquista di Parigi con un repertorio di canzoni francesi

**La giovane rivelazione del 1964 riparte per Londra ■ 48 ore - I ■ della Costa Azzurra se la contendono a ■ ■ quattrini**

Nizza, martedì sera.

Gigliola Cinquetti non ha visto solo a Sanremo e a Copenaghen: ha visto sul piano dei «giovani giovani» che stanno formando la nuova leva sorgente in ogni nazione latina. In Francia «Ola», che ha cantato a Parigi alla R.T.F., è già nota a tutti e sulla Costa Azzurra pensano a prenotarla ■ i già estivi, ■ già Montecarlo aveva fatto con Milva. La ■ «ragazza a tapparella» si fermerà nella capitale francese soltanto 48 ore, poi andrà a Londra, ■ richieste piovono ■ ogni parte.

«Ola» ha conquistato i francesi ■ la sua fresca giovinezza, il suo garbato fascino di voce, il simbolo di questa adolescente semplice, che basta la mamma dopo ogni successo, che non ha storie in capo e fronzoli addosso, così dissimile dalle sofisticate cantanti francesi arrivate, ma altrettanto dissimile dalle giovani e scialbe «pel-pel».

Il Casinò di Cannes, che prepara una grande «stagione» vorrebbe Gigliola per una serata durante il prossimo Festival del Film, ma non basta. I compositori scrivono canzoni per lei. Ecco il ninnolo Michel Jourdan, paroliere ■ vedettes ■ grafiche, che dopo aver fatto tanti mestieri si è imposto nell'ambiente della musica leggera e fa poesie su ■ ra per Piano e l'altra chan- ■, anche per «Ola». Jourdan ha 27 anni, è magro, quasi filiforme, col viso triangolare, i capelli ramati a zero, una fiammella azzurra nei grandi occhi. ■ un ■, a■■■ pieno ■ complessi: la vita gli è ■ dura. ■ cominciato ■ lavorare ■ un cabaret, poi in un negozio di dentiere, poi ■ un pizzicagnolo, un agente immobiliare, un assicuratore. Infine il servizio militare a Draguignan, luogo mai per ripettere sull'avvenire. Durante le ore di riposo Michel ricordava la chi■■, canticchiava i motivi dei ■ Yves Montand, componeva. Smobilitato, torna a Nizza per declare la mamma e «Ola» a Parigi in cerca ■ fortuna. Vince il concorso nel «Giovani Talenti» alla Radio, mentre per vivere scarica i camion ai mercati generali.

Ci sono voluti quattro anni per entrare nel mondo della ■ leggera ed ecco ■ suona la ■ ora: Pina ■ jamais vince il «Gallo d'oro della Canzone», Les filles de Paris è lanciata da Paul Anka; a ■rilli scrive ciaque canzoni per Caterina Valente. ■ ■ il paroliere di quella Vendanges de l'amour, best-seller di Maria Laforet, che hanno vinto ■ recentissimo a Montreux ■ Canzone francese», ■ Les Comédiens di Charles Aznavour. Ed ecco di recente per Gigliola Cinquetti, Summer Kiss per il chitarrista americano Eddy Ducle, Jourdan sta terminando uno sheik per Eddie Constantine e pensa di far cantare la giovane e bella Valerie Lagrange.

Questo ascolto dei giovanissimi al successo rapido e totale ci fa ripensare al «Concorso delle Voci Fuori di Costruzione», da cui è uscita ■ — fra tanti — anche Ola. Il Concorso 1964 parte ■ l'autorità accresciuta che gli ha dato la rapida salita della Cinquetti. Come l'anno scorso, vi saranno selezioni regionali e poi, in agosto e settembre, le semifinali a Castrocaro, in ottobre la finalissima con ■ proclamazione dei vincenti ■ andranno ■ Festival ■ Sanremo 1965. Da pochi giorni lanciato, il concorso segna già tremila domande. L'anno scorso ve ne furono quattromila; l'edizione di quest'anno le cinquemila, anche perché le case discografiche hanno accettato ■ collaborare rifondendo ■ loro dischi il bollettino propagandistico del concorso.

m. r.

## Sellers colpito da infarto versa in gravi condizioni

**L'attacco ■■ ■■ ■■ ■■ abitazione - ■■ giorni fa, l'attore inglese ■■ stato scritturato ■ ■■ Lulli per il film «Le ■■ cadono ■■»**

HOLLYWOOD, martedì ■■

Le condizioni di Peter Sellers, colpito ieri da un attacco cardiaco, permangono gravi. I medici della celebre clinica «I cedri del Libano», dove l'attore è stato ricoverato, seguono con apprensione la decorso della crisi. Le telefoniste del centralino rispondono a centinaia di chiamate da ogni parte degli Stati Uniti: sono amici, colleghi e ammiratori ■■ attestano il loro affetto all'attore inglese.

Sellers si trovava ■■ propria abitazione allorché l'attacco lo ha colpito. Prima di oggi la sua salute non aveva mai destato preoccupazioni. Ieri sera egli aveva cenato con la moglie, la giovane attrice svedese Britt Ekland, sposata poco meno di due mesi fa. L'indisposizione dell'attore farà subire ■■■■ ritardo ■■ lavorazione del film «Baciami, stupido» nel quale egli è uno dei due spasimanti della bella Kim Novak (l'altro è Dean Martin).

Non è escluso che, ultimata questa pellicola, l'attore inglese ■■■■ tenuto in Italia, scritturato da Fulvio Lulli, per recitare una parte di rilievo nel film che il ben noto produttore interpreterà del «Cam■■■■» di quattro d'argento 1964 per il miglior ■■■■ non protagonista») realizzerà quando prima nel Canzonissima.

Peter Sellers

Proprio ieri intanto, un giornale parigino, «Le Figaro», dava notizia della probabilità che Sellers sia scritturato per il ruolo di un ufficiale inglese che ■■■■ tatti con ■ bande partigiane ■■■■ «Provincia Granada» nel film «Le stelle cadono d'estate», del quale è prevista la imminente realizzazione a Cuneo e dintorni con Folco Lulli regista.

Lulli, già partigiano nelle Langhe, nel film annuncia- ■ rievocherà un autentico episodio della guerra di Liberazione, nella quale egli fu valoroso combattente. Antagonista di Peter Sellers, in uno dei principali ruoli della vicenda, dovrebbe essere Raf Vallone.

La notorietà dell'attore britannico è in fase ascendente nella Penisola: tre film in contemporanea proiezione in molte città italiane numerano la sua quotazione. — Il suo «indice di chiamata» come si dice in gergo — presso il pubblico. ■■■ sono «La pantera ■■■■ dove ■■■ ha il ruolo ■■■■ buffo di quello sbadato poliziotto francese impudentemente tradito dalla bella Capucine; «Il braccio sbagliato della legge», premiato a Berlino al festival del cinema umoristico; «Il dottor Stranamore», un film di Stanley Kubrick, dove a Peter Sellers sono affidati tre ruoli diversi.

a. v.

## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi: La scherma.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: Le tre arti.
19,50: Chi è Gesù? a cura di Padre Mariano.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21—: «Il generale Della Rovere», film. Regia di Roberto Rossellini. Int.: Vittorio ■■ Sica, Vittorio Caprioli, Sandra Milo.
22,10: Telegiornale.

### Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: Ercole dal medico: Servizio di G. Conte: Fatiche e record ■■■ ■■■ ■ vaglio della scienza medica.
22,15: Specchio sonoro: profili di grandi compositori del '900: Bela ■■■.
22,50: Notte sport.

### I PROGRAMMI DI DOMANI

■■■■ CANALE (NAZIONALE) — Ore ■■■ 14,25: Telescuola - 17,30: ■■ tv ■■ ■■■■■ - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: «Quei figuri di tanti anni fa», fiaba di Peppino De Filippo - 20: Quindici minuti con John Foster - 20,15: Sport 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco 22: Un avvenimento agonistico - ■■ Telegiornale.

■■■■■ CANALE — ■■ 21: Telegiornale 21,15: «Un lord in cucina», tre tempi di S. Blow e D. ■■■■ - ■■: ■■■ sport.

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Corr nelle 220 yards e Dallas Long nel peso

## Atletica: in America è già tempo di primati

**I *records* sono stati ottenuti nelle prime «uscite» stagionali, che in Europa desta stupore perché i migliori ritardare la forma per il periodo delle Olimpiadi - Tali problemi non esistono negli Stati Uniti, e i risultati appaiono già evidenti**

Henry Carr (a sin.) ha stabilito il nuovo record mondiale nelle 220 yards in 20"2

*La stagione atletica all'aperto, dopo la lunga serie delle gare indoor, è cominciata negli Stati Uniti da meno di quindici giorni, e due records mondiali sono già stati battuti. Sabato scorso, a Tempe in Arizona, Henry Carr ha corso le 220 yards in 20"2 (tempo che vale 20"1 sui 200 metri), ed a Los Angeles il peshita Dallas Long ha scagliato l'attrezzo a metri 20,10. Carr e Long non sono certo due nomi nuovi agli appassionati di atletica leggera, tuttavia le loro imprese hanno fatto rumore perché ottenute alle prime «uscite» della stagione, una stagione nella quale ogni atleta dovrebbe cercare di ritardare la forma migliore in vista delle Olimpiadi, in programma — come è noto — a Tokio nell'ottobre prossimo.*

*Specialmente in Europa non è abituati a questi calcoli da parte degli atleti, di qualunque sport si tratti; per noi è impensabile che uno sportivo riesca a mantenere per un lungo periodo condizione atletica perfetta, e le Olimpiadi sono un traguardo al quale si deve giungere per gradi. Si parla infatti spesso del problema di far coincidere il miglior allenamento con la competizione più importante. Gli atleti statunitensi non hanno paura, invece, di «andare in forma» troppo presto: il primo traguardo, per loro, è rappresentato dalle prove di selezione che generalmente — per le Olimpiadi — si tengono in agosto. Per andare a Tokio bisogna battere prima tutti i connazionali, poi si incontra. La Amateur Athletic Union ha problemi, senza dubbio, di qualità di arcare dei nuclei di probabili olimpionici: parrà tutti i migliori a confronto, ed il primo a secondo classificato andranno al Giochi. Un metodo semplice e abrigatico.*

*Con Carr nei duecento metri fa con Hayes nei 100), gli Stati Uniti contano di prendersi in Giappone la rivincita sugli europei delle due gare di velocità — i 200 ed i 100 —, dopo la scorpacciata di Berruti e di Hary. Sul 100 Hayes potrebbe anche trovare l'uomo in grado di batterlo, ma sulla distanza doppia Carr pare veramente imbattibile. La potenza del ventiduenne negro dell'Alabama è eccezionale, poggia su una taglia atletica che non ha eguali fra i velocisti attualmente in attività; Carr è alto un metro e 90 centimetri, pesa 88 chilogrammi, la sua azione si adattarsi molto bene anche alla curva, punto in cui i grandi sprinters americani hanno sempre difficoltà. Inoltre, Carr concentrando tutti gli allenamenti proprio su questa gara, considerando che i 100 metri egli è «chiuso» da Pinnamer, un atleta fortissimo per il quale la medaglia d'oro sembra ormai assicurata.*

Dallas Long

*Più sorprendente è il record di Dallas Long nel peso. Il colosso americano (altezza 1,94 per 118 kg. di peso) ha 24 anni, un'età alla quale gli atleti statunitensi hanno già abbandonato lo sport, salvo usciti dalla Università. Long è già stato primatista nel 1959 con metri 19,80 e da allora è sempre rimasto sulla breccia, rispondendo sia a O'Brien sia a Nieder che gli hanno strappato più volte il primato. A Los Angeles la «serie» di lanci ha dimostrato che l'atleta ha superato ormai la fase critica successiva all'infortunio che lo bloccò la scorsa stagione: Long nelle sei prove ha infatti realizzato metri 19,34, 19,37, 19,45, 19,84, 20,10, 19,85, una progressione che finora non ha eguali nella «storia» mondiale di questa specialità.*

**Bruno Perucca**

E' già promossa in serie B, con sei giornate di anticipo

## A Reggio Emilia una squadra in trionfo

**Ecco i "records" della compagine che ha dominato il girone A di serie C: su 28 partite disputate, ne ha vinte 21 e ne ha pareggiate 7, senza perderne nemmeno una - 52 reti all'attivo, 7 al passivo; 7 punti in più della media inglese - Facchin è in testa alla classifica dei marcatori con 16 goals, De Nardi è 3° con 14 - Tutto bene: ma ci sono all'orizzonte grossi problemi finanziari**

Ecco la formazione-tipo della Reggiana, in piedi, da sinistra: Fantazzi, Facchin, Ben, Magnan, Villa, Correnti e Gravi; sotto, Bertini II, De Nardi, Bertini I e Tomp

**Reggio Emilia, martedì sera.**

La Reggiana ha concluso il suo campionato con sei giornate di anticipo, acquisendo il diritto di promozione in serie B con il pareggio conquistato domenica contro la Cremonese. Il primo pareggio in casa di tutta la stagione, la prima «macchia» dal lungo elenco di successi granata, i quali comunque ci sono, questi consolati appena appreso che il Como, battendo il Savona, aveva chiuso definitivamente la questione. La Reggiana ha 48 punti, il Como ed il Savona 45; le sei gare che rimangono da disputare non basteranno più per il ricongiungimento.

Grande festa a Reggio, grande festa però con qualche malumore per lo 0 a 0 di domenica. Il direttore sportivo Del Grosso non ha voluto seguire le lugubri dei tifosi più esigenti, ed a conferma che tutto era stato fatto per il meglio ha elencato i dati statistici, illustrati dal resto dalla classifica. La squadra granata non ha mai perso e pertanto è in serie sulle sue 28 giornate, ha vinto ventun gare pareggiandone sette, ha segnato 52 goals subendone 7. Fala sinistra Facchin è in testa alla classifica dei marcatori (16 reti), mentre l'altra ala De Nardi è al terzo posto (14 reti); la media inglese dice «più sette». Che volete di più per parlare di trionfo? Non dimentichiamo che la Reggiana è l'unica squadra di tutti i campionati (A, B, C e D) che non abbia ancora perso.

Nonostante questo a Reggio esistono ancora molti scettici sulle reali possibilità della squadra granata. Del Grosso, che è un tecnico intelligente, ha cercato di convincere questi scettici, ma sportivi come il Savona, il Como, il Novara, e tutto è stato inutile, permettendo quella vendemmia di record su ricordata.

Campioni dunque. Accettiamo pertanto senza discutere oltre la situazione tecnica, che ai più pare comunque meravigliosa, e limitiamoci ad elencare i nomi dei giocatori che hanno raggiunto questi primati: il portiere Bertini II, i terzini Barlecchi, Villa e Bertini I (fratello del portiere); Ben, Gravi e Fantazzi nella mediana; e gli attaccanti De Nardi, Correnti, Magnan, Tomy e Facchin, con Latini come riscatto. Direttore sportivo è Del Grosso, allenatore Cadè, che ha iniziato la sua carriera nel Mantova agli ordini di

Sono tutti giocatori giovani, ci hanno detto, salvo Bertini I, Gravi e Latini. L'età media della squadra non supera i ventiquattro anni, e fra i giovani ve n'è qualcuno che dovrebbe presto passare a società di alto livello. Pare che l'Inter su consiglio di Herrera stia trattando lo «stopper» Fantazzi, mentre qualcuno sostiene che il Torino stia seguendo con particolare attenzione la mezz'ala Correnti (un centrocampista di 25 anni) e l'estrema destra De Nardi (anni 25). I tecnici torinesi comunque vorrebbero dalla Reggiana il diciassettenne Badari, un ragazzo forse un po' troppo sicuro dei suoi mezzi, ma attaccante di indiscusso valore. Badari sarebbe già stato a Torino, ma l'accordo per il trasferimento non è stato raggiunto per divergenze sul prezzo di cessione.

La Reggiana è stata promossa in B, si è lanciata all'avvenimento, ma i dirigenti pensano ora seriamente al bilancio, e non vogliono correre il rischio di aumentare il deficit, che a questo momento pare aggirarsi sui centocinquanta milioni. Cifra non accessibile se si pensa al capitale giocatori, ma sempre di milioni si tratta, e quando si lasciano una intera annata quaranta milioni in tutto (una annata piena di soddisfazioni come questa), logico che si persegua una politica di stretta economia. I dirigenti responsabili granata non vogliono correre avventure di sorta, questo è certo.

Ecco perchè si pensa a mandare. Lo ha dichiarato senza mezzi termini il della triarchia di comando, Rag. Degoli, che assieme agli amici comm. Lari e Visconti regge le sorti della Reggiana da diversi anni, e pensiamo al bilancio — ma ci interessiamo anche della carriera dei nostri giocatori migliori. Vendere i vari Correnti, De Nardi, Fantazzi e Facchin soltanto destinati a grosse squadre, in modo che possano progredire. Per rimanere in B, sarebbero con noi».

Alla domanda se erano già state iniziate trattative per queste cessioni (trattative possibili in quanto la Reggiana come appartenente ai settore semiprofessionisti non è legata al vincolo di discutere l'argomento con società di B e di A a fine torneo), l'ing. Degoli ha risposto: «Noi abbiamo parlato vagamente con gli amici dell'Inter, del Milan, del Torino, e con qualche dirigente di altre squadre di A». Nell'altro di concreto, anche se la risposta dell'ing. Degoli conferma — in parte almeno — le voci da noi sopra riportate.

Il problema più grosso rimane comunque quello del campo. L'attuale stadio si è rivelato veramente insufficiente, vecchio, angusto, bruttino com'è. La speranza di costruirne uno nuovo esiste, anzi la giunta comunale ha inclusa la costruzione dei nuovi impianti sportivi nel piano regolatore, che è stato mandato a Roma per l'approvazione, ora che da Roma è tornato con molte osservazioni marginali e generali. Il nuovo campo non è incluso nelle riserve predisposte dalle autorità governative, ma tutto il progetto è fermo, e ci vorrà del tempo per abbozzarlo. Anche l'approvazione del piano regolatore non è possibile l'esproprio dei terreni agili come zona di costruzione, e sarebbe necessario pertanto ricorrere a trattative private ad amichevoli. Esattamente venti sono i proprietari interessati, e l'assessore all'urbanistica e vice sindaco della città Dino Felicetti non si ha nascosto le sue preoccupazioni sull'argomento. L'assessore allo sport signor Giulio Rigi è stato ancora più pessimista, chiamando in causa addirittura la politica di congiuntura e la necessità di fare economie. Non manca la buona volontà, intendiamoci, mancano i sette-otto milioni necessari alla costruzione dei nuovi impianti. Si parla di vendere il vecchio campo e l'annessa zona dietro la piscina, ma non basterà di certo.

Così, bloccata almeno per il momento la pratica del nuovo campo, la squadra granata ed i suoi dirigenti dovranno accontentarsi del vecchio «Mirabello» dove stanno stipati poco più di diecimila spettatori. Il bilancio continuerà a rivedere, e la Reggiana farà nuovo splendido la storia di tutti i giorni per chi si interessa di società, di bilanci, di milioni per il gioco del calcio...

**Giulio Accatino**

Del Grosso (in alto) e Cadè hanno guidato i giocatori della Reggiana al brillante successo in questa stagione

L'allenatore De Nardi interessa i tecnici del Torino

### Un rallye turistico Torino - Barcellona

Dopo i soliti incidenti delle vivaci manifestazioni la Gilda Alfa Romeo di Torino organizza dal 22 maggio al 1° giugno il rallye turistico Torino-Barcellona. Il raid, che si svolgerà in due tappe, avrà inizio alle 9,30 del 23 maggio, seguendo l'itinerario Rivoli, Susa, Moncenisio, Briançon, Gap, Sisteron, St. Rémy, Tarascon, Montpellier, Narbonne con arrivo a Perpignan per un totale di 633 km.

Il giorno successivo i partecipanti compiranno la seconda tappa Perpignan, Figueras, Barcellona di km. 363. Sabato e domenica saranno dedicati alla visita della città; lunedì ritorno, libero, in Italia.

E' terzultima in classifica: ha bisogno d'una impennata d'orgoglio

## La Biellese rischia di retrocedere

**La sconfitta interna di domenica col Rizzoli ha aggravato la posizione dei bianconeri Gli anziani corrono poco, i giovani hanno limiti tecnici - La delusione dei tifosi**

Nostro servizio particolare

**Biella, martedì sera.**

«Sono troppo amareggiato per dire qualcosa». Con queste laconiche dichiarazioni dell'ing. Fila, presidente della Biellese, si può sintetizzare lo stato d'animo dei dirigenti, dell'allenatore, di tutti i tifosi della squadra piemontese dopo l'ultima deludente prestazione di domenica scorsa che ha visto i bianconeri uscire battuti dal terreno di casa ad opera della modesta compagine milanese del Rizzoli. Dopo questo ennesimo risultato negativo la Biellese si trova adesso in una difficile situazione di classifica tiene l'ultima alla pari del Pordenone e della stessa Rizzoli e corre un serio pericolo di retrocedere in serie D.

E la crisi di «cenerentola» è di quarta serie è iniziata dopo alcuni risultati assai positivi ottenuti dai bianconeri ai quali sembrava addirittura aver ripreso fiducia nei propri mezzi e nelle possibilità di salvezza. Invero la posizione della squadra di Castello e Piccolo a sei domeniche dal termine del campionato è grave e non tanto perché la classifica attuale raggruppa quattro squadre nello spazio di tre punti, ma soprattutto perché la Biellese ha dimostrato di non avere la forza per superare le difficoltà ritenute insormontabili; è quanto ci auguriamo

Domenica prima prova per la maglia tricolore

## Si corre la Milano-Vignola

Fervono i preparativi per la 9ª edizione della Milano-Vignola, la classica competizione su circuito valevole quest'anno quale prima prova del campionato italiano. Altre due gare dovranno contribuire a decidere l'assegnazione del titolo tricolore: la Tre Valli varesina che si correrà il 1° maggio ed il Giro dell'Appennino (in programma il 12 luglio. La maglia di campione d'Italia toccherà all'atleta che al termine delle tre prove avrà ottenuto i migliori piazzamenti in base ad una classifica generale a punti.

La compellazione di domenica ci vede in un circuito pressochè pianeggiante, che dovrà essere ripetuto otto volte e presenta una sola difficoltà nel ripido strappo del Gesolare che si incontra al termine di ogni giro.

Nella settimana successiva per sabato 25 aprile è domenica 26 sono in programma il Giro della Toscana e la prima riunione in pista al Vigorelli. Agli organizzatori della prova su strada, sono già pervenute le iscrizioni dei corridori della Gazzola: Colnaghi, Carless, Bruni, Magni, Male, Mantovani, Picchiotti, Rimoldi, Vigna e Venderanich.


Durante l'intervallo il servizio ristoro

OVOMALTINA

in distribuzione l'energetica bevanda sulla cui campi di

Vicenza (Stadio Menti) per

LANEROSSI - BOLOGNA

Alessandria (Stadio Moccagatta) per

ALESSANDR. - VARESE

Brescia (Stadio ) per

BRESCIA - TRIESTINA

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

### "Stop„ al campionato di calcio per due gare internazionali

# Una settimana in azzurro

**Un leggero allenamento ha impegnato i giocatori della B, che domani a Verona affrontano i cadetti del Belgio Fabbri ha deciso stamane a mezzogiorno la formazione - Il portiere Vieri convocato in sostituzione di Negri, promosso nella A al posto di Sarti febbricitante - Il commissario unico non vuole compromettersi in pericolosi ed inutili pronostici L'emozione di De Paoli, ragazzo all'esordio - La «X» dei moschettieri si chiama Trapattoni Attesa per la partita di sabato che vedrà di fronte italiani e cecoslovacchi**

Borso (qui col c. u. Fabbri) sarà il capitano della Nazionale B domani a Verona

## Doppio successo?

Verona, martedì sera.

Gli azzurri della Nazionale B hanno sostenuto stamane un leggero allenamento atletico sul campo di Caprino Veronese, una località collinare ad una ventina di km. da Bardolino dove, come è noto, è ospitato il raduno dei nostri calciatori.

D. c. Fabbri, in vista dell'incontro che impegnerà domani sul campo di Verona i cadetti azzurri contro la Nazionale B del Belgio, ha risolto quasi tutti i suoi dubbi e sia pure a malincuore, avendolo fatto a meno del terzino interista Burgnich, il quale risente di una lieve strappatura all'ultimo tiro di esercitazione durante la partita tra i nerazzurri ed il Modena.

Il c. t. ha preferito schierare in porta Albertosi, lasciando però aperta una possibilità all'impiego di Vieri, almeno nel secondo tempo: terzini saranno il juventino Tumburi ed il bolognese Furlanis, fresca rivelazione del campionato; Rosato vestirà la maglia n. 4, Janich quella centromediano, mentre nel ruolo di mediano sinistro sono in ballottaggio Ferrini, Pirovano e Bolchi. Sicuramente sarà utilizzato Ferrini, a meno che l'eclettico giocatore granata debba venire impiegato come mezz'ala destra per le incerte condizioni del milanista Lodetti.

Secondo i piani di Fabbri, infatti, l'attacco dei cadetti si schiererà con: Domenghini, Lodetti, De Paoli, Corso e Petris e l'unica variante riguarda come abbiamo accennato il ruolo n. 8 nel quale giocherebbe Ferrini.

Il commissario azzurro non ha voluto fare alcuna previsione a proposito della partita con i belgi.

Fra i componenti la comitiva azzurra, il più emozionato è De Paoli, convocato per la prima volta in nazionale. «Naturalmente sono felice — ha detto — di essere stato chiamato a far parte dei cadetti, anche se l'attesa mi rende un po' nervoso. Comunque, fisicamente sto bene, e se giocherò spero di non deludere la fiducia che mi è stata accordata».

I belgi giungeranno questo pomeriggio a Verona e probabilmente sosteranno un breve allenamento atletico su qualche campo della provincia, dato che il terreno del Bentegodi, notevolmente allentato dalle piogge dei giorni scorsi, dovrebbe essere riservato esclusivamente per la partita.

Anche per la prima squadra, Fabbri ha qualche preoccupazione. Il problema riguarda Trapattoni, che non appare ancora in soddisfacenti condizioni fisiche. Un giudizio in merito spetta al medico federale, dott. Fini, ma sottoporrà il giocatore ad un accurato controllo. Se il milanista non potrà essere impiegato, Fabbri pensa di far giocare un solo tempo ad uno dei mediani che saranno schierati nella B e di utilizzare quindi per l'incontro di Firenze

g. m.

Vieri farà giocare nel 2 tempo di Italia B - Belgio B


Col grande conforto della fede è spirata la

CONTESSA

Anna Riccardi Candiani

Ne piangono la perdita [illegible] Castello con la consorte Ludovica Riccardi e figlia Elisabetta; Gianfranco con la consorte Maria Luisa Gallard dei Conti e figlia Anna ed Ettore; il cognato Ammiraglio d'Armata Arturo Riccardi, con la consorte Carmen Solaro del Borgo; i nipoti Riccardi, Cultrera di Montesano, Solaro; i primi cugini Conte Minutolo di Colloredo ed Atti gli altri cugini; il fedele Personale di casa e della Azienda agricola Riccardi Candiani. Il funerale avrà luogo in San Sebastiano Po mercoledì 8 aprile alle ore 11. Si prega di non inviare fiori.

— San Sebastiano Po, 6 aprile 1964.

La Federazione Regionale Agricoltori Piemontesi e l'Unione Provinciale Agricoltori di Torino prendono viva parte al dolore del loro Vice Presidente Conte Guido Riccardi Candiani per la dipartita della Consorte

CONTESSA

Anna Riccardi Candiani

Miglioretti di San Sebastiano

— Torino, 7 aprile 1964.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino partecipa al dolore del Conte Guido Riccardi Candiani che fu suo Presidente per numerosi anni, per la scomparsa dell'adorata consorte

CONTESSA

Anna Migliorotti

di San Sebastiano

— Torino, 7 aprile 1964.

I Dirigenti ed il Personale della S.p.A. Ing. Mortil P.I.R. partecipano al dolore dei Dott. Camillo e del Dott. Giacinto Riccardi Candiani per la perdita della loro cara Mamma

CONTESSA

Anna Riccardi Candiani

Migliorotti di San Sebastiano

— Torino, 6 aprile 1964.

La Direzione Comunale di S. Sebastiano Po [illegible] vive parte al dolore dei Conti Riccardi Candiani per la perdita della moglie

CONTESSA

Anna Riccardi

— San Sebastiano Po, 6 aprile 1964.

Giunta [illegible] Consiglio Sindacale, [illegible] Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte e della Liguria partecipano vivamente al dolore del loro Presidente Conte Guido Riccardi Candiani per la perdita della Consorte

N. D. CONTESSA

Anna Miglioretti

di San Sebastiano

— Torino, 6 aprile 1964.

Partecipano vivamente al dolore del Conte Guido Riccardi Candiani:

Luigi Accorsi Mesino
Luigi Oliviero
Casimiro di Salvagnasco
Antonino Lombardo
Antonio Serra
Antonio Carlini
Saverio Di Palermo.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Andriano

Negoziante Tessuti

Ne danno il doloroso annuncio i figli Dott. Pietro, Giuseppina, Giovanni colle rispettive famiglie; Angelo a Torino, il fratello Silvio, cognati, nipoti, cugini. I funerali avranno luogo mercoledì 8 aprile ore 10 partendo da via Umberto 19. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte dovranno essere devolute all'Istituto Rosmini S. Giuseppe.

— Castelnuovo Don Bosco, 7 aprile 1964.

Si associano al dolore di Teresa gli amici Licisia, Genovefta, Massimina, Anna Giachino, Franca e Luciana.

Eugenia, Ernesto Omegna, si uniscono al dolore della famiglia Andriano.

Ricordano angosciati l'adorato

Nonno

i nipoti:
Matteo e Giulia Andriano
Elisa ed Emilio Borgilio
Wanda e Paolo Perotti
Felice Andriano.

— Torino, 6 aprile 1964.

Partecipano al lutto: famiglie Maiola, Canavelo.

Partecipano al dolore della famiglia Andriano:
Franco Arnaldo e famiglia
Mario Borgetto e famiglia
Emilio Engel e famiglia
Luciano Cassardo e famiglia
Ilario Cavallo, Ernesto Cantino e famiglia
Vittorio e Silvia Gabetti, Luigi e Maria Ghiello
Francesco Moda e famiglia
Valeria Musso Peyre
Cav. Giuseppe Guglia e famiglia
Carlo Mandetta e famiglia
Cav. Luigi Scelo e famiglia
Michele e Gemma Bisaroi
Renato e Ada Turco.

E' mancato ai suoi cari

Alfredo Momicchioli

Lo piangono la figlia, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 16 da via Don Murialdo 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 aprile 1964.

Si associano al dolore le famiglie Momicchioli, Marchetti, Cignetti, Re, Bianchini, Terroni, Terranga, Fragnelato.

Gli amici:
Aldo Vola
Famiglie Tarabra e Lovera
Mario Vola e famiglia
Famiglie Vigorelli e Alfieri
Famiglie Calcavalli
Pierpaolo Cervi
Famiglie Berbieri e Valmaia
Gianna Recagno e famiglia
Famiglie Surgiso
partecipano al dolore di Giuliana e Laura per la scomparsa della Mamma. Signora

Ada Bella ved. Ogliaro

— Torino, 7 aprile 1964.

Cristianamente è spirata

Onorina Carello

ved. Borgogno

Ne danno l'annuncio i figli: Francesco, Maria Scholl, Eugenia Fontanesi, Luigi, Piera Ratti, nuora, generi, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 7 cor. alle ore 16,15 partendo dall'abitazione dell'estinta C. Mazzini 107, Borgo San Dalmazzo, 6-4 1964.

7-4-1935 7-4-1964

Sono trascorsi nove anni dalla scomparsa del caro

Castano Prina

Con il dolore di allora e l'affetto di sempre la moglie lo ricorda a tutti.

— Torino, 7 aprile 1964.

La vedova del compianto

Comm. Pietro Ciarletti

annuncia che la Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 8 aprile ore 10 nella Parrocchia SS. Angeli Custodi, via S. Quintino 37. Ringrazia le gentili persone che interverranno alla mesta funzione.

— Torino, 6 aprile 1964.

7-4-1963 7-4-1964

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Angiolina Barberis

I familiari la ricordano la cara memoria.

— Torino, 7 aprile 1964.

1962 1964

Teresa Avalle ved. Berello

I suoi cari la ricordano con affetto ed accorato rimpianto a quanti La conobbero. Messa 7 aprile ore 8,30 Parrocchia di Feste.

— Feste, 5 aprile 1964.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

Giuseppina Calafato

ved. Rubini

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Maria con il marito Edel [illegible] e [illegible] Franco e Franca, i nipoti Rubini, i cugini Giuseppina e prof. Franca e parenti tutti. I funerali mercoledì 8 aprile alle ore partendo da piazza Costantino 168. La salma verrà tumulata nel Cimitero comunale di Ceres.

— Torino, 6 aprile 1964.

I cugini Seggiani si uniscono al dolore della famiglia Rolandi per la perdita della cara Mamma e Nonna

Giuseppina Rubini

— Torino, 6 aprile 1964.

Condomini ed inquilini stabile piazza Costantino 168 partecipano al lutto delle famiglie Rolandi e Rubini per la scomparsa della signora

Giuseppina Calafato

ved. Rubini

— Torino, 6 aprile 1964.

Il Personale delle Ditte L'Alcalo e Armisport Roma prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia del dottor Rolandi.

Partecipano al dolore di Franco e Tullio gli amici

Gino e Maria Imbimbi prendono viva parte al dolore di Marialuisa ed Edel per la scomparsa della Mamma signora

Giuseppina Rubini

— Torino, 6 aprile 1964.

Partecipano al dolore di Tullio e Franco gli amici: Renato, Carla, Gian, Gianni, Franco, Gian, Carlo.

Angosciati annunciano l'immatura scomparsa di

Clara Aiassa in Berruto

il marito Renato, il piccolo Luciano, i genitori, la sorella, i parenti. Il funerale sarà celebrato a Pecetto mercoledì 8 alle ore 10.

— Torino, 7 aprile 1964.

I colleghi della prof.ssa Giuseppina Aiassa profondamente colpiti partecipano al suo grande dolore per la perdita della sorella

Clara Aiassa in Berruto

Silvio Sandonnini
Maria Grazia Bolisi
Paola Bosso
Fernando Carboni
Angela Zecchi
Franca Fiocchi
Ida Giordani
Renata Carnisi
Elisa Gariglio
Carla Giovannetti
Aldo Guerrera
Franca Lamberti
Francesco Mauro
Carlo Medrailet
Felicia Personda
Silvia Prencipe
Maria Rizzardi
Laura Vicentini
Luisa Bertolino
Domenica Castaldo
Elda Durando
Padre Renato Vassani.

— Torino, 7 aprile 1964.

Il Preside dell'Istituto Tecnico e P. Gribodi e gli alunni si grande dolore della professa Giuseppina Aiassa per la morte dell'amata sorella

Clara Aiassa in Berruto

— Torino, 7 aprile 1964.

Gli Allievi della 1ª Geometri partecipano al dolore.

Nella Casa Madre dei Salesiani alle prime ore del 6 aprile si è spento nella pace del Signore, a 80 anni, il

Sac. Don Fedele Giraudi

già Economo Generale alla Direzione Opere Don Bosco per 40 anni

Ne dànno il doloroso annuncio, chiedendo preghiere, il Rettor Maggiore con i Membri del Capitolo Superiore e tutta la Famiglia Salesiana e i nipoti Giraudi, Messa, Rastelli, Garzaro e Rollero. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corrente nella Basilica di Maria Ausiliatrice, alle ore 8. Seguirà subito dopo il trasporto funebre al Camposanto.

— Torino, 7 aprile 1964.

La famiglia Richiari - Mosca si associano con animo afflitto al compianto di tutti per la morte di

Don Fedele Giraudi

Economo Generale dei Salesiani

— Torino, 7 aprile 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresina Ducato

A funerali avvenuti, addolorati ne danno l'annuncio le sorelle Costanza e Carla, il fratello Fortunato con la moglie Reider Fernanda, i nipoti Aldo e Maria Grazia, zii e cugini. S. Messa di Trigesima 5 maggio ore 9, Parrocchia della Crocetta.

— Torino, 6 aprile 1964.

Lidia e Carlo Chiavarin partecipano al lutto della famiglia Gualtoli - De Casa.

Orazia e Franco D'Agnolo Vallan partecipano al dolore della famiglia Gualtoli - De Casa.

Titti Fiorio e famiglia prendo parte al dolore della famiglia Gualtoli - De Casa.

Maria Rosa e Vittorio Gilli prendono parte al lutto della famiglia Gualtoli - De Casa.

Cristianamente è mancato

Pacifico Santena

ex Maresciallo Magg. Carabinieri

Ne dànno l'annuncio i funerali avranno la famiglia Pesquale ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Rev.ma Suora dell'Ospedale di La Morra per le premurose cure prestategli.

— Torino, 4 aprile 1964.

E' mancato

Carlo Vallaro

Amorevolmente addolorati la moglie, figlio (Sud-Africa), fratelli, parenti. Funerali 7 aprile, ore 14,30, da via Filadelfia, 159. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 aprile 1964.

1962 1964

Con profondo affettuoso rimpianto dei loro amatissimo

DOTT. ING.

Antonio Bussolati

i familiari lavano celebrare una S. Messa di suffragio giovedì 9 aprile 1964, ore 8, nella Parrocchia S. V. della Grazia (Crocetta).

— Torino, 7 aprile 1964.

1960 1964

Silvano Fulchieri

Perito radiotecnico

E' sempre vivo nel ricordo dei suoi genitori. S. Messa 8 aprile 7,30 Parrocchia Giovanni Bosco.

— Torino, 7 aprile 1964.

8-4-1963 8-4-1964

Comm. Mario Fiora

vive nel devoto ricordo e rimpianto dei suoi cari. S. Messa a suffragio giovedì 9 aprile ore 8,30 Parrocchia S. Bernardino.

— Torino, 7 aprile 1964.

1963 1964

Guglielmo Demarchi

I suoi cari Lo ricordano a quanti Lo amarono e stimarono. S. Messa 9 aprile ore 8,30 San Giuseppe, via Santa Teresa.

— Torino, 7 aprile 1964.

COMM. KAG.

Ernesto Menini

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Nel 3° doloroso anniversario S. Messa 8 aprile ore 8,30 Parrocchia S. Teresa Bambino Gesù.

— Torino, 7 aprile 1964.


Continua a pagina 15

### Festival della scherma ad Heidenheim

## Trecento spadisti in pedana: Roberto Chiari al terzo posto

**Nel torneo individuale successo del tedesco Rompza - I torinesi quinti nel torneo riservato alle squadre campioni nazionali**

Nostro servizio particolare

Heidenheim, martedì sera.

Eccezionale parata della spada ad Heidenheim, pittoresca cittadina germanica del Wüttemberg, teatro della quarta «Coppa Europa» per squadre campioni nazionali e del successivo torneo individuale, alla presenza del ministro della Cultura tedesco nella moderneggiante *Sporthalle*. Budapest con l'ex-iridato Kauzz, Kulczar, Preda, Marosi ha conquistato il prestigioso trofeo per due soli stoccate su Varsavia, già vincente alla inaugurazione dei '61 del «Giardino» di Milano, a cui hanno dato ora il cambio i neo-campioni del Club scherma di Torino. Ai subalpini, con in testa l'olimpionico Delfino spalleggiato dal vercellese Tamburi e dai giovani Chiari, Granieri, Carlini è toccata la disavventura di scontrarsi per due volte proprio con i magiari e, pur lottando generosamente, si sono dovuti inchinare ai più forti antagonisti; encomiabile però il loro quinto posto su 18 partecipanti (grazie alle affermazioni sui quartetti di Londra e di Graz), preceduti pure dai parigini del *Racing Club*, detentore del trofeo e della Sala Lalande, clamorosa giustiziera degli svedesi del Göteborg, primatista nel '63.

Sensazionale l'impresa, di smaltire nella sola domenica il torneo individuale di quasi 300 concorrenti, fra cui oltre la metà tiratori, comprendente i più rinomati specialisti (russi esclusi). Un autentico tour de force per organizzatori e protagonisti. Presenti quasi al completo (salvo il milanese Pantucci) anche gli azzurri, i quali si sono ben destreggiati ottenendo nelle due eliminatorie, fatali a campioni del calibre degli iridati polacchi Parulski, Gonsior e Nieiabs, del francese Dreyfus — detentore del trofeo — e Dagallier, degli affiatati ungheresi e molti altri fra cui il bergamasco Albanese, a corto di allenamento e gli sfortunati Carlini e Zamplini.

Nel primo turno fra i 64 ammessi all'eliminazione diretta cadevano Pellegrino, vittima di Preda, Boschetto battuto dal francese Lefranc e Granieri sconfitto dall'ultimo polacco Andrjewski; nel secondo turno toccava a Preda pagare il fatale tributo al transalpino Guittet, mentre Tamburi (a spese dello svedese Genesio e del francese Schraag), Delfino dominatore del normanno Allamand vincitore della «Strasbo», Saccaro rintuzzando l'insidia del lussemburghese Queyroux e i due baldanzosi ventenni Chiari (che spediva agli spogliatoi il noto esponente locale Grailer) e Pavese si facevano largo a suon di stoccate in una scatenata ridda di nomi risonanti. Negli ottavi di finale non reggevano al ritmo massacrante Tamburi e Saccaro opposti ai galvanizzati locali Würtz e Rompza, seguiti purtroppo da Delfino, il quale nonostante una miracolosa rimonta aveva la sfortuna di essere sorpreso al picco nella bella decisiva dal più fresco ticinese Polleari.

Nei «quarti» abbandonavano ancora i nostri ragazzi: Chiari inchiodando «in extremis» il favorito Guittet, Pavese imitandolo di fronte a un altro gigante tedesco, Fänger, per poi dare via libera nella successiva lotta in famiglia al piccolo torinese che entrava così a vele spiegate in finale insieme al «Golia» di Calais. Lefranc (più di due metri!), all'atletico e dinamico urtindo della Pomerania Rompza e a Würtz, autore di una spettacolare ripresa che disorientava l'applauditissimo giapponese Okawa.

Finale di cartello, in cui Roberto Chiari, in grande giornata, aborava un clamoroso successo con Lefranc (4-3) per poi dare l'unico dispiacere allo scatenato Rompza (5-3) e cedere con lo stesso punteggio di fronte a Würtz, assicurandosi però un eccellente terzo posto. Sugli scudi Franz Rompza, già secondo lo scorso anno, che prima nel girone finale poi nello scontro decisivo sbarrava la strada a Lefranc, entusiasmando il suo pubblico e aggiudicandosi l'agognato trofeo.

Carlo Filogamo

### Domani sera sarà di scena la Juventus

## Appuntamento a Leeds

**La preparazione dei bianconeri limitata ad una serie di passeggiate e ad una breve prova alla luce artificiale, in programma per questa sera - Gli inglesi presentano un nazionale, il centravanti Peacock, e molti elementi giovani di valore**

Leeds, martedì sera.

*La Juventus si prepara passeggiando alla partita di domani sera contro il Leeds United. Questa di una spossata mattutina e una pomeridiana è parsa a Monseglio l'idea migliore dopo la dura partita col Milan. Un allenamento pesante a meno di 24 ore dall'incontro sarebbe controproducente. Di conseguenza Monseglio porterà la squadra allo stadio solo questa sera. Chiederà che gli lascino saggiare il campo alla luce dei riflettori, tanto per rendersi conto di quello che li aspetta domani. E poi, come ieri, saranno la ritirata molto presto.*

*Il d. t. bianconero è molto contento dell'albergo e ha trovato Leeds persino bella, il che è tutto dire, la fatica del viaggio superata ieri lo preoccupa però seriamente. «Il Leeds United — ha detto — non è da prendersi sotto gamba. E d'altra parte non possiamo tornare a Torino sconfitti». Monseglio e i giocatori ci tengono a fare bella figura, soprattutto perchè almeno la metà degli spettatori saranno italiani. C'è gente che verrà da Nottingham, Manchester, Sheffield, per vedere la Juventus, e non la si deve deludere.*

*Nel clan bianconero l'atmosfera è decisamente serena. Della sconfitta subita contro il Milan si parla poco. Le polemiche vengono ignorate, a cominciare dallo stesso Monseglio e i giocatori si interessano alle piccole curiosità sul Leeds.*

*Il centromediano Charlton è il fratello del famoso Bobby, ala sinistra del Manchester United e della nazionale inglese. Johannesson, il n. 11, è l'unico negro che gioca nel campionato britannico. Mancano l'ala destra dell'irlando Giles e il terzino destro della giovanile inglese Rooney; le loro assenze saranno da contrappeso a quelle di Del Sol e Salvadore, ma non a quella di Suarez che gli immigrati italiani speravano proprio di incontrare.*

*Dicono a Castano che l'uomo più pericoloso toccherà a lui, il centravanti Peacock, che sostituì il granata Hitchens nel campionato mondiale di calcio in Cile. «Vedremo», dice Castano. Spera di vincere, come Monseglio.*

*A dire la verità, tanta differenza tra la formazione che la Juventus metterà in campo e quella del Leeds United non ci sarà proprio. Il Leeds United gioca al in serie B, ma s'è già assicurato la promozione. È una squadra giovane, composta di giovani tutti candidati alla nazionale, ansiosi di battere una visitatrice illustre come la Juventus. Il fattore psicologico potrebbe essere decisivo. La Juventus attraversa un periodo sfortunato, il Leeds viaggia in cresta all'onda. Per questo Monseglio impone passeggiate distensive e i giocatori collaborano dimenticando le recenti delusioni.*

*Ecco le formazioni:*

*Leeds United: — Sprake; Wright, Bell; Bremner, Charlton, Hunter; Henderson, Weston, Peacock, Collins, Johannesson.*

*Juventus — Mattrel; Cancelli, Corsimini; Barcellino I, Castano, Leoncini; Dell'Omodarme, Sacco, Nenè, Barcellino II, Bischetini.*

Castano e Leoncini saranno in campo domani a Leeds

## Calciatori aggrediti a colpi di bastone

NAPOLI, martedì sera.

Un grave episodio d'intolleranza sportiva si è verificato ad Agerola, un paese in provincia di Napoli, dove i giocatori della squadra Nevameccanica di Castellammare di Stabia sono stati aggrediti e feriti a colpi di bastone da alcuni tifosi locali.

Al termine della partita, vinta per 2 a 1 contro la formazione della Juve Agerolina, i giocatori ospiti sono stati assaliti da un gruppo di scalmanati armati di bastoni. Purtroppo Fiscivillo episodio si concludeva con sette calciatori all'ospedale dei quali uno in modo grave. Si tratta di Achille Acampora ricoverato con prognosi riservata presso il nosocomio di Castellammare di Stabia.

### Gli universitari torinesi pareggiano con l'M.D.A.

Gli studenti torinesi del Cus hanno pareggiato domenica per 6-6 al campo della Polisportiva contro l'M.D.A. Roma nella terza giornata del campionato di serie A di hockey su prato.

### Novità lieta nel Torino

## Torna Poletti

La vittoria ottenuta domenica scorsa a Ferrara ha fatto sì che nell'ambiente del Torino in questo momento il morale abbia raggiunto vertici altissimi.

Ieri i granata hanno fruito di una giornata di completo riposo, e oggi si ritroveranno tutti al «Filadelfia» per le ripresa degli allenamenti in vista dell'impegno di Coppa Italia che li attende domenica prossima a Genova contro i rossoblù del loro ex allenatore Santos.

Alla ripresa odierna mancheranno, ovviamente, Rosato, Ferrini e Vieri convocati con la rappresentativa azzurra; in compenso, Rocco avrà nuovamente a disposizione il terzino Poletti, che riprende la preparazione dopo l'incidente automobilistico di qualche tempo fa. Sarà presente anche Buzzacchera, che è ormai pronto al rientro in squadra: molto probabilmente, il trainer granata lo schiererà nella formazione che affronterà il Genoa a «Marassi» per potersi collaudare a fondo le condizioni in vista del suo impiego nelle gare di campionato.

# raddoppiato il carico, dimezzato il tempo con il cargo DC-8f jet

Da aprile, per la prima volta dall'Italia, 30.000 chilogrammi di merce raggiungeranno New York in poche ore.
I carichi più ingombranti, i prodotti più deperibili, arriveranno a destinazione a bordo dei quadrigetteri DC-8F "tutto merci" che consentono di dimezzare il tempo di percorso ed hanno una capacità doppia del DC-7F precedentemente impiegati.
Con l'entrata in funzione del nuovo servizio, saranno potenziate e moltiplicate le prestazioni di tutta la rete merci ALITALIA: sulle linee Roma-Milano-Francoforte, Roma-Pisa-Milano-Londra, Torino-Roma e Milano-Roma saranno effettuati voli plurisettimanali con DC-7F. È prevista inoltre una nuova linea Roma-Napoli-Bari con C-46F, il cargo che già collega Tripoli e Roma.

ALITALIA

MIGLIAIA DI ESPERTI AL VOSTRO SERVIZIO


# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE LAVORO**
L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

**PENSIONATO** statale 55enne offresi lavori leggeri mansioni fiduciarie. Scrivere Capolo Salvatore, Massena 98, Torino. A37832

**PENSIONATO** 60enne, piemontese, giovanile 1,75, offresi lavori leggeri lattiero magazziniere lavori fiducia pratico utili. Telefonare mattinate 395-967, domenica, lunedì.

**PIEMONTESE** solo quarantenne referenziato offresi presso famiglia monteges anche estero accudire bestiame lavori vari (mill pratiche). Scrivere: «Pubblicità Stampa 2335 — Torino».

**PIEMONTESE** 28enne celibe pratico distributori benzina garagista autista offresi. Telefonare 386-853 dalle 14 alle 16,30. A37350

**PRATICO** lavori magazzino impianto centralino materiale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6336 — Torino».

**QUALIFICATO** collaudatore benzolista, trafilatore, calibrista 20enne piemontese militesente offresi. Telefonare mattino 367-020.

**QUARANTATRENNE** pratica spedizioni offresi per servizio portineria o magazziniere presso piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6310 — Torino». A36972

**RAGAZZO** 18 anni offresi mansività o qualsiasi lavoro. Scrivere Fieria Giorgio, via Pastrengo 4, Torino.

**RETTIFICATORE** stampista e attrezzatore su lapidelli offresi. Scrivere Becchio, via Graglia 16.

**SALDATORE** elettrico autogeno verame coppie lamierista lattoniere offresi. Telefonare 336-752.

**SIGNORA** offresi governo bambini da mattina a sera casa nostra con bel giardino. Telefonare 688-220.

**SIGNORINA** diplomata scuola media superiore conoscenza inglese e francese disposta trasferirsi fuori Torino offresi come istitutrice ragazzi scuole medie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2225 — Torino». A37553

**SIGNORINA** referenziata offresi bambinaia o persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6460 — Torino».

**TORINESE** 47enne offresi lattoniere magazziniere guardiano notturno, macchina propria. Massima referenza. Telefonare 898-930.

**TORNITORE** qualificato 1° impiego offresi. Telefonare 788-417.

**TORNITORE** 1ª categoria offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2325 — Torino». A38629

**TRENTASEIENNE** stenodattilografa inattiva patente D Guidata propria, offresi ditta o privato, libero subito. Telefonare 276-926. A36576

**TRENTAVEENNE** pensionata limita e provata pasticciere offresi saletta o ore libere. Turisti Giovanni, corso Regina Margherita n. 142, Torino.

**TRENTENNE** esperienza pluriennale costruzioni metalliche conduzione personale offresi massimi libertà, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2179 — Torino».

**URGE** lavoro a signorina 33enne persona volenterosa libera subito; conoscenza cassiere presso famiglia ore 9-13 esclusi sabato domenica. Passaggi via Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6446 — Torinese».

**VENTICINQUENNE** abilissimo operatore stampaggio termoplastici attitudine comando offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2305 — Torino».

**VENTUNENNE** diplomata, tornitore secondo, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6484 — Torino».

**VOLENTEROSO** intagliatore specializzato a pittore, lavori artistici offresi. Telefonare 872-245 A38892

**OFFERTE LAVORO**
L. 180 per parola

A signora sola occorre fissa tuttofare referenziata. Telefonare 41-681.

**ABILE** bobinatore e montatore piccoli trasformatori monofase professionali, libero mezza giornata cercasi. Telefonare 284-227. A37290

**ABILE** tuttofare referenziato fisso cercasi coniugi soli zona centralissima, ogni comodità. Tel. 522-299.

**ABILI** lavoranti aiutanti sarte cercasi. Telefonare 82-891 Barsotelli, Mazzini 40. A38798

**ABILISSIME** lavoranti aiutanti sopraindicate sarte urgono. Bressi, c. Re Umberto 46 bis. A38093

**AFFILATORE** lisse lega dura veramente capace cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino».

**AIUTO** tuttofare fisso mezza età amante bambini cercasi. Tel. 655-179.

**ALLEVAMENTO** avicolo cerca attivo istruito fisso buona paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6406 — Torino».

**ANZIANI** coniugi cercano giovane donna energica, servizi diversi, compilare ricevuta, guidare automobile. Trattamento ben fatto. Referenziare. Telefonare 61-375. A37367

**APPRENDISTA**, magazziniere, operaio assume subito laboratorio cosmetici. Presentarsi San Maurizio 5.

**ASPIRANTI** maglieie cercansi urgentemente. Guerraro, via Monte Pietà 16, macchine maglieria. A38660

**ASSUMIAMO** oggettistrice attrezzista massimo 24enne previo esperimento 2ª categoria. Presentarsi corso Francia 21. A38775

**ASSUMIAMO** per montaggio capannoni Milano manovali ed saldatori. Telefonare 481-385, Torino.

**ASSUMONSI** carpentieri ferro e saldatori. Telef. 251-639, ore ufficio.

**ASSUMONSI** operai-e per pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2334 — Torino». A37617

**ASSUMONSI** tre apprendiste 15-16enni per facili lavori elettromeccanica. Telefonare 393-458. A38670

**AUTISTA** camion proprio affidiamo consegne continuative elettrodomestici ditta. Telefonare 573-883.

**AUTISTA** motorista esperto vetture commerciali, referenziato lavorapubblico, azienda industria primaria media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2228 — Torino». A37596

**AUTORIMESSA** cerca pensionato pratico per sorveglianza notturna. Telefonare 326-841. A38655

**AUTORIMESSA** cerca pensionato distinto pratico e giovane per lavaggio. Presentarsi via Broni 7.

**AZIENDA** autotrasporti assume operai generici per manutenzione autobus, massimo trentacinquenni. Presentarsi Sadam, Strada del Portone 82 bis.

**AZIENDA** stampaggio a caldo acciai cerca urgentemente stampista cassaro cui affidare reparto stampi. Offresi alta remunerazione ed eventuale interessenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6337 — Torino».

**BAMBINAIA** giovane disposta villeggiatura cercasi da famiglia tre bambini con aiuto. Telefonare 81-433 oppure 593-743. A37813

**BAMBINAIA ISTITUTRICE PER BAMBINA SENZA TRATTAMENTO FAMILIARE ESCLUSE PRESTAZIONI DOMESTICHE ABBONDANZA PERSONALE ASSUMO OTTIME CONDIZIONI. TELEFONARE TROCCHIO 783-383 ORE UFFICIO.**

**BAMBINAIA** referenziata pratica cercasi per neonata. Telef. 43-259.

**BISCOTTIFICIO** fuori Torino, 50 operai, cerca tecnico biscottiera possibilmente capace parte lavorativa, capacità direttive capo fabbrica. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6393 — Torino».

**BRAVA** cassiera tuttofare cercasi per villa collina, vitto spese, trattamento famigliare. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino». A36528

**CARROZZERIA** cerca apprendisti pratici riparazioni. Telef. 653-281.

**CERCANSI** aggiustatori stampisti 1ª categoria. Presentarsi Officine Castelnuovo, via Paolo Veronese 253, Torino. A37595

**CERCANSI** coniugi soli mezza età portineria piccolissima centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2244 — Torino». A37802

**CERCANSI** decoratori e apprendisti. Telefonare 589-458 ore pasti.

**CERCANSI** due domestiche tuttofare sorelle o madre e figlia referenziate. Telefonare 689-921. A37871

**CERCANSI** motoristi diesel competenti riparazione autotreni. Telefonare 364-586. A38504

**CERCASI** aiuto commesso salumeria Ossella, piazza Repubblica retro dell'orologio. Stanc 107.

**CERCASI** aiuto segantino [illegible] tista falegnameria. Strada Castelnuovo 46, Torino, telefono 241-166.

**CERCASI** apprendista e brava aiutante sarta. Telefonare 652-055.

**CERCASI** cuoco fisso situazione indipendente disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6488 — Torino».

**CERCASI** cuoco oppure cuoca per mensa anche pensionata. Telefonare 572-649 interno 24.

**CERCASI** odontotecnico da laboratorio. Telefonare 674-418.

**CERCASI** operai completamente pratici riparazioni autocarri Diesel. Carraro. Telefonare 861-479. Corso Regina 48 (borgo San Paolo) Torino.

**CERCASI** operaio falegname 1ª categoria, ottimo trattamento, referenze controllabili. Fabbri, via Pietro Giuria 22.

**CERCASI** pensionista. Tel. 582-937.

**CERCASI** personale femminile dai 18 ai 30 anni per distribuzione buoni sconto e campioni omaggio. Presentarsi sac. D.P.D., via S. Francesco d'Assisi 23, lunedì 6 aprile ore 17-18

**CERCASI** pettinatrice. Tel. 651-808.

**CERCASI** ragazza donna tuttofare per bambina giornata. Telef. 689-719.

**CERCASI** ragazza fisso aiuto lavori domestici anche primo impiego, piccolo trattamento. Telef. 886-264.

**CERCASI** ragazzo aiutante bar 14-15 anni. Telefonare 697-672.

**CERCASI** rettificatrice doppio domestici, aiutasi cameriere e tuttofare. Telefonare 687-754. A36560

**CERCASI** torniteve attrezzista. Presentarsi via Castiglia 17.

**CERCASI** torniteve qualificato anche a ore. Telefonare 883-968.

**CERCASI** tuttofare fissa referenziata per aiuto altra cameriera retribuzione massima. Preferibilmente primo servizio. Presentarsi Deplorai, via Juvinas 5. A37303

**CERCASI** valigiaio finito. Telefonare 644-709. A37286

**CERCO** domestico fisso. Rivolgersi portineria via Po 51. A38656

**CERCO** preferibilmente pensionato custode guida grosso stabile. Telefonare 585-897 dalle 14 alle 16.

**CERCO** ragazza lavori di casa. Possibilità via delle Orfane 20, telefono 512-508. A38090

**CERCO** sarta anche pensionata per lavoretti pomeridiani cambio alloggio. Telefonare mattino 585-258.

**COMBUTTORE** caldaia vapore pensionato cercasi. Telefonare 259-490 via Pianezza 14. A37648

**CONIUGI** soli cercano tuttofare fissa con buone referenze. Telef. 774-133.

**CRAVATTAIA** tagliatrice cercasi, settimana corta, retribuzione contrattuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2258 — Torino». A37692

**CROMODORA, VIA VERONESE 324, TORINO, ASSUME AGGIUSTATORI MECCANICI PER MANUTENZIONE. PRESENTARSI ORE ANTIMERIDIANE.** A37002

**DISTINTA** famiglia cerca tuttofare pratica cucina già con aiuto. Telefonare 693-465 A37958

**FALEGNAMI** cercansi per serramenti e mobili, ottima retribuzione anche a ore. Via Belardi n. 12, telefono 604-765. A37592

**IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PROVETTI AGGIUSTATORI STAMPI PER PRESSOFUSIONE. SCRIVERE INDICANDO PRETESE. POSTI OCCUPATI, ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 6374 — TORINO».**

**FAMIGLIA** signorile due persone cerca cuoca referenziata ottimo trattamento. Telefonare dalle 10 alle 13 n. 677-196; dalle 13 alle 17 n. 692-726. A38019

**IMPORTANTE** stabilimento metalmeccanico cerca operai 1° categoria manutenzione macchine impianti. Funzione mensa. Telef. 240-407, 241-136.

**INDUSTRIA** meccanica zona Lucento, assume fresatori dachelisti per attrezzature e piccole serie di precisione. Telefonare 731-791. A36463

**MAGLIFICIO** assume abili maglieristi su rettilinee e rimmendatrici. Corso Dante 127. A38813

**OFFICINA** autofficente Fiat cittadina nuovo reparto riparazione carrozzerie, cerca provetto calderaio verniciatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3548 — Torino». A32332

**SIGNORA** sola cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 328-812.

**SIGNORE** signorina residenti Torino provincia, desiderano specializzarsi maglieria domicilio su macchina ultimi modelli, ottimo lavoro dopo adeguatamente gratuito. Cassoli, San Quintino 4 (corsilo). D129

**TIPOGRAFIA** assume apprendista impressore per Heidelberg platina che abbia già lavorato. Telef. 322-775, ore pasti.

**MAGLIFICIO** assume abilissime macchiniste rettilinee quattrovelci apprendiste capaci. Telefonare 883-996.

**MONTATORI** meccanici qualificati assumerebbe ditta svizzera alto lago di Como. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6325 — Torino».

**MOTORISTI** e complementari provata esperienza e capacità importante concessionaria Auto cerca. Tel. 237-778.

**PARRUCCHIERE** per signora cerca lavorante finito, stagione estiva. Corso, via Garibaldi, Alassio 22068

**PICCOLA** famiglia cerca donna tuttofare anche sola dalla mattina alla sera. Telefonare 272-800.

**STIRATRICE** macchine assumesi subito via Pianezza 14, Tel. 259-490.

**TINTORIA** Valsette assume abile allacciatrice. Telef. ore lavoro 735-251.

**TUTTOFARE** abile referenziato tre ore mattino cerca persona sola zona Crocetta. Telefonare 772-858.

**TUTTOFARE** fissa referenziata cerca famiglia professionista attivo studio. Telefonare 595-288.

**TUTTOFARE** fisso o lattiera giornata disposta seguire villeggiatura cerca famiglia 4 persone adulte garantendo ottimo trattamento. Tel. 773-739.

**TUTTOFARE** referenziata cerca famiglia signorile adulti. Tel. 588-335.

**AMBOSESSI** ogni zona anche attività prima grande industria nazionale assume per rappresentanza vendita articolo vivo, stipendio provvigione diaria. Indirizzare: R.C.I. Presidia, via Susa 35, Torino.

**IMPORTANTE** azienda commerciale con sede Torino cerca rappresentanti con automezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2265 — Torino».

**IMPORTANTE** società commerciale olii e alimentari cerca produttori per zona Canavese e Valle Lanzo. Stipendio e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2147 — Torino».

**OLEIFICIO** Onegliese tre depositi a Torino cerca per città Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alle vendite anche se parzialmente liberi o artigianali, ottime retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 319 — Torino». C404

**AGIATO** professionista, ottima presenza, stature, salute, conoscerebbe scopo matrimonio giovanissima, molto carina, anche senza dote. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6386 — Torino».

**AGRICOLTORE** 28enne proprietario bellissima cascina a 25 km. da Torino sposerebbe signorina provinciale anche meridionale distinta collaboratrice. Massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6312 — Torino».

**BIONDINA** [illegible] sposerebbe adeguatamente signorina celibe distinta intelligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6312 — Torino».

**BUONA**, spontanea, signorile, scrupolosamente socialmente ottima, laureata, sposerebbe 35-45enne adeguata cultura, educazione. Trattano parenti, Svizzera. Inserimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2298 — Torino».

**CELIBE** maturo, presentabile, brillante, situazione economica sposerebbe compagna alta, alta, semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2295 — Torino».

**CINQUANTENNE** vedova fine sfortunata amante casa, pendita, simpaticissima solo, alta, 60enne, massima serietà, posizione finanziaria desidera cercare affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6327 — Torino».

**COMMERCIANTE** 47enne vedovo, presenza, piacevolezza sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino». A36727

**DIPLOMATA** 33enne bruna slanciata possidente impiego sicuro sposerebbe distinto serio buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5445 — Torino». A38522

**DIPLOMATO** 29enne 1,65 posizione sposerebbe adeguatamente 21-35enne seria, veramente carina, moralità assoluta. Insanolini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6409 — Torino».

**DISTINTA** insegnante 60enne pensionata 120.000 relazionerebbe scopo matrimonio solo affettuoso fine celibe. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6428 — Torino».

**DISTINTA** signorina sola affettuosa con villeggia propria conoscerebbe scopo matrimoniale distinto piemontese solo max 56enne buona pensione posizione sicura. Dettagliare. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6485 — Torino». A38820

**DOTTORE** settentrionale ottima situazione finanziaria 40enne comprensivo sposerebbe signorina massimo 29enne bella affettuosa anche modeste condizioni. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6443 — Torino». A38500

**EX** sportiva 48enne indipendente sposerebbe adeguatamente nubile o vedova contanea senza prole. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6275 — Torino».

**FINE**, seria, nubile 38enne, attiva, pieni requisiti finanziarie, sposerebbe alto, distinto, ottima posizione industriale commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6270 — Torino».

**GEOMETRA** 25enne, 1,72, meridionale, buon impiego, sposerebbe adeguatamente, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6412 — Torino». A38043

**GIOVANE** torinese attività posizione indipendente, presenza, immobili 200 milioni, conoscerebbe signorina massimo 22enne affettuosa intelligente alta, molto carina, possibilmente condizione economica corrispondente, residente Torino o provincia, settentrionale, anche trentina parenti, scopo matrimonio. Inutile rispondere mancando requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6296 — Torino».

**LAUREATO**, buon impiego, sposerebbe signorina, vedova, massimo 36enne; carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2273 — Torino».

**OPERAIO** 30enne serio buona posizione modo stature sposerebbe seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2310 — Torino». A38550

**PENSIONATA** colta distinta slovenile immobili sposerebbe altissimo funzionario statale laureato o con equipollente grado militare sano alto non oltre 70anno. Pregasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6343 — Torino». A37458

**PENSIONATA** vedova senza figli, benestante, sposerebbe calibe 50-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6284 — Torino». A38606

**PENSIONATA** vedova senza figli, benestante, sposerebbe calibe 50-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2322 — Torino». A38596

**PIEMONTESE** 35enne 1,75 posizione sposerebbe signorina seria settentrionale. Insanolini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2260 — Torino».

**PRESENZA**, posizione sociale, alto patrimonio, sposerebbe illibata 35enne piemontese colta, attiva in commercio industria. Non anonime. Anche provinci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6433 — Torino».

**PROFESSIONISTA**, cinquantottenne, buona posizione, risponderebbe signorina signore sola, massimo cinquantaquattrenne, purchè alta, sana, scrupolosamente indipendente, preferibilmente abitante zona Canavese. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6468 — Torino».

**PROFESSIONISTA** 38enne, bella presenza, brillo, torinese, buona posizione, sposerebbe signorina seria, attraente, bella, ottima famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino». A36917

**QUARANTADUENNE** sposerebbe signorina amante casa e giardino sana semplice massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6269 — Torino».

**QUARANTASEIENNE** bella presenza solo posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signore signorina massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2194 — Torino».

**QUARANTASETTENNE** statale capitale relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina 38-46enne, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2190 — Torino». A37224

**QUARANTENNE** alto 1,75 proprietario cascina alloggi in città sposerebbe signorina vedova 25-45enne alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2208 — Torino». A37332

**QUARANTENNE** affettuosa aspetto giovanile ultima attività conoscerebbe scopo matrimonio 50enne diplomata seria buon impiego anche vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2204 — Torino». A37308

**SETTENTRIONALE** 33enne presenza seria buona posizione, auto, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 30enne, distinta affettuosa. Insanolini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6467 — Torino». A38755

**SIGNORA** svizzera vedova bella presenza età 45 anni conoscerebbe francese tedesco italiano conoscerebbe signore 50-58enne buona posizione, serio, scopo matrimonio. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2293 — Torino». A38340

**SIGNORINA** mezza età proprietaria casa campagna, risparmi, sposerebbe massimo 55enne posizione, buoni sentimenti carattere varietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6418 — Torino».

**SIGNORINA** torinese 35enne, distinta, colta, ogiata condizioni finanziarie, sposerebbe settentrionale celibe, vedovo massimo 50enne serio distinto affettuoso istruito, pari condizioni. Insanolini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2181 — Torino».

**SIGNORINA** 32enne meridionale carina moralissima sposerebbe distinto max 42enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6303 — Torinese».

**SIGNORINA** 41enne carina affettuosa ottima moralità amante casa lavoro sicura minoratore gamba indiscernibile conoscerebbe scopo matrimoniale settentrionale onesto lavoro comprendivo massimo 45 ottima posizione. Serietà riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6385 — Torino».

**SIGNORINA** 42enne sarta giovanile moralità residente provincia sposerebbe serio affattuoso posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6328 — Torino». A37371

**SIGNORINA** 50enne, colture, moralità, professione, posizione sociale, sposerebbe adeguatamente. Segretezza, insanolini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2292 — Torino».

**SOLO** 55enne ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6343 — Torino». A37458

**STRANIERA**, vedova, 30enne desidera conoscere distinto colto alta statura scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6419 — Torino».

**TECNICO** alto 1,84 sposerebbe massimo ventottenne graziosa amante famiglia residente provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino». A38292

**TORINESE** 31enne famiglia benestante bellissima presenza, seria, buon carattere sposerebbe distinto bella presenza affettuoso solida posizione intenzionata. Insanolini. Segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6259 — Torino». A38313

**TORINESE** 42enne regioniere 1,64 sposerebbe settentrionale diploma trasferisci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2384 — Torino». A37687

**TRENTADUENNE** alta bella insegnante media amante casa interessi artistici corrisponderebbe scopo matrimonio serio buone condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6226 — Torino». A36226

**TRENTANOVENNE** presenza impiego fisso conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6251 — Torino».

**TRENTENNE**, dinamico, bella presenza, istruito, buona posizione, dipendente grande industria, apprezzabile preferibilmente benestante, indifferente se ella vedova, anche vedovo, desiderasi sincero affetto. Specificare. Massima serietà. Insanolini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6354 — Torino».

**TRENTENNE** settentrionale ex sottufficiale alpini allegro cascina auto 200.000 mensili leggermente claudicante desidera sposare subito ragazza anche vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6432 — Torino».

**VEDOVA** dirigente presenza giovanile sola casa risponderebbe adeguatamente 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2133 — Torino».

**VEDOVA** 50enne benestante desidera sposare affatto sposerebbe persona buone sentimenti moralità, possibilmente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6382 — Torino». A37763

**VEDOVO** pensionato solo 64enne torinese relazionerebbe scopo matrimoniale vedova pensionata 60enne buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6359 — Torino».

**VEDOVO** 65enne solo indipendente relazionerebbe scopo matrimonio con persona sola pari condizioni massimo 55enne sportiva amante viaggi auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2291 — Torino». A38326

**VENTIDUENNE** universitaria relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza alta anche se ragazza madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino». A38292

**VENTINOVENNE** brillante colta agiata commercio indipendente sposerebbe piemontese amante sana montagna. Trattasi parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2214 — Torino».

**VENTIQUATTRENNE** piemontese alta presenza relazionerebbe relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 35enne purchè bruna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2195 — Torino». A37251

**VENTOTTENNE** diplomato torinese ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2272 — Torino». A37537

**VENTISETTENNE** torinese alto 1,67 posizione sicura relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza, possibilmente indirizzo numero telefonico. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6235 — Torino».

(Continua a pag. 26)


*Anche le splendide macchine per cucire come le perfette lenti da vista sono frutto dell'altissima precisione*

# SALMOIRAGHI

*UN SECOLO DI PROGRESSO*

# ULTIME NOTIZIE

*Si avvicina la data del Congresso*

## Difficoltà per i fanfaniani in seno alla dc

**Continua la malattia diplomatica di Togliatti - Lombardi attacca Pella per le modifiche proposte ai provvedimenti anticongiunturali, in discussione oggi alla Camera**

**Roma, martedì sera.**

Dopodomani, giovedì, si terrà all'Eur il Consiglio nazionale della dc, che deve preparare il Congresso (in programma per fine giugno). La sede sarà probabilmente Roma, i temi dibattuti riguarderanno in primo luogo la difficile congiuntura economica. Presidente della massima assise democristiana è Attilio Piccioni.

Nel maggior partito italiano vi è, in questo momento, un sottile gioco di correnti, di rivalità, di accuse, che per ora gravitano nel sottofondo del partito ma che potranno sfociare in un modo abbastanza clamoroso al prossimo Congresso.

Appunto per concordare la linea da tenere al Congresso si riuniranno domani le correnti di «centrismo popolare» (Scelba), di «nuove cronache» (Fanfani) e del moro-dorotei. Questi ultimi poi terranno addirittura in un periodo successivo un convegno nazionale alla «Domus Mariae», sulla via Aurelia: nel luogo cioè dove il gruppo di maggioranza (che poi doveva prendere il nome di «dorotei», dal vicino convento di Santa Dorotea) decise di staccarsi dal «fanfaniani» mettendo in crisi l'allora presidente del Consiglio e segretario della dc (il quale, come si ricorderà, per qualche giorno scomparve addirittura da Roma e al suo ritorno rinunziò a tutte le cariche, dedicandosi poi per lunghi mesi esclusivamente all'insegnamento universitario).

Ora l'attenzione converge nuovamente sugli amici dell'on. Fanfani, e sui loro presumibili propositi in vista del massimo Congresso. Come noto, giorni fa Fanfani chiese attraverso il vice-segretario della dc, Forlani, il rinvio dello stesso Congresso all'autunno. La giustificazione ufficiale fu che a quella data l'esperimento di centro-sinistra avrebbe potuto essere discusso con maggiori elementi di prova. Ma tutte le altre correnti si opposero e Fanfani è rimasto isolato.

Si aggiunga che in questi ultimi tempi la situazione è notevolmente mutata in molte Federazioni tradizionalmente fanfaniane. Taluna sono passate direttamente alla maggioranza moro-dorotea, talaltre hanno fatto causa comune con la candidatura «nuova sinistra» della dc, una nuova corrente, che è nata domenica scorsa al Convegno di Ladispoli, dove «rinnovamento» e «base» si sono praticamente fusi in un nuovo raggruppamento, al quale — stando alle dichiarazioni di Donat-Cattin, — avrebbero aderito buona parte di una quindicina di federazioni, soprattutto del Nord, tradizionalmente fanfaniana.

Comunque, è da escludere che tutta la corrente degli amici dell'on. Fanfani passi adesso alla «nuova sinistra», poichè nella mozione approvata a Ladispoli vi è una implicita condanna del primo esperimento di centro-sinistra tentato da Fanfani, mentre si appoggia incondizionatamente la azione che sta svolgendo il governo Moro.

*Leader* della stessa corrente sarà senza dubbio l'on. Pastore, che — messo da parte Sullo (il quale anzi starebbe avvicinandosi alla corrente maggioritaria moro-dorotea), è la questo momento l'uomo più rappresentativo della sinistra democristiana.

Anche le prossime riunioni di «centrismo popolare» e della corrente di maggioranza, che fa capo a Moro e a Rumor, hanno la loro importanza. «Centrismo popolare», come noto, è all'opposizione. Ora si tratta di vedere fino a quale punto Scelba e i suoi amici vorranno spingere la loro azione al prossimo congresso. I moro-dorotei debbono invece tracciare un quadro assai ben definito di quella che sarà l'azione del governo e del partito, e soprattutto dovranno definire i loro rapporti coi socialisti, che continuano a premere sull'acceleratore delle riforme di struttura.

Già ieri nella riunione del gruppo democristiano del Senato, alla quale sono intervenuti il presidente del Consiglio Moro e lo stesso segretario della dc Rumor, sono affiorate critiche vivaci. Critiche che certamente affioreranno con accresciuta insistenza con l'avvicinarsi al congresso di fine giugno.

Domani si riunisce anche la direzione socialista, che, su relazione di Pieraccini, dovrebbe prendere in esame la nuova legge urbanistica, di cui i socialisti sollecitano la pronta applicazione. Così stesso infatti il pri apre un convegno all'Eur per dibattere lo spinoso problema di questa legge, che dovrebbe permettere di sottrarre, secondo le previsioni di Lombardi, «centinaia miliardi alla speculazione». Ma lo stesso Lombardi non precisa quanto una tal riforma verrebbe a costare allo Stato. L'esponente socialista parla soltanto di una «battaglia decisiva», poichè l'approvazione della legge urbanistica sarebbe «il primo tappo che si cerca di mettere al piede o comunque per qualificare e simplificare se stesso».

Oggi si riunisce anche la Segreteria del pci, in vista della convocazione della Direzione, che si terrà giovedì alle Botteghe Oscure, e nel corso della quale i comunisti, sia pure con la ritenzione e la difficoltà di cui abbiamo già detto nei giorni scorsi, devono prendere, pensiamo o volenti, una chiara posizione nel dibattito che si è aperto tra cinesi-stalinisti e jugoslavi-krusceviani. Essi vorrebbero lanciare (come sempre più dimostra la «malattia diplomatica» di Togliatti) una via di mezzo, ma così facendo sarebbero invisi «a Dio e a tutti i santi».

Oggi alla Camera ha inizio la discussione sui provvedimenti anticongiunturali su cui, come noto, Pella e Vicentini hanno proposto delle modifiche.

Lombardi, sul giornale socialista, spara a zero su tali modifiche e sostiene che Pella «inopinatamente torna a straziunarn con una sua "operazione fiducia" che è nei fatti una mascherata operazione di sfiducia nel centro sinistra».

Stando così le cose, un voto contrario, o almeno di astensione, è prevedibile da parte dei socialisti sulle proposte promosse da Pella e da Vicentini.

**P. A. Pellecchia**

**Il tragico passaggio a livello di Piacenza doveva essere chiuso**

# L'auto con le quattro vittime fu stritolata e poi trascinata dal treno per 200 metri

**Due degli automobilisti furono proiettati sulla massicciata, gli altri rimasero fra le lamiere contorte: tutti morirono sul colpo - Il macchinista ha avuto l'impressione che il guidatore della vettura, preso evidentemente dal panico, abbia frenato anziché accelerare, ciò che gli avrebbe forse consentito di evitare il tremendo urto - Ricercato il casellante resosi irreperibile**

**Piacenza, martedì sera.**

Quattro persone, due civili e due militari, hanno perduto la vita ieri sera in tragiche circostanze, travolte da un treno, mentre in automobile superavano un passaggio a livello della linea ferroviaria Voghera-Piacenza, a pochi chilometri dalla nostra città. Le vittime sono il commerciante Domenico Bicocchetti, di 50 anni, nato e residente a Codogno in via Roncada 28, il prof. Luigi Bianchi, di 57 anni, nato e residente a Casalpusterlengo in via Cavalletti 71, Giovanni Lazzarini, di 22 anni, residente ad Adria, in servizio militare a Piacenza presso il 9° raggruppamento Genio pontieri, e Ascarre Giannotti, di 23 anni, residente a Trieste in via Traversale di Basco, pure militare a Piacenza, presso il 8° Artiglieria pesante campale, coniugato.

La impressionante sciagura è avvenuta esattamente alle 21,30. A quell'ora transitava all'altezza del passaggio a livello di via Scalia l'accelerato A 987 Alessandria-Piacenza, il cui arrivo era previsto a Piacenza per le ore 21,34. Le sbarre del passaggio a livello, che a quell'ora doveva essere custodito dal casellante Umberto Cavezzali, erano alzate. Proprio in quel momento giungeva la «Lancia Fulvia» colore azzurro targata MI 1[illegible] con a bordo i quattro uomini, provenienti dalla via Emilia pavese e diretta verso la zona di Campomorto Vecchio, che s'accingeva ad attraversare i binari.

Il macchinista del treno, Marchesi di Voghera, ha dichiarato di avere visto l'automobile sui binari quando ormai era troppo tardi e cioè a una decina di metri di distanza. Ha avuto l'impressione che il conducente dell'auto, nel vedere arrivare il treno, preso dal panico abbia azionato i freni invece di accelerare, il che forse gli avrebbe consentito di sfuggire al tremendo urto.

Sta di fatto che la motrice del convoglio ha investito violentemente la vettura, alla fiancata sinistra, e dopo averla scagliata in avanti sulle rotaie sottostanti, l'ha di nuovo investita schiacciandola e trascinandola per più di duecento metri. Da una delle portiere spalancate la povera vettura è stato scaraventato fuori uno dei soldati, il Giannotti, che è finito privo di vita di fianco alla strada ferrata. Più avanti è stato proiettato fuori lo Stocchetti, anch'egli morto sul colpo. Gli altri due cadaveri, orribilmente straziati, sono rimasti dentro l'abitacolo contorto della vettura, che il treno infine ha lanciato di fianco, ruota all'aria, alla propria sinistra.

Dal convoglio discendevano i ferrovieri e i viaggiatori, ma ogni tentativo di portare soccorso agli automobilisti era ormai vano. Un macchinista, don Aldo Bercolla, che in quel momento passava nella zona di ritorno dalla visita ad un ammalato e che aveva con sè l'olio santo, ha impartito l'estrema benedizione alle quattro salme.

Solo a tarda notte, una volta rimossi dai vigili del fuoco i rottami dell'autovettura, il traffico ferroviario, limitato per alcune ore ad un solo binario, ha potuto diventare normale. Sul luogo dell'incidente hanno compiuto i rilievi di legge, gli uomini della questura e della polizia stradale.

Il casellante Umberto Cavezzali si è reso irreperibile ed è attivamente ricercato. Solo lui potrà spiegare le ragioni per cui le sbarre erano aperte nell'imminenza del passaggio del treno.

**E. Scaramuzza**

## Una forte esplosione stamane sull'Etna

**CATANIA, mart. sera.**

Una esplosione vulcanica di eccezionale potenza si è verificata stamattina sull'Etna. Dalla zona craterica si è innalzata verso le 9,30 una grande colonna di fumo che, nel cielo terso, si è levata per varie migliaia di metri, inclinandosi poi verso il mare a causa del vento.

## Kruscev nella «Manchester di Ungheria»

Kruscev (al centro) che ha alla sua destra il Primo ministro Kadar, ieri durante la visita a Miskolc.. In questo grande centro industriale, chiamato la «Manchester di Ungheria», il Primo ministro sovietico ha pronunciato ieri un esplosivo discorso. Nello sfondo della foto, due giganteschi altiforni (Tel. Ansa)

**Sorpresa e imbarazzo per la visita di domenica**

# *Irene si è recata dal Papa senza dire nulla alla madre*

**Sia la famiglia reale sia il governo dell'Aia erano all'oscuro dell'iniziativa - In Olanda e in Spagna (negli ambienti carlisti) si critica l'eccessiva intraprendenza di Hugo Carlos, il cui scopo sarebbe soprattutto quello di fare pubblicità alla propria causa legittimista - La rivelazione di un giornale di Amsterdam: il principe non ha la cittadinanza spagnola**

**L'Aia, martedì sera.**

*La notizia che domenica scorsa la principessa Irene, accompagnata dal fidanzato e dal futuro suocero, è stata ricevuta in privata udienza dal Pontefice Paolo VI si è diffusa ieri nella capitale olandese ed è stata poco dopo confermata da un laboratorio portavoce della Presidenza del Consiglio dei Ministri.*

*Il fatto ha suscitato commenti disparati in Olanda ma certo anche gli olandesi di religione cattolica non l'hanno tutti apprezzato in quanto i Borbone Parma, ispiratori del viaggio a Roma, avrebbero potuto ospitare, per presentare al Papa la principessa convertita, che questa abbia sposato Don Hugo Carlos.*

*Naturalmente nessuno formula critiche all'indirizzo della Santa Sede, soprattutto perchè se la Carlo ad tanto meno il Pontefice hanno fatto alcunchè di criticabile rivendo la giovane principessa olandese, che, si fa notare all'Aia, avrebbe comunque ottenuto udienza, se l'avesse chiesto, anche se fosse rimasta in seno alla religione luterana olandese nella quale è nata.*

*Le critiche sono tutte in primo luogo per il principe Saverio di Borbone Parma e suo figlio Hugo ed in secondo luogo per Irene, alla quale si fa carico di non aver voluto risparmiare questo nuovo imbarazzo alla Regina, al principe Bernardo, al Primo Ministro.*

*Appena saputo dell'udienza il Primo Ministro Victor Marijnen si è precipitato alla residenza reale ed ha avuto un lungo colloquio con la Regina nonostante che questa fosse nel punto di partire, con il marito e le figlie, alla volta del Messico dove si recherà in visita ufficiale.*

*Al giornalisti conferenza in ottimo dell'ufficio stampa un funzionario della Presidenza del Consiglio il quale dichiarava espressamente che il Governo era rimasto all'oscuro di tutto e che anche la famiglia reale ha avuto la cosa solo dopo che la principessa, sempre accompagnata dal futuro suocero e dal fidanzato, è tornata in Olanda.*

*Certa l'udienza pontificia fornisce una indiretta smentita alle voci che parlavano di irrimediabile rottura del fidanzamento, ma non serve a tranquillizzare quanti credono che la principessa Irene, molto, anzi troppo innamorata, sia l'involontario strumento di una bene organizzata campagna pubblicitaria a favore del ramo Borbone-Parma che fa capo al principe Saverio.*

*Anche negli ambienti carlisti di Madrid e negli ambienti monarchici parigini si ammette che prima della vicenda imperniata su Irene d'Olanda il principe Saverio di Borbone-Parma rimaneva molto raramente ad accettare su di sè e sulla sua famiglia i riflettori della pubblicità ed i flashes dei fotoreporters. Ora invece si è parlato e si parla molto dell'anziano padre del fidanzato di Irene, a tutto vantaggio della annessa campagna che egli sta facendo per farsi riconoscere (finora con scarsi risultati) quale più legittimo pretendente alla successione spagnola nel «trono» carlista del Barbone. Come è noto, nemmeno gli altri Borbone-Parma riconoscono giuridicamente le aspirazioni regali del principe Saverio e vanno recentemente dichiarazioni quanto mai esplicite in proposito.*

*Intanto la visionda della segreta visita romana di Irene è giunta a gettare olio sul fuoco di un'altra polemica: quella relativa alla vera nazionalità di Don Hugo Carlos. Come è noto il principe ha sempre detto di essere in possesso della doppia cittadinanza, quella spagnola e quella francese, ma un giornale di Amsterdam ha dimostrato che Hugo Carlos è solo cittadino francese e che egli si chiama in effetti Hugo mentre il Carlos è soltanto un primo piano dopo la faccenda del fidanzamento con Irene (anche qui spunta l'aspetto reclamistico di tutta la vicenda).*

*Dal canto suo il governo olandese ha fatto svolgere una accurata inchiesta la quale, secondo autorevoli fonti ufficiose, avrebbe dimostrato che il principe è solo ed esclusivamente cittadino francese e che in nessun caso avrebbe diritto alla cittadinanza spagnola.*

**Giovanni Rinehart**

**Verso una svolta sindacale?**

# Le critiche dei ferrovieri Cisl al Governo per remissività

**Se i dirigenti avessero dimostrato maggior energia si sarebbe potuto assicurare un servizio quasi regolare nei giorni scorsi - Nella Confederazione del Lavoro si nota una certa rassegnazione per l'insuccesso dello sciopero**

**Roma, martedì sera.**

Dopo il fallimento dello sciopero indetto dalla Cgil al previsto una vera e propria svolta nella politica sindacale, considerati i rapporti instaurati tra governo e sindacati per la stabilizzazione economica. Mentre già si discute sulla future impostazioni e sulle conseguenze mediate della mancata adesione dei dipendenti pubblici all'appello dei sindacati di estrema sinistra, vi è da registrare, tra le conseguenze immediate, la critica rivolta dal sindacato dei ferrovieri della Cisl al governo per la remissività dimostrata, mentre con maggiore energia ed iniziativa si sarebbe potuto avere un servizio quasi normale.

Su questo aspetto dello sciopero infatti si dilunga un comunicato del «Sauf», nel quale si afferma: «Nel settore ferroviario le astensioni dal lavoro sono state di gran lunga inferiori a quelle registrate in altre manifestazioni del passato, con percentuali che si sono mantenute al disotto del 40 per cento, e i servizi avrebbero potuto mantenere un ritmo pressochè normale mediante una più responsabile, avveduta e coraggiosa condotta della dirigenza». L'insuccesso dello sciopero — continua il comunicato — dimostra l'azione di profonda penetrazione compiuta dal sindacalismo democratico fra i lavoratori e la bontà delle impostazioni sindacali date al problema oggetto della vertenza.

Da parte della Cgil poi, si nota una certa rassegnazione circa l'insuccesso. Ieri si è riunito il comitato esecutivo al quale il deputato Vittorio Foa del psiup ha tenuto una relazione sulla situazione e sulle prospettive dell'azione sindacale, nel corso della quale ha espresso l'augurio che «il governo, oltre alle preoccupazioni di bilancio, voglia prendere coscienza della portata dell'attacco che viene dalla destra economica e che attraverso la vertenza degli statali, si propone di imbrigliare l'intero movimento sindacale. Alle fragorose minacce della Cisl e della Uil di trarre pretesto dalla vertenza degli statali per indebolire o rompere l'unità d'azione negli altri settori, ricordiamo — ha proseguito Foa — che l'unità d'azione sindacale non è un favore che ci si fa reciprocamente, ma è un doveroso impegno che deve prendere, ogni costante ricerca, a tutto il lavoro sindacale».

Foa ha aggiunto che il problema degli statali è più aperto che mai «per i settori che non hanno proclamato lo sciopero», per quelli che l'hanno proclamato e attuato con successo, e che riprenderanno la lotta, per quelli anche nei quali lo sciopero non ha avuto successo, ma nei quali i problemi oggettivi si ripropongono già con grande forza».

**E. B.**


GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRAZIONE LA STAMPA


Segue dalla pagina 13

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Giacomo Chiabotto**

Affranti lo annunciano il fratello Piero con la moglie Giuseppina Gelfi e l'adorato nipotino Gianni, il fratello Pietro, la cognata Clara Casalena ved. Terrazza (attualmente ai parenti tutti). I funerali oggi 7 corr. alle ore 14,30 partendo da via Gian 33. La Cara Salma sarà tumulata in Latal. Non fiori.

— Torino, 6 aprile 1964.

La famiglie Galli Calderini Gisi partecipano commosse al dolore della famiglia Chiabotto per la scomparsa del loro caro

**Giacomo Chiabotto**

— Torino, 7 aprile 1964.

Rico Pea annuncia con dolore la perdita del caro amico

**Cav. Giuseppe Stabile**

— Torino, 6 aprile 1964.

E' mancato

**Giuseppe Cavagnet**

Maggiore degli Alpini

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Marietta, la figlia Maria Teresa ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Aosta mercoledì 8 alle ore 10 partendo dall'abitazione via Monte Pasubio 14.

— Aosta, 6 aprile 1964.

Presidente e Vicesindaco porgono il grande dolore della famiglia per l'immatura perdita del

**Magg. Giuseppe Cavagnet**

I fratelli Arnaldo, Alberto Alessandro, Ezio Antonietta, Francesco Maria, Vittoria Gabbiani, Cristina Bonino, Rodolfo Isaotel, Cesare Nicrat, Adolfo Rosset.

— Aosta, 6 aprile 1964.

Giovanni Mercese e famiglia si associano al dolore della famiglia Cavagnet per la scomparsa di Roncarolo.

L'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta annuncia con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del signor

**Giuseppe Cavagnet**

ex Maggiore degli Alpini ex Combattente partigiano

che ha prestato per oltre tre anni la sua preziosa attività quale Vice commissario Regionale addetto ai servizi di controllo presso la Casa da Gioco di St. Vincent.

I funerali avranno luogo ad Aosta il giorno 8 aprile p.v., alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Monte Pasubio 14.

— Aosta, 6 aprile 1964.

Il Presidente della Giunta e gli Assessori Regionali prendono parte al dolore della famiglia per il decesso del Signor

**Giuseppe Cavagnet**

Vice Commissario Regionale addetto ai servizi di controllo presso la Casa da Gioco di St. Vincent.

— Aosta, 6 aprile 1964.

Il Personale dell'Assessorato Regionale della Valle d'Aosta partecipa al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del signor

**Giuseppe Cavagnet**

Vice Commissario Regionale addetto ai servizi di controllo presso la Casa da Gioco di St. Vincent.

— Aosta, 6 aprile 1964.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della SITAV Soc. Incremento Turistico Alberghiero Valdostano di Saint Vincent profondamente addolorati partecipano al grave lutto della Famiglia per la perdita del

**Cav. Giuseppe Cavagnet**

Maggiore degli Alpini

Vice Commissario Regionale presso il Centro Turistico di St. Vincent.

— St. Vincent, 6 aprile 1964.

I Ferrovieri della Stazione Autonoma Valle d'Aosta in servizio presso il Centro Turistico di Saint Vincent partecipano all'immane dolore per l'immatura perdita del

MAGGIORE DEGLI ALPINI

**Cav. Giuseppe Cavagnet**

Vice Commissario Regionale

Col. Francesco Castaldi
Giuseppe Bich
Pietro Ducomune
Daniele Fosson
Cesare Grosso
Ernesto Lubier
Raffaele Pellicelar
Pietro Rasi
Michele Ristagno
Lorenzo Rochat
Antonio Vallet
Renato Vevey
Ottorio Vittone.

— St. Vincent, 6 aprile 1964.

Costantino e Gianna Ramone-Giraldi profondamente colpiti dalla scomparsa del carissimo Amico

**Nando**

si associano al grande dolore di Nicoletta e Maria Teresa.

— Torino, 7 aprile 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Caldano**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli Pina, Domenico con la moglie Pinuccia, la sorella Caterina, nipotini Lantrasca, Daniele, Gerbrigle e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 7 corrente alle ore 14,30 partendo da via S. Massimo 24. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 aprile 1964.

La famiglia Chiappone si unisce al dolore per la scomparsa del signor

**Francesco Caldano**

— Torino, 6 aprile 1964.

Gli amici Angelo e Franco Bovati prendono parte al dolore della famiglia Caldano.

Marisa Salute e famiglia partecipa affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

**Francesco Caldano**

— Torino, 6 aprile 1964.

Franco Fiorini e famiglia prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Caldano.

Ermanna Avitto e l'Organizzazione Democrazia Cristiana partecipano al grave lutto che ha colpito Pina e Domenico Caldano per la perdita del loro caro

**Papà**

— Torino, 7 aprile 1964.

Partecipano al dolore del dott. Roberto Quilico Gianotti e famiglia per la scomparsa della cara mamma signora

**Caterina Olivet ved. Quilico Gianotti**

gli amici:

Avv. Isidoro Enrico e famiglia
Dott. Luigi Gogliotti e famiglia
Gianfranco e Aldo Enrico e famiglia
Rinaldo Durando e famiglia
Cornelio Clara e famiglia
Giuseppe Ferrando e famiglia
Renato Berta e famiglia
Riccardo Odello e famiglia
Sergio Pegorari e famiglia
Riccardo Salti e famiglia
Rag. Mario Ciochetto e famiglia
Rag. Guerrino Malusardi e famiglia.

— Torino, 6 aprile 1964.

Improvvisamente è mancato

**Angelo Tatangelo**

di anni 69

impiegato FIAT

Lo piangono la moglie Adele Trombetta, i figli Ezio, Sergio e famiglia e parenti tutti. I funerali mercoledì 7 corr. ore 18 da corso Rusolli 111.

— Torino, 6 aprile 1964.

Dopo penosa malattia è mancato ai suoi cari

**Francesco Castagna**

Lo piangono la moglie, i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corr. alle ore 10 in Moncenisio.

— Moncenisio, 6 aprile 1964.

P. Delta partecipa attivamente al dolore della famiglia per la perdita dell'amico carissimo

**Prof. Dott. Giovanni Motta**

— Torino, 7 aprile 1964.

1892 1964

**Cino Novello**

Con immutato rimpianto la mamma, fratelli e parenti lo ricordano.

— Torino, 7 aprile 1964.

1963 1964

Con preghiera a Santa Messa ricordiamo il nostro carissimo

**Cino Novello**

— Torino, 7 aprile 1964.

1962 1964

AVV. COMM.

**Pier Attilio Omodei Salè**

Lo ricordano con infinito rimpianto la figliola Anna Emilia col marito Vittorio Sala e l'adorato Guidino. S. Messa giovedì 9 ore 9,30 Parrocchia di S. Barbara.

— Torino, 7 aprile 1964.

**Giuseppina Ze**

sarà ricordata dal marito, figli, dimani ore 8 con Messa Santuario Consolata.

— Torino, 7 aprile 1964.

La famiglie della compianta

**Carla Perli**

non impossibilitata di farlo personalmente porgono vivo ringraziamento a quanti di presenza, con scritto o partecipazione vollero onorare la cara memoria

— Torino, 4 aprile 1964.

Prendono parte affettuoso al dolore di Umberto per la morte del Padre

AVV. NOTAIO

**Filippo Manacorda**

gli amici

Doria, Giulio e Tonia Griseri Margot e Franco Pandolfo
Giulia e Angelo Quaglio
Sessa, Adolfo e Suol Tolucchi.

— Torino, 7 aprile 1964.

Maria e Alberto Manacorda prendono viva parte al grande dolore che ha colpito l'amico Natale Umberto Manacorda per la perdita del suo papà

AVV. NOTAIO

**Filippo Manacorda**

— Torino, 6 aprile 1964.

Impiegati ed impiegate dello Studio del Notaio dott. Umberto Manacorda partecipano commossi al suo dolore per la perdita dell'amato

**Papà**

— Torino, 7 aprile 1964.

Notaio Ragusa e famiglia partecipa al dolore del Collega e amico carissimo Notaio Umberto e familiari per la perdita del Papà

AVV. NOTAIO

**Filippo Manacorda**

— Vicoso, 7 aprile 1964.

Luisa e Wanda Governa
Milena e Alfredo Massano
Aldo Sappa e famiglia
partecipano al dolore del caro Umberto

Maria Cristina e Ugo Petit partecipano al dolore di Umberto per la perdita del padre

AVV. NOTAIO

**Filippo Manacorda**

— Cossa Mezzerrato, 6 aprile 1964.

Pietro e Juan Astore col loro figli, profondamente commossi per la morte del

NOTAIO

**Ercole Filippo Manacorda**

partecipano sentitamente al dolore della Famiglia.

— Torino, 6 aprile 1964.

Francesco e Luciana Bellia partecipano commossi al dolore dell'amico Umberto Manacorda per la scomparsa del

**Padre**

— Torino, 7 aprile 1964.

Partecipano al dolore di Umberto gli amici:

Roberto De Mattia
Sergio Lavezzo
Aldo Bellero
Carlo Quadro
Antonio Amoia
Antonio Antonucci
Piero Bacsello
Renato Presa
Teresio Vellano
Pellio Vellar
Lino Filanelli
Carlo Gianoni
Attilio Sirol
Fratelli Pons
Pier Carlo Vergine
Vittorio Boero
Stefano e Luigi Rivoira
Pippo Lavarone
Bernardino Vecchio
Arnaldo Brocla
Livio Buono
Pier Carlo Fenoglio
Adolfo Collini
Guglielmo Rivoira
Piero Mondi.

Dopo una lunga vita ispirata ai più nobili ideali raggiungeva il cielo

**Ing. Luigi Cola**

egli lascia un esempio di operosità generosa, affettuosa, onesta, intelligente ai nipoti, ai cugini, agli amici nella professione e nelle molteplici istituzioni della sua Novara, alle quali ha portato le sue migliori energie. Ottimo il desiderio annunciano i nipoti Carla col marito prof. Cherubino Trucchi e figli, Maria con la moglie Isabella dei Marchesi Invrea e figli, il cugino Luigi Cadorna Bonzo e figli, l'affezionata e redola Sig.na Gilda Tempo. I funerali si svolgeranno mercoledì 8 aprile alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Magnani Ricotti 10, una Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì mattina alle 8,30 nella Parrocchia di S. Eufemia.

— Novara, 6 aprile 1964.

Partecipano al lutto:
il dr. Giulio Guglielmetti e famiglia
la famiglia Trapani
la Vedalle Tasi
le famiglie Malnerdi
la famiglia Giovannone
la signora Gina Cavalla
il signore Lucia Calvo.

Gli amatissimi nipotini Pupi, Carlo, Anna, Bice, Sandro, Enzo, Luigi, Gigio ricordano la tenerezza e l'affetto di cui le

**Zio Cigi**

fu sempre circondati.

— Vercelli, 6 aprile 1964.

La famiglia Garbazzi prende viva parte al dolore della famiglia Cola per la dipartita dell'

**Ing. Luigi Cola**

— Novara, 6 aprile 1964.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari all'età di anni 82

**Candita Pistarenta ved. Oggero**

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giovanni e Ulderica, la nipote, la sorella, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì 7 corrente alle ore 16 partendo da via Castello 8 per la chiesa parrocchiale della Immacolata Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Bordighera, 7 aprile 1964.

Cristianamente è mancato

**Carlo Pasta**

di anni 83

La piangono la moglie Giovanna Scozzella, i figli Maurizio e Sebastiano, i fratelli Giovanni e Salomão, cognate, cognati, nipoti, pie, ali, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali mercoledì 8 corr. ore 14,30 da via Sangone 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivalta, 6 aprile 1964.

Armando e Lidia Testa, Franco e Anna De Gerberis partecipano al vivo dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

**Alfonso Sada**

— Torino, 7 aprile 1964.

E' mancata

**Angela Bosco**

Lo annunciano marito zio parenti. Funerali mercoledì 8 ore 14,30 da via San Massimo 24.

— Torino, 6 aprile 1964.

Ad un anno dalla morte del compianto

**Secondo**

**Pasqualina Marello**

le figlie e familiari lo ricordano con infinito affetto e rimpianto. S. Messa in suffragio 8 aprile ore 8 Parrocchia della Pace.

— Torino, 7 aprile 1964.

Nel 1° triste anniversario della scomparsa del carissimo

**Comm. Giacomo Berruto**

i familiari con immutato affetto e rimpianto. La ricordano. S. Messa in suffragio, 9 aprile ore 8, Parrocchia SS. Annunziata.

— Torino, 7 aprile 1964.

Nel secondo anniversario della scomparsa dell'

**Avv. Luigi Miaglia (Ripp)**

la moglie inconsolabile Margherita Vitolo la ricorda.

— Torino, 7 aprile 1964.

1938 1964

**Arturo Fabbri**

Carrista

Nel 25° anniversario della scomparsa i suoi cari lo ricordano.

— Torino, 7 aprile 1964.

1957 1964

**Emma Perino**

I suoi cari lo ricordano con rimpianto affetto.

— Torino, 7 aprile 1964.

La famiglia

**Visetti**

sentitamente ringrazia tutti coloro i quali, colla presenza, fiori e scritti, vollero partecipare al loro grande dolore.

— Torino, 7 aprile 1964.

BASTANO 40 GRAMMI

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO


# ANNUNCI ECONOMICI

**ANNUNCI MATRIMONIALI** L. 180 per parola

(Continua da pag. 11)

**VENTINOVENNE** settentrionale serio impiegato, alto 1,67, proprietario alloggio, privo conoscenze relazione-rebbe scopo matrimoniale con signo-rina seria carina massimo 25enne settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6283 — Torino».

**VENTOTTENNE** media statura, bionda, carina, di famiglia torinese cattolica, agiata e distinta, sposerebbe settentrionale laureato signorile. Mo-ralità assoluta, serietà, riservatezza. Inutile rispondere anonimo o senza i requisiti richiesti. Pregasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6271 — Torino». A36388

**VENTOTTENNE** ottima posizione sposerebbe anche nullatenente purchè seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2346 — Torino» A39006

**INFORMAZIONI** L. 180 per parola

**A. NUOVITALIA** di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentarie, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 683-110, 852-976, 682-182

**ABBIATE** presente istituto tramontanale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pensionati, telefono 876-109. (Accademia Albertina 1).

**ACCERTAMENTI** accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-781.

**CITTADINI** dell'Ordine da 1870. Andrea Doria 5, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O138

**INFORMITALIA**, istituto nazionale informazioni controlli indagini riservate. Esito esclusivo. Santa Teresa 10, telefono 511-624.

**SORVEGLIANZE**, indagini prematrimoniali, informazioni. Vittorio Amedeo 21, interno. Telefonare 544-176, 528-051. O788

**AUTOMOBILI** L. 180 per parola

**A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate supervalutando anche autovetture protestati. Finanziamo, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 773-826. O930

**A.A. N.S.U.** Commissionarie Orsa, esposizione Ferrucci 80, tel. 337-095. Prova, dimostrazioni. O511

**A. ACQUISTIAMO** autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

**A. ASSORTIMENTO** vetture d'occasione estere, nazionali: Jaguar 3-4 3-8, Hillman, Sunbeam, Maserati, Fiaminia coupé '60, Ritenzioni, DKW 1000 S 5 mesi, Bcat Koellker, Raffaello 2, telefono 553-131.

**A. NOLEGGIATORE** vendo Consul 1958, 6 posti km. 50.000 unico proprietario; DS 1958, unico proprietario km. 45.000; Opel Record lusso 1962, 1300 1961 con gas. Via Sora 29. O948

**A. NUOVA SIMCA 1600, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI. RENATO MORSLATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 83, TEL. 237-717, 277-988.**

**A 40** occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O705

**ABARTH** 500 e normali. Panhard, R 8, 600 Corbusco, 1100 caminoncino 150.000, Volkswagen 1300 1500 usate con garanzia. Prenotazioni Volkswagen Pastorino, Sebastopoli 237. O944

**ABBIAMO** Alfa Lancia Fiat qualsiasi tipo nuove seminuove assortimento vetture estere permute rateazioni. Autostazione Porta Nuova, Valle 8, telefono 546-681. O995

**ABBIAMO** rate 1300, 1200, 1100 familiare 103 furgoni 600 T 2 cilindri 600 10 hl. Salerno 52, telefono 60-822. O197

**ABBIAMO** rateazionate 500, 600, 1100, A 40, Giulietta sprint, spider, Consul, Anglia, Austin, Campagnola, Belvedere, Multipla, Familiare 1100, Citroen, Cavalieri, Nizza 35.

**ABBIAMO** Volkswagen, Apolo, 1300, 900, 600, 103, facilitazioni permutiamo. Po 43. O130

**ABBIAMO** 600, Dauphine, 103 TS, R.4L, Giulietta TI, Giulietta sprint, Corso Principe Oddone 1, telefono 487-193. O187

**ABBIAMO** 2000 sprint, Giulietta SS, spider, Flavia, Appia, 850 Abarth, Simca 1000, 1100 D, Mercedes diesel, Furgoni 600 T, Volkswagen pratmacini. Lagrange 13, tel. 535-657.

**ACQUISTIANSI** 500-600 non semestrali pagamento contanti via Giacosa 26. O164

**ACQUISTIAMO** automobili qualunque tipo, valutazione massima, pagando contanti. Galliari 11. O141

**ALL'AUTOSALONE** Ascoli, S. Maurizio 69, telefono 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

**ALL'AUTOSALONE** Lancia Fiat troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341. Telefono 778-826. O930

**A.A. N.S.U.** Commissionarie Orsa, esposizione Ferrucci 80, tel. 337-095. Prova, dimostrazioni. O511

**ASSICURATE** il vostro acquisto, Ford Alsuta garantisce gli autoveicoli d'occasione, minimo anticipo, lunghissime rateazioni, disponibili sciupo il venduto Anglia, 600, 4 stagioni, R 4, Consul 315, 1100, Taunus, familiare, Simca 1000, Giulietta. Via Barletta 133.

**ASSORTIMENTO** coupé 2300 S, Flavia 1962, spider innocenti, Giulietta TI, Consul 315, cambio rateizzo. Silvia Pallico 9, telefonare 65-084.

**AUTOAGENZIA** Alberti, China 3. Troverete bellissime Appia (-II-III), 1500, 1300, 1200, 103 speciali, 103 D, 103 diversi, Consul 315, 600, 500 giardiniere, 1000 familiare, 600 multiple, Dauphine. Visitateci.

**AUTOCARRI**, autocarri: novità assoluta Matador 10 qi. 13 qi. 16 qi. Prove, dimostrazioni. Ferrucci 80-82.

**AUTOMOBILISTI**, diagnosi tecnica elettronica messa punto carburatori eccezionali agenzia Volkswagen. Antonio Cecchi 57. Telefono 378-951

**AUTONOLEGGI** all'Autoglessa noleggi senza sulleta 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514,

**AUTONOLEGGI** Duchessa Jolanda 32, 1300, 1100 D, 600 D, pulmini, 500 [illegible]. Tel. 773-985

**AUTONOLEGGIANSI** al Moderno nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D, Telefonare 276-231.

**AUTORIMESSA** vende conte clienti 500, 600, 103, eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. O841

**AUTOSALONE** Aurora troverete vasto assortimento: Alfa 2000 spider, Giulietta T.I., spider, sprint, Fiavia, Appia Zagato, Appia I-II-III serie, Fiat 1100 tutti i tipi, 1200, 500, 600, pulmini, giardiniere. Corso Palermo 85, telefono 233-992.

**AUTOSALONE** via Monti 20 troverete Giulia T.I. 1963, Fulvia 6 mesi chiare, Giulietta spider Alfa Romeo, 1300, Appia III serie come nuova, 1500 berlina 1863, Simca 1000 (usato 8 mesi, 1100 D familiare 8 mesi, Volkswagen 1200 seminuove, 4 L 1963 berlina e furgone, 600 D nuove, Vastissimo assortimento 1100, 600, 500 D di ogni tipo, vendite con eventuali permute. O830

**AUTOSALONE** via Monti 20 troverete Giulia T.I. 1963, Fulvia 6 mesi chiare, Giulietta spider Alfa Romeo, 1300, Appia III serie come nuova, 1500 berlina 1863, Simca 1000 (usato 8 mesi, 1100 D familiare 8 mesi, Volkswagen 1200 semimuove, 4 L 1963 berlina e furgone, 600 D nuove, Vastissimo assortimento 1100, 600, 500 D di ogni tipo, vendite con eventuali permute. O830

**AUTOSALONE** via Monti 20 troverete Giulia T.I. 1963, Fulvia 6 mesi chiare, Giulietta spider Alfa Romeo, 1300, Appia III serie come nuova, 1500 berlina 1863, Simca 1000 (usato 8 mesi, 1100 D familiare 8 mesi, Volkswagen 1200 semimuove, 4 L 1963 berlina e furgone, 600 D nuove, Vastissimo assortimento 1100, 600, 500 D di ogni tipo, vendite con eventuali permute. O830

**BICOLORE** 103 (1957) unico proprietario, 600 (1958) private. Telefonare 483-575. A37005

**BOGGETTI**, via Madama Cristina 66, telefono 60-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzia, rateazioni. O456

**CAMIONCINI** 103 I, 1100 T 10 qi. ogni tipo, portate. Brentl 17.

**CAMIONCINO** avigliane 10 quintali ELR cassone ferro, altri 600. Via Lanzetto 36. A38301

**CAMPAGNOLE** originali, 1100 giardiniere speciali, autocarri Leoncini lunghi, ribaltabili, Raffaello 18, telefono 683-070. O139

**CERCO** Belvedere gulas a destra. Telefonare 334-070. A38358

**CITROEN** DS 19 1961 vendo cambio rateizzo. Cavalieri, Nizza 35.

**CITROEN** DS-19 1962 unico proprietario privato vende. Via Monti 20.

**COMPERIAMO** vendiamo permutiamo facilitando qualsiasi automotrice. Corso Principe Oddone 19.

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PREZIO-TAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O788**

**CONTANTI** finanziamo autoveicoli, impiegati, ecc. Colini, XX Settembre 17, telefono 511-557.

**COUPE'** Maserati 3500, Austin Healing 3000, Fiat 1300 facilitando vendo. Via Ormea 2, tel. 655-333.

**DA** Molino ricambi auto sempre pronti. Telefonare 80-808. O218

**DEATH** 8 vendesi cambio rateizzo. Telefonare 0125-82-086. A37478

**FAMILIARE** Anglia 1962, perfetta vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 18. O23

**FIAT-SAVA** commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostra mercato comunale, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture sorie, fuoriserie. Diversi autocarri nuovi e rimessi, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi O772

**FIAT-SAVA** commissionaria Saler, corso Unione Sovietica 31, vasto assortimento N. 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, esaminiamo.

**FIAT** 500, 600, 1100, 1400, 1800, pulmino, Belvedere, 500 Giardiniere. Cambi, rateazioni Corso Moncalieri 19. O551

**GIULIETTA** T.I. cambio cloche 8 mesi vita come nuova vendesi. Telefonare 519-582 Fabro 10 bis.

**GIULIETTA** 1300 da immatricolare vendesi occasione. Telef. 851-860.

**HILLMAN** 875, 16 KM. LITRO PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI. MELLANA CONCESSIONARIO. SVIZZERA 19, TELEF. 773-494.

**INNOCENTI** Austin A 405 berlina, combinata portate 310 kg. permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Sicuro 40, telefono 396-851.

**LANCIA** Autosalone dell'usato. Corso Francia 341, telefono 778-410.

**LIQUIGAS** metano installazioni permanenti, revisione riduttori. Martorelli 60, telefono 852-109.

**MERCATO** veicoli d'occasione: 500 Giardiniera, Dauphine, R.4L, 1100 103, R.6, Giulietta TI, Giulia TI, Giulia spider. Via Francesco da Paola 46, telefono 547-209.

**MONCEGLIO** Lancia servizio, telefono 547-485: Ferrari '62 2+2, Appia, Flavia, Aurelia; Fiat 1500, 1300. **OCCASIONE:** vendo Renault R.4L annuale come nuova, km. 11.000; Fiat-chiletta 620.000; Telefono 883-182.

**OCCASIONE** 1100 '58, 600 '58. Via Brandizzo 58, Torino.

**OCCASIONISSIMA! MULTIPLISSIME 1300, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI 1400, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.**

**OCCASIONISSIME** Multiple, Familiari, Giardiniere, Bianchine panoramiche, Belvedere, Camioncini vendiamo. Vigone 44. O188

**PALA** Fiat F.L.4 occasione camper, permuto con 642 N2 ribaltabile. Telefonare 690-526. A36346

**PRIVATO** vende Simca 1300 4 mesi perfetta. Telefonare 772-494.

**PRIVATO** vende Taunus 17 M luglio 1962 bicolore 4 porte 4 marce. Telefonare 785-301 ore pasti.

**PRIVATO** vende 103 '57-'58 poco usate, Torricelli 4. O1B6

**PRIVATO** vende 500 Giardiniera mese 6. Telefonare 767-358.

**PRIVATO** vende 600 D chiara 12 mesi, Telefonare 870-102.

**PRIVATO** vende 1100 '58 in 500 bellissime. Visibili via Baretti 35, Moretti. O879

**PRIVATO** vende 1300 bianca '63 perfette condizioni. Telef. 384-768.

**RATEALMENTE** 500, 1100, 600, 103-'58, 420.000; 1200, 550.000; 1300-'62, 750.000; 600 assortimento, Telefonare 70-805 O939

**RENAULT R.4L R.8 PRONTA CONSEGNA, PERMUTE VANTAGGIOSE. PAGAMENTI A LUNGA SCADENZA. CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-542.**

**ROULOTTE** Roller consegna immediata, tutti i modelli, dilazioni permute, usato, noleggio Centro Pianezze Roulotte. Telef. 644-079 Moncalieri.

**SACAUTO** Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

**SIMCA** 1000, 1300, 1500, **CONCESSIONARIO PER TORINO ERNESTO MORELATO, VIA CIGNA 83, TELEFONO 237-717, 277-988.**

**SIMCA** 1000, 1300, 1500, **CONCESSIONARIO LOCAUTO LOVERA CORSO PESCHIERA 242, TEL. 780-434, 723-921.**

**SIMCA** 1300, Arianne, DKW; Break Citroen, Porsche, Volkswagen, Appia II, 1100 familiari, 1300, 1500, 1100 800, 500, furgoni 600 all'Autosalone Monticone, Petrarca 6, telefono 651-501. O30

**SIGNORA** vende Giulietta 35 1963 con permuta. Torricelli 4.

**SPIDER** 1500 con cuperlette, radio, occasionissima 850.000, Corso Moncalieri 19. O1B7

**SVENDO** contratto DKW F 12 cambiata fine aprile. Telef. 642-185.

**TAUNUS** 17 M [illegible] [illegible] diffettori posteriori. Ford Alsuta, via Barletta 133. O782

**TOPOLINO** C 48.000; Nuova 500 150.000, Fiat 500 200.000 vendiamo. Genova 2 bis. A37012

**UNA** Lancia per voi la troverete in corso Francia 341, telef. 778-410.

**UNICO** proprietario vende 500 nuova '63, via Torricelli 4. O188

**UNICO** proprietario vende 750 Vignale fine '62, Torricelli 4.

**VENDESI** autocarro Fiat 217 N 1100 sul mesi di vita. Telefonare ore pasti 259-902. A37839

**VENDESI** Giulia nuovissima unico proprietario. Telef. ore pasti 652-920.

**VENDESI** privato 600 D sul mesi. Telefonare ore pasti 598-743.

**VENDO** Fiat 1100 D mesi 10 km. 8000. Telefonare 236-527 ore pasti.

**VENDO** Fiat 1500 coupé Pininfarina 1961, [illegible] Tel. 654-908.

**VENDO** privato 500 sul mesi chiara interno rosso. Telefonare 890-120.

**VENDO** privato 2100 olivo 1961 come nuova. Telef. ore pasti 511-818.

**VENDO** 103 bellissima motore nuovo 255.000; 600 Abarth come nuova 00.000. Telefonare 388-840.

**VENDO** 500 mesi 6. Tel. 598-822.

**VENDO** 500 '59 33.000 km effettivi. Telefonare 235-174.

**VENDO** 1100 D azzurro 14 mesi 17.000 km. Telefonare 586-830.

**VOLETE** cambiare la vostra Vespa con auto: Cavalieri, Nizza 35.

**VOLKSWAGEN** bocciole ripara camper permuta con nuovo ed usato servizio Kasko carrozzeria autorizzata delta casa. Pastorino, Mongineyra 122 C. O944

**VOLKSWAGEN** Porsche, Concessionaria Autogarantiti, esaminiamo, ricambi, Inglisandi, Via Messina 35, telefono 278-546. O436

**VOLKSWAGEN FORIGNI, CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.**

**VOLKSWAGEN** pronte iniziative vantaggiose assortimento usato. Concessionario Grezzi, Saluzzo 29.

**VOLKSWAGEN**, Volkswagen, Volkswagen, vasto assortimento usato. Telefonare 851-860. O943

**VOLTURIAMO:** 500, 8400; 600, 17.900; 1100, 14.900. Autogenelli, Pietro Micca 12, telefono 42-839.

**103** bellissimo pochi chilometri privatamente vendo facilito 300.000. Telefonare 775-785. A39837

**300** mesi 6 vendo. Telef. 873-513.

**500** semestrale vende km. 6000 grigio chiaro. Telefonare 384-829.

**500** sei mesi vendo. Telef. 671-293.

**500 D** semestrale grigio chiaro ottime condizioni. Telefonare 279-777.

**500** 1962, 500 1961, 103 H 1900 rateazionate vendo. Telef. 546-188.

**500** bicolore marzo '60, 600 C bianco, vendesi privato. Versari 133.

**600 D** 5 mesi, ottime condizioni, privato vende. Telefonare 660-451.

**600 D** 9 mesi km. 8000 vendesi. Telefonare 388-535. A37411

**1100 D** disponibile metà aprile semestrale come nuova. Tel. 483-856.

**1100 D** familiare bianco 6 mesi vendesi. Telefonare 693-316, Torino.

**1100 D** familiare sei mesi vendo. Telefonare 688-123. A38284

**1100 D** semestrale, 9.000.000 trattabili, privato vende. Telefon. 554-545 ore pasti. A38642

**CICLI MOTO SPORT** L. 180 per parola

**BMW**, DKW nuove occasioni, Guzzi Aironi, Gilera 300, altre occasioni. Via S. Anselmo 28. 22069

**CICLOMOTORI** Vieri vendita rateazioni assistenza ricambi. Avia, corso Vercelli 84, tel. 851-543. O677

**FUORIBORDO** 25 cavalli acate plastica vera occasione, cavi cerruito, vendesi. Telefonare 599-1135.

**LAMBRETTA** Covolo combinazione vendite rateali 30 mesi 4500 mensili minimo anticipo, omaggio patente. Corso 5, Maurizio 29, tel. 875-988.

**LAMBRETTA** nuove 150 special, 175 TV, permute, rateazioni fino a 36 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173. O705

**LAMBRETTA** nuovissimi modelli rateazioni eccezionalissime. Agenzia Rocco, piazzetta Vigliardi Paravia 3, Torino, telefono 489-742.

**MOTOFURGONCINI** Ape presto consegne rateazioni da 10.000 eccezionali vantaggiose. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-155.

**MOTOSCAFI** nuovi vendo motoscafo per regatare. Vincruz Mamacchi, Cavaglià (Vercelli). A34666

**OCCASIONE** ciclomotori Ducati 175, Gilera 98, Via Brandizzo 58, Torino.

**OCCASIONISSIME** Lambretta Vespa ciclomotori da 20.000 in su. Pasquero, Principe Amedeo 11. O742

**VENDESI** barca Isnula Ondina carrozzata motore Jonhron 2 CV, Telefono 581-494. O927

**VESPA** Ape minimi anticipi rateazioni 30 mesi, cambi occasionali. Marconi, Unione Sovietica 189. O99

**VESPA** Ape nuovi modelli consegna immediata minimi anticipi qualsiasi permuta occasioni. Elli, via Fabro ang. via Cernaia. O982

**VESPA** Ape, procuriamo patente, rateazioni mensili. Amerio, Ferrucci 78, tel. 330-971. O83

**VESPE** nuovi motoscafi maggiorati, canali, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

**ANNUNCI VARI** L. 180 per parola

**A.A.A. ACQUISTA** elettrodomestici qualsiasi genere, rimpiazzo vuoti stipendi. Tel. 732-264. O881

**A.A.A. SVUOTIAMO** cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-483. O329

**A.A. ACQUISTA** bronzi soprammobili, quadri, mobili antichi. Telef. 743-816, 43-357. O377

**A.A. SGOMBERIAMO** cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. O381

**A. BOFIT**, via Guerini 6, anticipazioni su cessioni di trimestrali di carta importanza. Telefonare 313-570.

**A. TUTTE** macchine cucire applicazioni mobilietti, riparazioni. Canevaale, Re Umberto 11, telefono 519-977.

**A** 11.500 in più armadietti metallici per balcone. Rappresentante via Marco Polo 19 bis. O934

**ACQUISTA** mobili moderni, blocco marca varia sgombrando alloggi negozi, magazzini. Telefonare 483-182.

**AFFARONE.** Mancato matrimonio svendo camera letto, sala stanza nuovissime. Telefonare 893-845.

**AL** Mobilificio Umrai, via Garibaldi 36 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O1001

**ALL'ENTE** Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasionali formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

**ALLOCCO** mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine lagno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.

**ARNALDI**, camere lacche e normali, assortimento. Crocetta 7, telefono 521-918.

**ARREDAMENTI** metallici per ufficio, a prezzi occasionali vasto assortimento armadi, scrivanie, librerie, poltrone, sedisme. Prati 3, tel. 41-220.

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento inesauribile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bosino 4, Torino. O167

**ATTENZIONE!** Camere tutto polietilene lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche sedie tutto per la casa, ritiro mobili usati. Fornasiari, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 218 [illegible].

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 67.000, cucine, 39.000. Lagrange 29 (sottile). Principe Amedeo 11. O1102

**CUCCIOLI** purissima razza pastore tedesco iscritti, vendonsi. Telefonare mattino 881-129. O859

**CITTADINI**, straordinaria liquidazione mobili, salotti, cannelli, specchiere, lettoni imbottiti come artistici, (Salone Prenao cinquecentesco). Guardarobe. Mobilificio Garibaldi 13 (Prezzi realizzo). O104

**CUCINE** componibili, nuovissime, occasioni eccezionali, esposizione Aquilano, Cavicchioli, Piazza Milano 8.

**INGHILTERRA** indirizzi distribuzione studenti. Tel. 518-407, ore 9-12.

**MACCHINE** maglieria Weber automatiche superiori situazione incontrollabili. Guarnero, Monte di Pietà 18.

**MACLIERISTI.** Super Copial, la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti diversissimi. Dipendenti, rimagliatrici, sarti, Maglierista, ottimo guadagni macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nuovo. Compiazza 5, telefono 40-324. O276

**MOBILI** Cantù usato e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 7.

**MOBILI** Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-157. O2992

**MOBILIFICIO** Bianco, piazza Sabotino matrimoniali 130.000, armadioni, ristirismo mobili usati. O771

**MOBILIFICIO** Capra, estesissimo camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. 20850

**MOBILIFICIO** Orsa 20 rate vendite proposenda camere da 118.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento, Ritiro mobili usati, Garibaldi 9 corrisp.

**MOBILIFICIO** Overi. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Mole, telefono 61-358.

**MOBILIFICIO** ritiro commerciale eventuale grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittoria 3.

**MOBILIFICIO** 5. Gastone: ingresso libero assortimento camere cucine soggiorni armadioni, pressi convenienti. Francia 280, Ingegno 74, Regio Parco 161, 5. Agostino 5. O18

**OCCASIONISSIMA** camera letto 6 porte poliestere 195.000 sala pranzo inglese 170.000. Telefonare 882-295 283-359. O651

**PRIVATO** vende sala pranzo rinascimento noce. Tel. ore pasti 595-078

**SINGER**, Necchi, Pfaff zig-zag, applicazioni mobilieri, motorini. Agnelli, Gioberti 1. O984

**TELEVISORI** migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-581.

**TELEVISORI** mobili elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 869-883.

**VISITATE** esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-573. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

Quando in cucina c'é

una lavastoviglie Necchi nessun problema! Anche dopo il pranzo più impegnativo in soli 6 minuti, piatti, bicchieri, posate, pentole, tegami tornano perfettamente puliti. Chiedete una dimostrazione, senza impegno, nei negozi Necchi di Torino: Via Roma, 342 telefono 510378 Corso Orbassano, 55 telefono 597784 o scrivendo a Necchi Pavia.

NECCHI